

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 4

PROFILO DEL GRUPPO

La storia di ERG: 1938 - 2014	6
ERG: persone che creano energia	8
La sostenibilità di ERG in numeri	11
La nostra Corporate Governance	14
Gli strumenti della Governance	20
Il dialogo con i nostri Stakeholder	23
L'ottava edizione del Rapporto di Sostenibilità	30
Impegni di sostenibilità	32

1

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Il valore economico generato e distribuito	34
I principali indicatori economici	35
Processi di miglioramento per un'azienda in evoluzione	37
Gli impianti del Gruppo ERG	40
Parchi eolici: lavoriamo per migliorare l'efficienza	41
La gestione integrata della manutenzione	46
Il rapporto con i fornitori	48

2

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

La lotta ai cambiamenti climatici: un dovere e un'opportunità	52
CO ₂ evitata: anno 2014	55
Le attività del settore Power per la riduzione delle emissioni	56
ERG Power: altri progetti di miglioramento ambientale	62
La tutela della biodiversità nel settore eolico	63

3

RESPONSABILITÀ SOCIALE

La sicurezza delle persone	68
Le relazioni collettive in ERG	74
Gruppo ERG: persone e organizzazione del lavoro	76
La politica della remunerazione	79
Lo sviluppo del capitale umano	84
ERG "Next Generation"	86
Le attività di comunicazione	88
ERG e il territorio	93
Le principali iniziative sul territorio	97
La Fondazione Edoardo Garrone	101

4

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE	106
RELAZIONE DI REVISIONE	112
INDICE DEI CONTENUTI GRI	114
GLOSSARIO	123

5

TOTALERG	128
----------	-----

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

ERG si trova oggi al centro di un circolo virtuoso ampio e articolato, all'interno del quale è necessario che tutti gli attori interagiscano fra loro rispettando i medesimi principi etici, adottando le stesse metriche economiche e affrontando il tema della *Corporate Social Responsibility* su basi condivise.

L'attenzione al rapporto con i diversi *stakeholder* è, in questa ottica, fondamentale per la sostenibilità del business a medio-lungo termine e può trovare piena ed efficace attuazione solo attraverso la capacità di mantenere gli impegni in modo costante nel corso del tempo.

Questo approccio ha guidato e ispirato anche il nostro 2014, durante il quale ci siamo confrontati con la necessità di gestire nel modo più efficiente il nuovo riassetto organizzativo e societario, definendo un "equilibrio dinamico" tra i diversi business in cui operiamo.

Un risultato spicca, in particolare, tra quelli conseguiti nel corso dell'anno: in virtù di un mix produttivo ben bilanciato fra termoelettrico ed eolico, abbiamo prodotto oltre 7 miliardi di kWh di energia con una emissione complessiva di CO₂ prossima allo zero; questo grazie anche all'impegno quotidiano di tutte le nostre persone.

La centralità delle fonti rinnovabili rappresenta per noi, infatti, non solo un pilastro della nostra strategia di crescita, ma anche un contributo fattivo - in tema di Responsabilità Ambientale - al contrasto dei fenomeni di *climate change* ed alla costruzione di un futuro più sostenibile.

Per quanto riguarda la Responsabilità Economica, la scelta di uscire dal settore della raffinazione ha rappresentato il culmine di un processo di cambiamento profondo e impegnativo che per la sua ottimale implementazione ha richiesto sforzi non indifferenti.

In parallelo abbiamo lavorato per integrare efficacemente le attività di *Operation & Maintenance*, essenziali per la performance e per la durata dei nostri impianti eolici e al contempo adottato una collaudata metodologia per il miglioramento continuo delle nostre attività nel termoelettrico.

In tema di Responsabilità Sociale, ci siamo concentrati su diversi programmi a lungo termine per la crescita e la valorizzazione delle nostre persone, nonché sul consolidamento della cultura della sicurezza all'interno dell'azienda.

Tra le diverse attività che abbiamo portato avanti nel corso dell'anno, ci piace ricordare il progetto "Vai col Vento!", dedicato ad uno *stakeholder* speciale: i ragazzi iscritti al terzo anno delle scuole medie dei comuni dove sono presenti i nostri parchi eolici. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare le nuove generazioni verso una riflessione sul concetto di energia rinnovabile, attraverso un percorso guidato di scoperta, consapevolezza e condivisione.

Abbiamo poi ripensato il nostro sito Internet, semplificando l'accessibilità alle informazioni e ampliandone i contenuti. Questo nella consapevolezza dell'importanza fondamentale che ricopre il web nella società contemporanea.

Ci auguriamo che questo Rapporto - elaborato secondo criteri di trasparenza ed esaustività ma anche di chiarezza e comprensibilità - possa incontrare il vostro interesse e aiutarci a far conoscere sempre meglio il nostro modo di essere impresa sostenibile.

Il futuro sta inviando segnali precisi e spetta a tutte le imprese saperli trasformare in opportunità da cogliere anche a vantaggio del bene comune. È proprio per questo che noi continueremo ad investire e sviluppare il business dell'energia nella sua dimensione più pura, quella di fonte imprescindibile per lo sviluppo economico sostenibile, per relazioni sociali costruttive e, in senso più ampio, per una miglior qualità della vita.

Edoardo Garrone

Presidente



Luca Bettonte

Amministratore Delegato



LA STORIA DI ERG: 1938-2014



Edoardo Garrone fonda ERG a Genova.

1938

1947

Inizia la produzione della Raffineria di Genova San Quirico.



Inizia la produzione della raffineria ISAB di Priolo.

1975

1997



Il titolo ERG viene quotato in Borsa.

2000

Nasce la Fondazione Edoardo Garrone.



FONDAZIONE
EDOARDO
GARRONE

2004

ISAB Energy inizia a produrre e commercializzare energia elettrica.



2006

ERG entra nel settore delle rinnovabili con l'acquisizione di Enertad.





ERG Renew apre il capitale alla partecipazione di UniCredit (7,14%).

2014

ERG cede l'impianto ISAB Energy a LUKOIL e la rete carburanti di ERG Oil Sicilia.



ERG completa l'uscita dalla Raffinazione Costiera a seguito della cessione di ISAB a LUKOIL.

2013

ERG acquisisce i parchi di IP Maestrale: con 1.087 MW di potenza installata diventa il primo operatore eolico in Italia (potenza installata complessiva 1.340 MW).



Nasce ERG Renew Operations & Maintenance per le attività di esercizio e manutenzione dei parchi eolici.

LUKERG Renew acquisisce due parchi eolici in Romania (70 MW) ed uno in Bulgaria (14 MW).



A seguito degli interventi di ammodernamento tecnologico entra in esercizio l'impianto di ERG Power.

2010



Nasce TotalErg joint venture attiva nella commercializzazione di prodotti petroliferi.

ERG: PERSONE CHE CREANO ENERGIA

Nel 2014 abbiamo consolidato il posizionamento di operatore nelle rinnovabili e ridefinito il nostro portafoglio di asset

Il 2014 è stato un anno positivo per ERG, caratterizzato da importanti conferme nella strategia adottata con il Piano Industriale 2013-2015, i cui obiettivi sono stati raggiunti, e in taluni casi superati, in anticipo rispetto al previsto. Un anno in cui abbiamo consolidato il nostro posizionamento di produttore di energia elettrica da fonti rinnovabili: l'ingresso in Polonia ci ha consentito di continuare nel percorso di diversificazione geografica del business. Inoltre abbiamo proseguito con efficacia la trasformazione e focalizzazione del nostro portafoglio attraverso la cessione dell'impianto di ISAB Energy e della Rete di distribuzione carburanti di ERG Oil Sicilia, asset ritenuti non più

strategici dopo la definitiva uscita dal settore della Raffinazione Costiera.

RINNOVABILI

Attraverso la controllata ERG Renew, **ERG possiede 1.341 MW di potenza eolica installata** (al 31 dicembre 2014), con una distribuzione geografica dei parchi che vede concentrati **1.087 MW in Italia, 86 MW in Germania, 64 MW in Francia** e, attraverso LUKERG Renew, **77 MW in Romania** (quota ERG) e **27 MW in Bulgaria** (quota ERG). Una diversificazione geografica che è destinata a crescere. Infatti la nostra Società ha finalizzato l'acquisizione di tre progetti per la realizzazione di altrettanti **parchi eolici in**



Polonia, per un totale di 80 MW. Inoltre, durante l'anno, sono state avviate importanti sinergie a seguito dell'internalizzazione delle attività di Operations & Maintenance dei nostri parchi in Italia con l'obiettivo di estenderle in futuro anche a tutti gli altri impianti in un'ottica di sempre maggiore integrazione verticale delle attività legate all'eolico. Il dimensionamento raggiunto e la capacità di gestire direttamente attività ad alto valore aggiunto, come quelle di O&M, consentiranno di ottenere importanti benefici nella gestione degli asset sia in termini di efficienza e controllo dei costi che di *performance* operative.

Il 16 gennaio 2014, inoltre, ERG Renew ha deliberato un aumento di capitale finalizzato all'entrata del Gruppo UniCredit nella sua compagine azionaria; l'operazione testimonia la fiducia da parte di un importante istituto bancario nelle potenzialità di crescita della società.

POWER

Nel 2014 il settore Power è stato caratterizzato da una forte discontinuità a seguito della cessione dell'impianto termoelettrico di ISAB Energy e della conseguente uscita anticipata dalla convenzione CIP6. L'operazione si inquadra nella nostra strategia di ristrutturazione del portafoglio di attività ed è coerente con la definitiva uscita dalla Raffinazione Costiera strettamente integrata con ISAB Energy.

Con l'impianto di ERG Power abbiamo continuato a conseguire risultati economici soddisfacenti e stabili grazie ai contratti di lungo periodo per la fornitura di energia elettrica ed utilities e alla partecipazione al Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD).

La massima valorizzazione dell'energia elettrica è un obiettivo di primaria impor-



tanza che gestiamo attraverso un'unità organizzativa (*Energy Management*) dedicata alla vendita dell'elettricità prodotta dall'impianto di ERG Power e dai parchi eolici di ERG Renew che hanno progressivamente rinunciato al ritiro dedicato da parte del GSE (Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.). Il ritiro dedicato è una modalità semplificata a disposizione dei produttori per la vendita dell'energia elettrica immessa in rete, in alternativa ai contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa. Consiste nella cessione dell'energia elettrica immessa in rete al GSE, che provvede a remunerarla, corrispondendo al produttore un prezzo per ogni kWh ritirato.

DOWNSTREAM INTEGRATO

Siamo presenti nel settore del Downstream Integrato attraverso TotalErg con una Rete di circa 2.700 punti vendita, un importante polo per lo stoccaggio di prodotti petroliferi nei pressi di Roma e la partecipazione nella Raffineria Sarpom di Trecate (pari al 24%).

Siamo oggi concentrati sulla massima valorizzazione della partecipazione in TotalErg attraverso il rafforzamento della posizione competitiva per migliorare la redditività e la sostenibilità nel lungo termine, all'interno di un contesto economico ancora difficile.

Nel 2014 è proseguita l'attività di compravendita di greggi e prodotti petroliferi.



Dati aggiornati al 31 marzo 2015
* Società consolidata ad equity

LA SOSTENIBILITÀ DI ERG IN NUMERI

 **3.957** MLN €
Totale ricavi consolidati adjusted ⁽¹⁾

 **3.780** MLN €
Valore economico distribuito

 **7.245** GWh
Produzione di energia elettrica

 **2,6** MLN
Famiglie equivalenti fornite
con propria produzione elettrica

 **1.341** MW
Potenza installata impianti eolici ⁽²⁾

 **480** MW
Potenza installata impianti
termoelettrici

 **1.021** kt
CO₂ evitata da rinnovabili

 **310** MILA
Voli equivalenti Roma - New York

 **604** DIPENDENTI

 **4,8** GIORNI
Formazione per dipendente

 **100** %
Organizzazioni operanti nei siti
industriali certificate ISO 14001
e OHSAS 18001

 **717**
Controlli di sicurezza in campo

Dati al 31 dicembre 2014

(1) I ricavi adjusted tengono conto della quota ERG dei ricavi effettuati dalle joint venture TotalErg S.p.A. e LUKERG Renew GmbH

(2) Include gli impianti di LUKERG Renew al 50%

DOVE SIAMO

EUROPA

MW: **1.341**
 Prod. 2014 (GWh): **2.580**
 Load factor: **22%**

GERMANIA

MW: **86**
 Prod. 2014 (GWh): **144**
 Load factor: **19%**

ROMANIA

MW: **77**
 Prod. 2014 (GWh): **196**
 Load factor: **29%**

FRANCIA

MW: **64**
 Prod. 2014 (GWh): **122**
 Load factor: **22%**

ITALIA

MW: **1.087**
 Prod. 2014 (GWh): **2.051**
 Load factor: **22%**

BULGARIA

MW: **27**
 Prod. 2014 (GWh): **67**
 Load factor: **28%**

SARDEGNA

MW: **111**
 Prod. 2014 (GWh): **198**
 Load factor: **20%**

CAMPANIA

MW: **239**
 Prod. 2014 (GWh): **453**
 Load factor: **22%**

MOLISE

MW: **79**
 Prod. 2014 (GWh): **163**
 Load factor: **23%**

PUGLIA

MW: **249**
 Prod. 2014 (GWh): **502**
 Load factor: **23%**

BASILICATA

MW: **89**
 Prod. 2014 (GWh): **173**
 Load factor: **22%**

CALABRIA

MW: **120**
 Prod. 2014 (GWh): **249**
 Load factor: **24%**

SICILIA

MW: **198**
 Prod. 2014 (GWh): **313**
 Load factor: **18%**



Uffici



Parco eolico



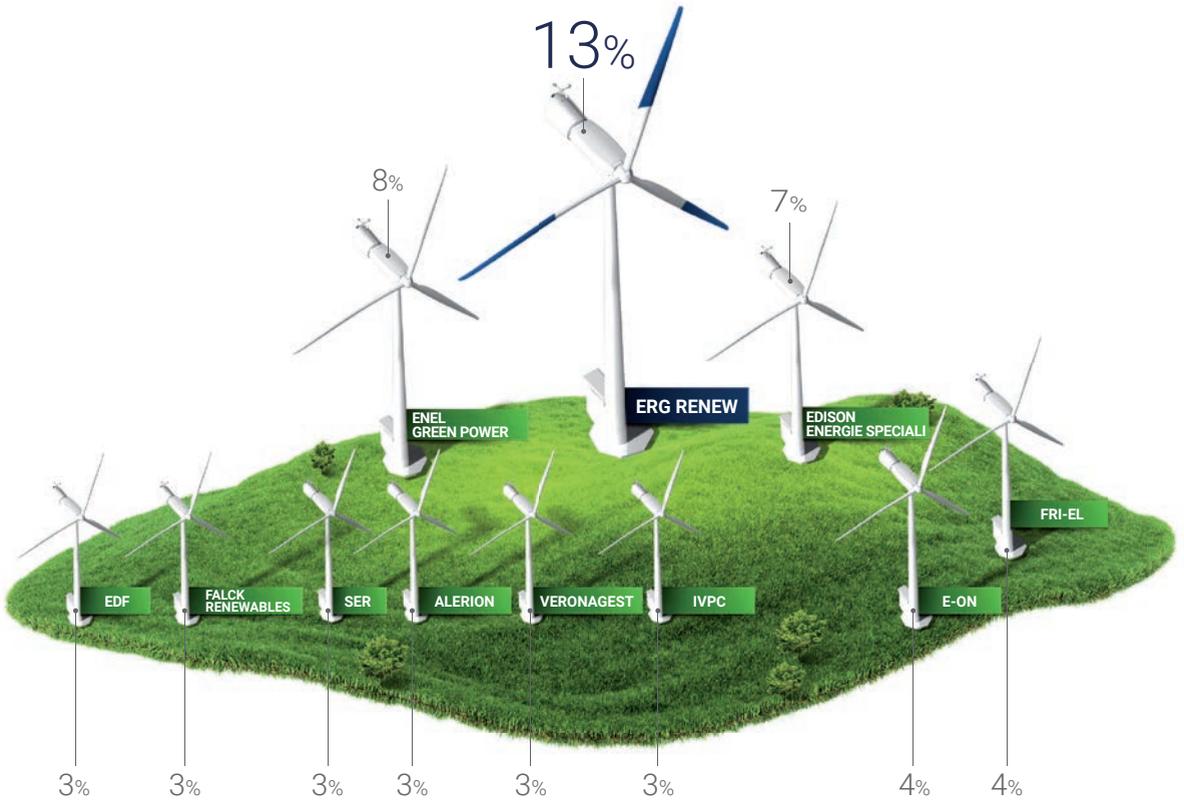
Impianti



Magazzini di ERG Renew O&M

Load factor: indica la percentuale di ore equivalenti in cui l'impianto ha prodotto alla massima capacità nel periodo considerato (mese, anno).

ERG RENEW: QUOTA DI MERCATO ITALIA



ERG POWER: POTENZA INSTALLATA



LA NOSTRA CORPORATE GOVERNANCE

ERG svolge la propria attività nel rispetto dei più elevati standard di una "sana" Corporate Governance, impegnandosi nell'applicazione dei principi di integrità, imparzialità e trasparenza.

Con l'obiettivo di garantire tali principi in ogni momento della vita aziendale abbiamo implementato un Sistema di Governance ed un Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (cd. Sistema CIGR o SCIGR), conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, alle best practice esistenti in ambito nazionale e internazionale, nonché alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

IL GOVERNO SOCIETARIO

L'attuale struttura di governo societario di ERG S.p.A. si è formata nel tempo attraverso la progressiva introduzione di regole di comportamento rispondenti ai più evoluti principi riconosciuti della Corporate Governance.

L'attenzione a temi quali il corretto rapporto tra Management ed Azionisti e una gestione aziendale orientata all'obiettivo della creazione di valore ha da sempre caratterizzato la Società anche prima della sua quo-

tazione in Borsa, avvenuta nell'ottobre del 1997. L'apertura al mercato dei capitali ha ulteriormente accentuato la propensione del Gruppo ad improntare i propri comportamenti a criteri di trasparenza e di correttezza, con il conseguente adeguamento sia della struttura organizzativa che del sistema di regole societarie.

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha deliberato di **aderire alla nuova edizione del Codice di Autodisciplina** e, conseguentemente, ha aggiornato tutti codici interni di comportamento, le politiche, le linee guida e le procedure direttamente connesse alla sua implementazione. Per maggiori approfondimenti sul ruolo ricoperto da ciascun Organo, si può consultare la sezione "Relazione sul Governo Societario" sul sito www.erg.it.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. in carica al 31/12/2014 è composto da 12 membri tra i quali una donna. L'età media dei componenti è di circa 60 anni.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 24/4/2015 è composto da 12 membri tra cui 3 donne. L'età media dei componenti è di circa 52 anni.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE AL 31/12/2014

Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario e capitale votante
San Quirico S.p.A.	55,942
Polcevera S.A.	6,905
ERG S.p.A.	5,000



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Approva il Bilancio di Esercizio, nomina il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione e delibera sulle modifiche statutarie e sulle operazioni straordinarie, quali, fusioni, scissioni e aumenti di capitale.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approva le relazioni finanziarie periodiche, definisce gli indirizzi strategici, le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, nonché il sistema di governo societario, delibera sulle operazioni di significativo rilievo, valuta l'andamento della gestione.

Formato da 12 membri di cui 5 indipendenti, nel corso del 2014 ha tenuto 9 riunioni, con una durata media di circa 2 ore.



9 Riunioni
2h^{00'} Durata



COLLEGIO SINDACALE

Vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del Sistema CIGR* e sull'indipendenza della Società di Revisione.

Formato da un Presidente, 2 Sindaci effettivi e 3 supplenti, nel corso del 2014 ha tenuto 10 riunioni con una durata media di circa 2 ore e 30.



10 Riunioni
2h^{30'} Durata



SOCIETÀ DI REVISIONE

Effettua la revisione dei Bilanci e la revisione contabile limitata della Relazione finanziaria semestrale, verifica la regolare tenuta della contabilità.



COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Supporta il CdA nelle decisioni relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, in quelle relative alla Governance di Gruppo, al Sistema CIGR*, agli adempimenti ex D.Lgs. 231/01 e all'Area Finance.**

Formato da un Presidente e 2 membri scelti tra gli Amministratori indipendenti, nel corso del 2014 ha tenuto 11 riunioni con una durata media di circa 2 ore.



11 Riunioni
2h^{00'} Durata



COMITATO NOMINE E COMPENSI

Formula proposte per la remunerazione dei Consiglieri con deleghe o investiti di particolari cariche e per la definizione di politiche di remunerazione e piani di incentivazione per il management del Gruppo.**

Formato da un Presidente e 2 membri scelti tra gli Amministratori indipendenti, nel corso del 2014 ha tenuto 6 riunioni con una durata media di circa 1 ora.



6 Riunioni
1h^{00'} Durata



COMITATO STRATEGICO

Supporta l'AD e il CdA nella definizione di linee guida strategiche di business, di portafoglio, di finanza strategica e nelle decisioni relative ai piani strategici pluriennali, budget investimenti del Gruppo nonché investimenti rilevanti.

Formato da un Presidente e 4 membri nel corso del 2014 ha tenuto 9 riunioni.



9 Riunioni

* Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

** È competente a formulare pareri ai fini della procedura per le operazioni con parti correlate.

I COMITATI INTERNI

Agli organi consiliari previsti dal Codice di Autodisciplina, il Gruppo ERG ha aggiunto alcuni comitati interni aventi funzione consultive e propositive nei confronti dell'Amministratore Delegato, di seguito sinteticamente descritte:

- **Leaders meeting:** condivide le attività e le performance delle diverse BU, assicura una visione comune ed il teamworking, valorizza il capitale umano e relazionale del Gruppo e promuove la cultura ed i valori manageriali, fornisce l'opportunità di confronto con le best practice esterne attraverso testimonianze e benchmarking;
- **Human Capital Committee:** definisce e monitora i principali programmi e le attività di sviluppo del capitale umano, fornisce supporto nelle decisioni relative allo sviluppo del personale e dei sistemi di remunerazione variabile ed incentivazione a medio lungo termine;
- **Corporate Committee:** monitora i risultati della Corporate, garantisce l'allineamento tra strategie e modelli di business di Gruppo, crea valore attraverso la proposta, la definizione e l'implementazione di specifiche progettualità in ambito finance, human capital, public affairs e communication;

LA STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI CONSILIARI AL 31 DICEMBRE 2014

Carica	Componenti	Lista (M/m) *	Esecutivi/ non esecutivi	Indipendenti da Codice e da T.U.F.	% parteci- pazione **	N. di altri incarichi ***	Anzianità di carica dalla prima nomina *****	Comitato di controllo e rischi		Comitato nomine e compensi	
								****	**	****	**
Presidente	Edoardo Garrone	M	Esecutivo		100%	2	16/10/1997				
Vice Presidente	Alessandro Garrone	M	Esecutivo		100%	2	16/10/1997				
Vice Presidente	Giovanni Mondini	M	Non Esecutivo		100%	1	16/10/1997				
Amministratore Delegato	Luca Bettonte	M	Esecutivo		100%		15/12/2009				
Amministratore	Massimo Belcredi	M	Non Esecutivo	Si	100%		29/04/2003	Si	100%	Si	100%
Amministratore	Pasquale Cardarelli	M	Non Esecutivo	Si	89%		28/04/2006			Si	83%
Amministratore	Alessandro Careri	M	Non Esecutivo		100%		21/06/2011				
Amministratore	Marco Costaguta	M	Non Esecutivo		89%	4	20/04/2012				
Amministratore	Antonio Guastoni	M	Non Esecutivo	Si	100%	5	29/04/2003	Si	100%		
Amministratore	P. Francesco Lanzoni	M	Non Esecutivo	Si	100%		29/04/2003	Si	100%	Si	100%
Amministratore	Graziella Merello	M	Esecutivo		100%		23/04/2009				
Amministratore	Umberto Quadri	M	Non Esecutivo	Si	89%	5	20/04/2012				

* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni diversi da quelli ricoperti in società del Gruppo ERG.

**** In questa colonna è indicata l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

***** In questa colonna è indicata la data di prima nomina degli Amministratori a partire dal 16 ottobre 1997, data di quotazione della società.

- **Investment Committee:** fornisce supporto nella valutazione delle proposte di investimento da parte delle Business Unit, esprime un parere tecnico ed economico-finanziario nelle varie fasi del processo di approvazione dell'investimento;
- **Risk Committee:** supporta l'Amministratore Delegato nella definizione delle strategie e politiche di gestione dei rischi finanziari e di mercato, fornisce gli elementi utili per l'autorizzazione delle operazioni di gestione dei rischi finanziari e di mercato, il monitoraggio dell'esecuzione delle operazioni di maggior rilievo e la verifica dei relativi effetti;
- **Business Review Committee:** monitora i risultati della gestione della Business Unit di riferimento con il rispettivo Managing Director, identifica le opportunità di creazione di valore nel business "as is", valuta preliminarmente eventuali opportunità di investimento / disinvestimento.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema CIGR è costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a contribuire in modo efficace alla salvaguardia del patrimonio del Gruppo ERG, ad una efficiente ed efficace conduzione del Gruppo, all'attendibilità, accuratezza e affidabilità dell'informativa finanziaria e, più in generale, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito le Linee di Indirizzo del Sistema CIGR che dettano sia i principi generali secondo i quali viene condotta la gestione dei principali rischi che le modalità di coordinamento tra i soggetti facenti parte del Sistema, al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza del Sistema nel suo complesso.

I principali soggetti coinvolti nel SCIGR sono:

- il **Consiglio di Amministrazione**, che rappresenta l'organo centrale del SCIGR svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del Sistema stesso;
- l'**Amministratore Delegato**, che cura l'identificazione dei principali rischi aziendali e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- l'**Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**, che assicura il mantenimento della corretta funzionalità e dell'adeguatezza complessiva del Sistema CIGR;
- il **Comitato Controllo e Rischi**, che ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema CIGR, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- il **Chief Audit, Risk & Compliance Officer**, che verifica l'operatività e l'idoneità del Sistema CIGR tramite la definizione di un piano annuale di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione e basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi, e l'esecuzione dei relativi interventi.

L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

ERG ritiene di fondamentale importanza una corretta gestione e mitigazione dei rischi: per tale ragione il Vertice Aziendale ha definito una politica di gestione dei rischi volta a disciplinare le regole e attribuire le responsabilità di una corretta gestione dei rischi ai quali il Gruppo è esposto. Sono stati inoltre istituiti specifici Comitati consiliari (es. Comitato Strategico) e non (es. Corporate Committee, Investment Committee, Risk

Committee, Human Capital Committee, Business Review Committee) con compiti istruttori, consultivi e/o propositivi verso l'Amministratore Delegato in relazione a materie particolarmente "sensibili" e di rilievo economico, finanziario e strategico.

In tale ambito il processo di *risk management* si sviluppa attraverso:

- l'identificazione e la valutazione dei principali rischi di tipo strategico legati al Piano Industriale e alle operazioni straordinarie, nonché la definizione delle politiche necessarie per mitigarli;
- l'identificazione e la valutazione dei principali rischi legati ai processi aziendali, nonché la definizione delle modalità di gestione degli stessi e degli strumenti di controllo;
- la verifica continua del funzionamento e dell'efficacia del processo di gestione dei rischi.

Gestione dei rischi strategici e di discontinuità

Il processo si concentra sulla gestione dei rischi legati al Piano Industriale e alle operazioni straordinarie. Le scelte di natura strategica sono assunte sulla base di una valutazione dei rischi effettuata dapprima con il supporto dell'*Investment Committee* che esprime un parere tecnico ed economico-finanziario e, successivamente, del Comitato Strategico che valuta l'opportunità di procedere in tal senso.

L'Amministratore Delegato relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione sui rischi prospettici (strategici e di investimento), mettendolo nella condizione di deliberare in merito alle decisioni di investimento e ai rischi da assumere sulla base di pareri tecnici espressi da specifici comitati, nonché di vigilare sulla gestione "ex post" delle operazioni e dei relativi rischi.



Gestione dei rischi di processo

La gestione dei rischi di processo è demandata al Management che ha la responsabilità della valutazione e della definizione degli strumenti di mitigazione; per la gestione di tali rischi si avvale di un **sistema strutturato di autovalutazione** (il Business Process Risk Assessment - BPRO).

Tale articolato sistema permette al Management, coadiuvato dal Funzione Internal Audit, Risk & Compliance, di monitorare le aree più rischiose sulla base di una valutazione del livello di adeguatezza dei controlli, in modo da mitigare i rischi associati ed evidenziando, di conseguenza, le aree meritevoli di attenzione rispetto alle quali adottare i più opportuni piani di azione.

La **significatività** dei rischi, classificati in categorie e sottocategorie, viene determinata sulla base dei parametri di probabilità di accadimento e di impatto, non solo economico ma anche in termini di quota di mercato, vantaggio competitivo e reputazione.

La valutazione dell'ambiente di controllo riguarda:

- l'esistenza, l'aggiornamento e il rispetto di norme interne (ad es. linee guida, procedure);
- l'adeguatezza degli strumenti organizzativi (ad es. deleghe e procure);
- l'adeguatezza delle attività di monitoraggio, il reporting e la comunicazione interna;
- l'adeguatezza dei sistemi informativi a supporto della gestione dei processi.

Verifica continua circa l'efficacia del processo di gestione dei rischi

Tale attività di verifica costituisce il naturale punto di raccordo fra un ciclo di *risk management* e il successivo, costituendo un momento di verifica sia del grado di conseguimento degli obiettivi, sia della corretta implementazione delle modalità di gestione prescelte.

Ogni deviazione dagli obiettivi e dalle politiche è oggetto di un'analisi finalizzata ad esaminare i processi decisionali adottati e ad identificare i fattori che hanno inficiato il successo delle soluzioni individuate.

Il Sistema CIGR, si articola su tre livelli di controllo.

- **Primo livello:** affidato alle singole linee, consiste nelle verifiche svolte da chi mette in atto determinate attività e da chi ne ha la responsabilità di supervisione.
- **Secondo livello:** affidato a strutture diverse da quelle di linea, concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, alla loro individuazione, valutazione e controllo (Gestione dei Rischi). Permette, inoltre, di verificare l'osservanza del rispetto degli obblighi normativi (*Compliance*).
- **Terzo livello:** affidato a Internal Audit e Risk & Compliance, serve ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare la funzionalità del sistema complessivo dei controlli interni e di gestione dei rischi.

GLI STRUMENTI DELLA GOVERNANCE

Il **Codice Etico** racchiude tutti i valori che ispirano la conduzione delle attività del Gruppo ERG e rappresenta uno strumento per sensibilizzare tutti i dipendenti e i collaboratori a rispettare i più alti standard di trasparenza e correttezza nell'espletamento delle proprie mansioni. Il documento è stato **aggiornato nel corso del 2014** - giungendo così alla sua quarta edizione - al fine di tenere conto delle novità normative, ed è stato adottato da tutte le Società del Gruppo con apposite delibere dei rispettivi Organi Amministrativi.

Al fine di garantire che tutti coloro che operano con il Gruppo siano allineati in merito ai principi da osservare e ai comportamenti da tenere, il Codice Etico viene diffuso anche all'esterno, richiamandone il rispetto tra

le clausole dei contratti di fornitura. Tra gli strumenti di Governance del Gruppo assume particolare rilevanza il **Modello 231** che ciascuna società ha adottato con delibera del proprio Organo Amministrativo. Il Modello trae i propri principi dal Codice Etico e ha l'obiettivo di assicurare condizioni di correttezza, trasparenza e tracciabilità della gestione quotidiana delle attività: la parte generale definisce l'impianto complessivo del Modello in relazione a quanto previsto dal decreto e alle specificità del business della società; la parte speciale definisce le regole cui attenersi nell'ambito delle attività sensibili svolte. Il compito di vigilare sul rispetto del Codice Etico, sull'adeguatezza e sull'effettiva attuazione del Modello (grazie a specifici flussi informativi) nonché di in-

LE LINEE GUIDA ANTICORRUZIONE

Le Linee Guida Anticorruzione emesse da ERG, adottate anche da tutte le Società del Gruppo di diritto estero, riprendono la disciplina proposta dal Modello 231.

In particolare, nella gestione delle attività aziendali è previsto che siano rispettati i seguenti principi di comportamento:

- la separazione dei compiti,
- l'attribuzione dei poteri,
- la trasparenza e tracciabilità dei processi,
- l'adeguatezza delle norme interne,
- la formazione del personale,
- la job rotation.

LA FORMAZIONE SUL MODELLO 231

Nel corso del 2014, 32 società del Gruppo hanno approvato l'aggiornamento del proprio Modello 231, cui è seguita la formazione ai dipendenti.

405

ORE DI
FORMAZIONE
SU CODICE
ETICO E
MODELLO 231

270

DIPENDENTI
HANNO
PARTECIPATO
ALLA
FORMAZIONE

dividuaire la necessità di successivi aggiornamenti, spetta all'Organismo di Vigilanza.

I sistemi di gestione ambiente salute e sicurezza

La salute e sicurezza nonché la minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività del Gruppo, sono principi del Codice Etico che vengono perseguiti con continuità, in particolare grazie all'implementazione di sistemi di gestione (ambientale o della sicurezza) certificati secondo standard internazionali: lo sviluppo di tale approccio costituisce uno degli impegni di sostenibilità definiti per il triennio 2013-2015.

Nel corso del 2014, nello specifico, sono proseguiti gli sforzi del Gruppo per portare tutte le società all'ottenimento di una certificazione coerente con la tipologia di attività svolta: la società ERG Power ha

presentato la documentazione necessaria per conseguire la certificazione **EMAS** (ad integrazione delle già possedute ISO 14001 ed OHSAS 18001), ricevendo il parere positivo alla richiesta di certificazione da parte di ARPA Sicilia.

ERG Renew Operations & Maintenance, nell'anno successivo alla sua entrata nel Gruppo ERG, ha integrato nei processi operativi le procedure derivanti dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 180001 di ERG Renew: grazie ad un audit di verifica che non ha rilevato "**non conformità**", la certificazione integrata è stata estesa alle attività svolte dalla nuova società.

Nel 2014 ERG S.p.A. ed ERG Services S.p.A. hanno avviato il percorso che le porterà, nel corso del 2015, al conseguimento della certificazione ISO 18001.

LA CERTIFICAZIONE EMAS DI ERG POWER

ERG Power si è prefissata l'ottenimento della registrazione EMAS ai sensi del Regolamento Comunitario: grazie alla dichiarazione ambientale si ha l'intenzione di rappresentare le attività principali, gli aspetti ambientali, gli obiettivi, i target e i programmi di miglioramento ambientale relativi all'attività industriale svolta. La registrazione consentirà ad ERG Power di perseguire con maggiore incisività il miglioramento delle prestazioni ambientali, già monitorate attraverso un Sistema di Gestione certificato ai sensi dello standard ISO 14001:2004.

Per l'ottenimento della registrazione EMAS ERG Power ha provveduto a:

1. effettuare un'analisi ambientale, esaminando gli impatti delle attività svolte;
2. dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004;
3. effettuare un audit ambientale, inteso come valutazione dell'efficacia del Sistema di Gestione e delle prestazioni ambientali a fronte della politica, degli obiettivi di miglioramento, dei programmi ambientali dell'organizzazione e delle norme vigenti;
4. predisporre una dichiarazione ambientale che descriva i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi ambientali fissati e indichi in che modo e con quali programmi l'organizzazione prevede di migliorare continuamente le proprie prestazioni in campo ambientale.

Grazie alla dichiarazione ambientale EMAS ci prefissiamo, inoltre, di migliorare il dialogo con i nostri stakeholder aprendo una nuova ed ulteriore via di comunicazione con la comunità locale.

LE CERTIFICAZIONI AMBIENTE E SICUREZZA DEL GRUPPO ERG



ERG RENEW

INTERTEK ISO 14001

INTERTEK OHSAS 18001



INTERTEK ISO 14001



INTERTEK OHSAS 18001



DNV ISO 14001



DNV OHSAS 18001



ERG RENEW OPERATIONS & MAINTENANCE

INTERTEK ISO 14001

INTERTEK OHSAS 18001



ERG POWER

DNV ISO 14001

DNV OHSAS 18001

IL DIALOGO CON I NOSTRI STAKEHOLDER

Un rapporto corretto, trasparente, etico, indipendente e aperto con i nostri stakeholder è sempre stato al centro del nostro modo di fare impresa: questi stessi principi sono infatti presenti nel Codice Etico di Gruppo, nel Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalle società ai sensi del D.Lgs. 231/01 nonché in tutte le principali procedure di Gruppo.

Negli anni abbiamo periodicamente rianalizzato le nostre politiche verso gli stakeholder per rispondere al meglio alle istanze provenienti dall'esterno.

Nel 2006, anno in cui gli impianti di ERG erano prevalentemente concentrati in Sicilia, abbiamo effettuato una prima analisi per individuare le aree tematiche su cui concentrare le nostre attività di responsabilità sociale.

Un nuovo assessment effettuato nel 2009 ha confermato la bontà delle nostre scelte. Nel 2013, dopo il completamento del passaggio dal business "oil" a quello "rinnovabile", abbiamo avviato un serrato percorso informativo a favore dei nostri dipendenti, degli analisti e degli investitori interessati a



comprendere meglio la nuova strategia di business.

Anche quest'anno, come ogni anno, l'attenzione ai nostri stakeholder ci ha portato a rapportarci con loro in modo continuativo

per poter integrare efficacemente, all'interno del Rapporto di Sostenibilità, le loro aspettative.

Di seguito si illustrano sinteticamente le principali attività del 2014.

I NOSTRI STAKEHOLDER: ASPETTATIVE E CANALI DI COMUNICAZIONE

Stakeholder	Aspettative degli stakeholder	Canali di comunicazione
Istituzioni Unione Europea, Governi, Ministeri, Enti regolatori, Pubblica Amministrazione, Associazioni di categoria.	Collaborazione, supporto tecnico e condivisione delle informazioni. Partecipazione alla pianificazione territoriale delle attività. Rispetto della legislazione vigente in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera.	Incontri dedicati, tavoli di lavoro e convegni.
Azionisti	Creazione di valore per l'Azionista. Corporate Governance e Gestione del rischio. Rappresentatività delle minoranze. Trasparenza e tempestività nell'informazione economico-finanziaria.	Webcast. Comunicati stampa. Roadshow. Eventi legati alla presentazione del piano industriale.
Comunità finanziaria	Creazione di valore. Corporate Governance e Gestione del rischio. Trasparenza e tempestività nell'informazione economico-finanziaria.	Webcast. Comunicati stampa. Roadshow. Eventi legati alla presentazione del piano industriale.
Persone e organizzazioni sindacali Lavoratori dipendenti, lavoratori non dipendenti, organizzazioni sindacali.	Pari opportunità. Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Sviluppo professionale per tutte le categorie di dipendenti. Partecipazione alla vita aziendale e a tutte le iniziative connesse. Work-life balance. Stabilità.	Attività e strumenti di comunicazione interna. Eventi in corso d'anno. Team building.
Comunità locali Associazioni culturali, religiose, di ricerca, Sistema Sanitario, ONG, Comitati di cittadini, residenti vicini agli impianti produttivi.	Ascolto delle istanze. Contributo e sostegno alle iniziative sul territorio e alle Comunità locali. Accesso alle informazioni. Tutela del patrimonio e dell'ambiente. Sicurezza e salute.	Attività relazionali con le nuove comunità locali di riferimento in linea con i nuovi business. Iniziative CSR sul territorio nell'ambito "ambiente e salute", "promozione della cultura", "giovani e sport". Eventi con la Stampa locale.
Generazioni future Scuole e Università.	Prevenzione e rispetto ambientale. Formazione e condivisione del know-how. Strategia aziendale volta alla riduzione del consumo di risorse naturali.	Progetti di formazione e informazione. Iniziative CSR sul territorio nell'ambito "promozione della cultura", "giovani e sport".
Media	Completezza, trasparenza e tempestività nell'informazione.	Eventi con la Stampa economica, comunicati stampa per la diffusione dei risultati periodici, del piano industriale e delle operazioni straordinarie.
Fornitori	Rispetto di tutte le leggi sulla concorrenza e antitrust nei Paesi in cui si opera. Sicurezza nelle attività sul campo.	Piattaforma web.
Partner	Creazione di valore. Condivisione dei valori nello sviluppo della strategia e della gestione aziendale.	Mini eventi relazionali ad hoc.
Clienti	Massimizzazione del valore per il consumatore. Qualità e continuità nella fornitura di energia elettrica e vapore (clienti di sito). Qualità dei prodotti (clienti retail).	–

ERG E GLI INVESTITORI FINANZIARI

Per comunicare con investitori e analisti finanziari utilizziamo in parallelo diversi tipi di contatto: relazioni *one-to-one*, *road-show* nazionali e internazionali e conference-call. A seguito della presentazione del piano strategico 2013-2015, abbiamo rilevato un aumento dell'interesse per il nostro Gruppo e le sue attività, con un conseguente incremento delle richieste di incontro da parte di tali stakeholder per approfondire la nostra equity story.

Nel 2014, in ragione di un focus più pronunciato sulla prosecuzione della ristrutturazione del portafoglio, l'attenzione della comunità si è tradotta in 33 incontri di altrettante società d'investimento, delle quali 27 straniere.

La finalizzazione della ristrutturazione ha determinato il **passaggio** del nostro titolo **dal settore oil a quello delle utility**: un ulteriore impegno per la struttura di Investor Relations di rappresentazione ai nuovi analisti delle tipicità del nostro Gruppo.

La piena disponibilità del *team* di *Investor Relations* non è riservata solo agli operatori finanziari, ma si rivolge anche a qualsiasi investitore privato, effettivo o potenziale che, interessato a impegnare una parte del proprio capitale, voglia dare fiducia alla nostra azienda. Proprio per facilitare a tutti l'accesso alla comunicazione informativa, i recapiti del *team* sono riportati in tutte le aree rilevanti del sito e nei comunicati stampa.

Un ulteriore strumento di comunicazione ai nostri stakeholder, completo e sempre aggiornato, è il nostro sito web **www.erg.it**. Strutturato secondo le più recenti *best practices* e con sezioni specifiche dedicate a Stampa, *Investor Relations* e *Corporate*

Governance, pubblica le informative societarie richieste dalla normativa vigente così come tutti gli strumenti utili per fornire un quadro esaustivo sulla nostra azienda e sulle sue attività: comunicati stampa, bilanci e relazioni, presentazioni societarie e documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti. Permette inoltre di seguire, su base trimestrale, le presentazioni dei risultati finanziari, effettuate tramite *webcast*, *conference call* e poi **trascritte integralmente**. Per attestare la trasparenza della comunicazione, le *webcast* sono aperte al pubblico.

La massima disponibilità al confronto e alla condivisione di informazioni dettagliate sugli specifici ambiti di competenza non è riservata ai soli azionisti finanziari ma anche alle società di rating CSR: una categoria di stakeholder che estende il proprio interesse, oltre che agli aspetti economici della gestione aziendale, anche alle nostre politiche di Corporate Social Responsibility.

In quest'ambito il dialogo viene condotto direttamente dalla Funzione Sostenibilità che li supporta nell'analisi condividendo le valutazioni preliminari e fornendo il necessario supporto per approfondire le diverse tematiche ESG (Environmental, Social, Governance).

Dal 2010, inoltre, siamo entrati a far parte dell'indice "Benchmark" e dell'indice "Leaders" della nuova serie di indici della FTSE ECPI Italia, ottenendo una valutazione positiva che è poi stata confermata negli anni successivi.

ERG E GLI STAKEHOLDER ISTITUZIONALI

Operando in settori regolati quali la produzione e la vendita di energia, ERG presidia con continuità l'evoluzione del quadro politico-istituzionale italiano e comunitario.

Ci impegniamo costantemente per tenerci aggiornati su tali tematiche, sia attraverso i canali informativi tradizionali o multimediali sia attraverso un dialogo co-

stante e trasparente con Enti e Istituzioni, impostato sulla collaborazione attiva e sulla condivisione del know how e delle competenze specifiche maturati nel business dell'energia.

Cerchiamo inoltre di **contribuire** in modo fattivo **allo sviluppo della normativa** dei nostri settori di intervento, apportando ove possibile proposte che possano migliorarla e affinarla.

ASSOCIAZIONI IN CUI ERG È PRESENTE NEGLI ORGANI DIRETTIVI E/O NEI TAVOLI TECNICI

Associazione	Scopo	Partecipazione ERG
Confindustria	Insieme alle Associazioni territoriali, alle Associazioni nazionali di categoria, alle Confindustrie regionali ed alle Federazioni nazionali di settore, costituisce il sistema della rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi con organizzazione industriale.	Organi direttivi e Tavoli tecnici.
Confindustria Energia	Federazione di associazioni del settore della produzione e della distribuzione di energia (Anev, Anfida, Anigas, Assocarboni, Assocostieri, Assogasliquidi, Assomineraria, Assosolare, Unione Petrolifera).	Organi direttivi e Tavoli tecnici.
EWEA	European Wind Energy Association, organo di rappresentanza degli interessi dell'industria e della filiera eolica in Europa, branch europea della WWEA, l'associazione mondiale dell'eolico.	Organi direttivi.
Assoelettrica	Associazione Nazionale delle Imprese Elettriche che riunisce circa 120 imprese che operano nel libero mercato assicurando circa il 90% dell'energia elettrica generata sul territorio nazionale.	Organi direttivi e Tavoli tecnici.
AssoRinnovabili	Associazione dei produttori, dell'industria e dei servizi per le energie rinnovabili, che con più di 500 Associati rappresenta dal 1987 i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, i fornitori di servizi professionali, tecnologie e componenti attivi nella filiera rinnovabile per tutelarne i diritti e promuoverne gli interessi a livello nazionale ed internazionale.	Organi direttivi e Tavoli tecnici.
ANEV	Associazione Nazionale Energia del Vento che vede riuniti circa 70 aziende che operano nel settore eolico e oltre 5.000 soggetti, tra cui produttori e operatori di energia elettrica e di tecnologia, impiantisti, progettisti, studi ingegneristici e ambientali, trader elettrici e sviluppatori che operano nel rispetto delle norme e dei regolamenti Associativi.	Organi direttivi e Tavoli tecnici.
WEC Italia	Associazione multi-energy che raccoglie soggetti industriali, istituzionali e universitari del settore energetico nazionale: dalla ricerca alla produzione, dalla trasformazione alla distribuzione e commercializzazione di tutte le fonti energetiche, dalle fossili sino al nucleare e alle rinnovabili.	Organi direttivi.
Unione Petrolifera	Associazione che riunisce le principali aziende petrolifere che si occupano della trasformazione del petrolio e della distribuzione in Italia dei prodotti petroliferi.	Organi direttivi e Tavoli tecnici.
Assonime	Associazione fra le Società italiane per Azioni che opera per il miglioramento della legislazione industriale, commerciale, amministrativa e tributaria in Italia.	Organi direttivi.
IEFE	Centro di ricerca dell'Università Bocconi, dedicato allo studio dei problemi di economia e politica energetica con un'attenzione anche agli aspetti tecnologici.	Tavoli tecnici.
Civita	Organizzazione fondata da un gruppo di aziende, enti pubblici di ricerca e università, che con oltre 180 Associati (enti e aziende sia pubbliche che private) è impegnata nella "promozione della cultura" attraverso ricerche, convegni, eventi, pubblicazioni e progetti.	Organi direttivi.
Fondazione Magna Carta	Fondazione dedicata alla ricerca scientifica, alla riflessione culturale e all'elaborazione di proposte di riforma sui grandi temi del dibattito politico.	Organi direttivi.

La complessità e la frequente interdisciplinarietà delle tematiche ampliano anche la platea degli stakeholder coinvolti: non solo i soggetti pubblici, ma anche le associazioni private di categoria, a livello locale, nazionale ed europeo (Confindustria, Assoelettrica, AssoRinnovabili, EWEA, ANEV, Unione Petrolifera, ecc.).

Da diversi anni operiamo attivamente in seno alle associazioni attraverso le nostre rappresentanze presso gli organi statutari, nelle specifiche commissioni e nei tavoli di lavoro tecnici: in queste sedi approfondiamo e sviluppiamo le tematiche di nostro

interesse e rappresentiamo in modo **trasparente** e razionale le nostre posizioni, tutelando con **coerenza** gli interessi del Gruppo.

Al fine di mantenere la nostra indipendenza, non vengono riconosciuti altri corrispettivi a queste associazioni se non quelli previsti dal loro statuto a titolo di contributo associativo. Inoltre, per policy interna, il nostro Gruppo non eroga contributi diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche o sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, fatti salvi i casi previsti da specifiche normative.

L'ESPERIENZA ERGLAB

Il settore dell'energia è caratterizzato dal forte impatto e dalla rilevante pervasività della normazione e della regolazione tecnica che incidono tanto sull'operatività degli asset quanto sul funzionamento dei mercati. Prevedere e possibilmente concorrere all'evoluzione del quadro di riferimento è, quindi, un elemento di competitività per le aziende del settore. In questo contesto è nato ERGLab: un *think tank* e *network* relazionale, aperto a rappresentanti "selezionati" dei diversi stakeholder del mondo energy, nel quale è possibile confrontare liberamente, in modo aperto e chiaro, differenti punti di vista, cercando di immaginare e condividere i possibili percorsi e gli scenari evolutivi del settore. La libertà di espressione è tra l'altro favorita dalla convenzione secondo la quale possono essere citate le opinioni emerse nel corso degli incontri ma non la persona che le ha espresse (Chatham House rule).



Gli incontri organizzati nel corso del 2014 si sono focalizzati su:

- la sfida dell'integrazione delle rinnovabili nel sistema e nel mercato elettrico italiano ed europeo;
- l'evoluzione dell'energy mix e dei sistemi elettrici in Italia ed in Europa verso gli obiettivi 2030.

ERG E IL TERRITORIO

Nel corso del 2014 abbiamo voluto estendere la collaborazione e il coinvolgimento delle **comunità** in cui ERG opera, anche ai territori nei quali sono presenti i nostri parchi eolici: la significativa presenza territoriale legata alla loro diffusione capillare ci ha indotti a trovare modalità adatte a condividere i principi ed i valori che ispirano il Gruppo.

È nato così "Vai col Vento!" un progetto che ha lo scopo di **raccontare ai ragazzi delle classi di terza media** (aventi il doppio ruolo di stakeholder, in quanto appartenenti alle "generazioni future" e anche alle "comunità locali") **che cosa sia l'energia**, in particolare quella eolica e **quali siano i modi per risparmiarla**, proteggendo quindi le risorse energetiche e riducendo l'impatto sull'ecosistema.

L'incontro in aula viene seguito da una visita al parco eolico "vicino di casa", diventando così l'occasione per scoprire i segreti dell'impianto fino a quel momento oggetto solo di qualche sguardo a distanza.

Abbiamo cercato, raccolto e valutato il *feedback* del territorio sulla nostra iniziativa con due scopi principali: verificare l'efficacia del progetto sulla comunità e raccogliere elementi utili all'affinamento delle attività di Responsabilità Sociale.

La survey su "Vai col Vento!" è stata realizzata in **30 comuni** interessati dal progetto, intervistando **3.000 persone** di età compresa tra 18 e 75 anni. I risultati hanno espres-

so un gradimento per l'iniziativa superiore all'80%.

In particolare, le risposte hanno evidenziato particolare attenzione da parte del territorio verso:

- attività dedicate al mondo della scuola (57% degli intervistati);
- iniziative finalizzate al miglioramento dell'ambiente e del verde pubblico (37%);
- interventi sulla ricerca scientifica (28% degli intervistati).

Vi invitiamo a leggere l'approfondimento sul progetto presente nella sezione "Responsabilità Sociale".

È questo il modo - certamente impegnativo ma duraturo nel tempo - con cui ci relazioniamo con i nostri stakeholder, con l'obiettivo di coinvolgerli costantemente nel nostro percorso di crescita, sviluppo, evoluzione, diversificazione.

LA CSR NELL'ORGANIGRAMMA DI GRUPPO

"Fanno capo al Presidente di ERG S.p.A. le attività di Relazioni Istituzionali ed Internazionali relativamente a [...] Corporate Social Responsibility": il riporto diretto al Presidente garantisce la permeazione dei principi CSR in tutta la struttura ed attività del Gruppo.

CSR MANAGEMENT



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Definisce i principi di comportamento di Gruppo riassunti nel **Codice Etico** e approva il Rapporto di Sostenibilità.



COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Composto dal Top Management, dai Direttori di Linea e dagli Amministratori Delegati delle società operative.

Definisce l'area strategica della sostenibilità con particolare riguardo a:

- **promuovere** politiche e linee guida in materia di lavoro e rispetto dell'ambiente;
- **stimolare** la definizione di obiettivi di miglioramento;
- **individuare** e proporre iniziative sui temi della sostenibilità.



ORGANISMO DI VIGILANZA

Ha il compito di:

- vigilare sull'effettività del Modello e sul rispetto del Codice Etico;
- verificare l'adeguatezza del Modello a prevenire la commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/01;
- curare l'aggiornamento del Modello;
- seguire la formazione sul Codice Etico e sulle tematiche 231;
- valutare le segnalazioni ricevute.



FUNZIONE SOSTENIBILITÀ

Ha il compito di **rendere operative le linee di indirizzo** e di **monitorare** periodicamente le **performance**.

L'insieme delle attività di monitoraggio inter-funzionale si concretizza nella redazione annuale del **Rapporto di Sostenibilità** che viene visionato prima dal Comitato di Sostenibilità e, successivamente, approvato dal Consiglio di Amministrazione.



COMITATO DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI CSR

Gruppo di lavoro composto da Personale delle società operative, della Funzione Comunicazione, della Funzione Sostenibilità.

Analizza tutte le **istanze provenienti dal territorio** per poi selezionare le più meritevoli, in base ai valori che esprimono e alla ricaduta positiva che hanno sul territorio di riferimento.

L'OTTAVA EDIZIONE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

La redazione del Rapporto di Sostenibilità ha accompagnato il Gruppo ERG a partire dal 2007 raccontando agli stakeholder l'evoluzione del Gruppo nel corso della sua trasformazione dal business "oil" a quello "energy".

Fin dalla prima edizione abbiamo adottato i 7 principi base della rendicontazione:

- **Materialità**, in base al quale sono presentate le informazioni che, per il loro impatto, effettivamente possono interessare gli stakeholder;
- **Completezza**, in base al quale nel Rapporto sono inclusi tutti gli argomenti rilevanti e le relative informazioni;
- **Equilibrio**, in base al quale gli argomenti vengono presentati con obiettività e trasparenza, a prescindere dalla loro bontà;
- **Comparabilità**, in base al quale tutti i dati sono presentati su una serie storica di 3 anni, per consentire un adeguato confronto e un'analisi approfondita dell'evoluzione degli indicatori nel tempo;
- **Accuratezza**, in base al quale i dati e le informazioni presentati sono elaborati in modo puntuale e con precisione;
- **Tempestività**, in base al quale il Rapporto viene emesso in corso d'anno dopo la pubblicazione del Bilancio Consolidato;
- **Chiarezza**, in base al quale si predilige un linguaggio semplice che possa essere facilmente compreso da tutti gli stakeholder.

La "verifica di parte terza" delle informazioni contenute nel documento rispetto al livello di applicazione dello standard

GRI utilizzata fino al Rapporto 2012, è stata completata, a partire dal 2013, con l'*assurance* del Rapporto e dei processi sottostanti alla sua elaborazione, al fine di garantire ai nostri lettori la qualità e l'attendibilità delle informazioni in esso contenute: il livello di **completezza A+**, il massimo raggiungibile, è riprova dell'impegno profuso dal Gruppo per garantire un livello di qualità e una profondità dell'informativa sempre migliore.

A causa della tipicità di un business che si sviluppa sul medio periodo, molte delle nostre iniziative si sviluppano in più anni: per questo motivo i nostri Rapporti vanno letti come un "continuum"; ciascun documento racconta gli eventi dell'anno ma la completezza del nostro approccio e della nostra strategia si possono pienamente comprendere leggendo anche quelli degli anni precedenti.

Nel presente documento abbiamo trattato gli aspetti più "strettamente CSR" del nostro Gruppo; le tematiche economiche e di governance potranno invece essere approfondite su altri documenti ufficiali normalmente pubblicati e disponibili sul sito di Gruppo www.erg.it (Bilancio Consolidato di Gruppo, Relazione sulla Corporate Governance e altri documenti pubblici).

Il processo di raccolta delle informazioni e dei dati avviene sotto la guida del Comitato di Sostenibilità per il tramite della Funzione Sostenibilità e coinvolge tutte le Funzioni e Società del Gruppo. Il Rapporto viene approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERG.

PRINCIPI METODOLOGICI

Il Rapporto di Sostenibilità 2014 è stato redatto secondo le Linee Guida "Sustainability Reporting Guidelines GRI-3.1" e integrate con le informazioni richieste dagli EUSS (Electric Utilities Sector Supplement), pubblicate, rispettivamente, nel 2011 e nel 2009 dal GRI. Grazie alla revisione esterna **abbiamo raggiunto il livello di completezza A+**.

Le informazioni e i dati del documento fanno riferimento alle Società Controllate al 31 dicembre 2014 e rispecchiano il perimetro di consolidamento del Gruppo secondo i principi contabili IAS/IFRS: i valori **economico-finanziari** derivano dal Bilancio Consolidato di Gruppo già sottoposto a revisione contabile.

I dati relativi al **personale** e all'**organizzazione** del lavoro fanno riferimento alla forza lavoro in campo alla data del 31 dicembre 2014. Quelli relativi alla **formazione** non comprendono i dati relativi ai dipendenti che sono usciti dal perimetro del Gruppo a seguito della cessione di ISAB Energy. Eventuali ulteriori eccezioni sono indicate in calce alle tabelle.

Le principali **emissioni atmosferiche** sono determinate attraverso misurazioni in continuo presso i punti di emissione e, ove necessario, tramite rilevazioni in discontinuo integrate da stime che tengono conto sia

dei sistemi di combustione sia dei combustibili utilizzati. Le emissioni di CO₂ sono certificate da un ente terzo indipendente, come previsto dalla normativa vigente.

I **parametri operativi** degli impianti termoelettrici sono estratti dai sistemi di gestione e rendicontazione degli impianti stessi.

I dati al 31 dicembre 2014 si riferiscono al solo impianto di ERG Power: al fine di consentire un adeguato confronto con l'anno precedente, nelle tabelle degli indicatori è stata aggiunta una colonna (2013 restated) nella quale sono indicati i dati del 2013 relativi al suddetto impianto (quindi al netto dei valori di ISAB Energy).

A questo perimetro di rendicontazione fa eccezione un solo set di informazioni: quelle relativi alle **società del settore eolico facenti capo a LUKERG Renew** (localizzate in Bulgaria e Romania) e di cui ERG non ha il controllo. Questa eccezione è dovuta alla valenza di tali parchi nel nuovo panorama di business del Gruppo: rappresentano uno dei punti salienti attorno cui ruota la diversificazione del rischio regolatorio e meteorologico aziendale (responsabilità economica), contribuiscono in modo significativo all'abbattimento delle emissioni (responsabilità ambientale) e i loro cantieri di costruzione hanno rappresentato un significativo impegno per ERG Renew (responsabilità sociale).

IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ

	Aree di impegno - Triennio 2013-2015	Stato al 31/12/2014
POLITICA HSE	Estendere la certificazione OHSAS 18001 a ERG S.p.A. ed integrare quelle esistenti sia nel settore rinnovabili che in quello termoelettrico.	ERG Renew O&M ha ottenuto la certificazione integrata ISO 14001 - OHSAS 18001; ERG S.p.A. ed ERG Services hanno avviato il processo per la certificazione OHSAS 18001; ERG Power ha presentato istanza per l'ottenimento della certificazione EMAS.
	Consolidare la leadership nel business della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.	Continua l'incremento della potenza installata in impianti eolici (1.341 MW installati) oltre a 80 MW in costruzione.
	Seguire le strategie del Gruppo e le sue trasformazioni, completando le attività di ricerca e sviluppo e individuando e valutando nuove opportunità di business.	Continua l'espansione all'estero nel settore delle rinnovabili. In valutazione l'entrata in nuovi business.
	Contribuire al miglioramento dell'efficienza energetica della centrale ERG Power tramite interventi volti alla ottimizzazione impiantistica.	Messe in atto attività di rimodulazione impiantistica e di risparmio energetico negli uffici.
FORNITORI	Consolidare il sistema di qualifica e valutazione dei fornitori sulla base di principi oggettivi e con attenzione agli aspetti inerenti Salute, Sicurezza e Ambiente.	Nuovo sistema di qualifica dei fornitori: introdotte nuove specifiche domande sulle tematiche HSE.
EMISSIONI	Evitare emissioni di CO ₂ per 2,5 Mt nel triennio 2013-2015 e complessivamente per circa 4 Mt a partire dall'entrata di ERG nel settore eolico (baseline 2006).	Nel corso dell'anno evitate emissioni per 1.021 kt (valore cumulato 3.365 kt).
	Consolidare l'utilizzo esclusivo di combustibili gassosi e ridurre le emissioni in atmosfera (presso la centrale SA1 Nord di ERG Power).	La centrale SA1 Nord alimentata a gas metano è entrata in esercizio nel corso dell'anno.
	Ridurre i consumi di acqua dolce dell'impianto ERG Power tramite il recupero di acque industriali.	Implementato il sistema per il riutilizzo delle acque provenienti dall'impianto TAF per la produzione di acqua-demi.
REFLUI E RIFIUTI	Adottare sistemi e tecnologie efficienti per la riduzione dei volumi di rifiuti prodotti.	Riduzione dei rifiuti prodotti grazie all'utilizzo della tecnologia di osmosi inversa nella produzione di acqua demineralizzata. Adottato il sistema di filtropressatura dei fanghi.
SICUREZZA	Consolidare la cultura della sicurezza, sia all'interno dell'azienda perseguendo l'obiettivo "zero infortuni", che per le ditte terze tramite programmi di monitoraggio e di audit.	In corso d'anno nessun infortunio registrato generato dal non rispetto delle procedure operative o dalla mancanza di sicurezza negli impianti.
	Valorizzare e sviluppare il know-how del capitale umano, in linea con gli indirizzi strategici dell'Azienda.	Oltre 26mila ore di formazione erogate con un indice medio per dipendente di 4,8 giorni.
PERSONE	Mettere in campo, a partire dal 2013, strumenti di rilevazione e monitoraggio della cultura aziendale al fine di rafforzare l'identità strategica.	Nel 2013 effettuata analisi di clima. Nuovo sito intranet con strumenti di knowledge sharing.
	Adottare sistemi di feedback e talent management per supportare il processo di cambiamento e riorganizzazione del Gruppo.	Entrato a regime il percorso di talent management. "Fai crescere la tua enERGia". Avviato il progetto "Next Generation".
COMUNICAZIONE	Raggiungere e informare i propri stakeholder in modo sempre più completo, tempestivo e trasparente.	Realizzato il nuovo sito internet di Gruppo adeguato ai più moderni metodi di comunicazione ed alle più recenti tecnologie. Avviato il progetto "ERGLab" verso gli stakeholder istituzionali. Allo studio l'utilizzo dei social network come strumento di comunicazione.
TERRITORIO	Favorire lo sviluppo delle comunità di riferimento mediante iniziative di responsabilità sociale sul territorio.	Realizzata la prima edizione del progetto educational "Vai col Vento!" ed altre iniziative sui territori di riferimento.

responsabilità ECONOMICA

1

RESPONSABILITÀ
ECONOMICA

3.780

MILIONI DI EURO
DI VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO

22%

LOAD FACTOR
IMPIANTI EOLICI

1.341 MW

POTENZA INSTALLATA
DEI PARCHI EOLICI

7.245 GWh

DI ENERGIA ELETTRICA
PRODOTTA

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

VALORI CORRENTI ADJUSTED (milioni di Euro)

	2014	2013	2012
Valore della produzione	3.957	10.385	12.375
Valore economico distribuito	(3.780)	(10.068)	(12.132)
Costi di produzione	(3.292)	(9.597)	(11.689)
Remunerazione del personale	(129)	(154)	(162)
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(97)	(136)	(149)
Remunerazione del capitale di credito ⁽¹⁾	(96)	(113)	(66)
Remunerazione del capitale di rischio ⁽²⁾	(165)	(68)	(63)
Remunerazione della collettività	(1)	(1)	(3)
Valore economico trattenuto dal Gruppo	177	317	243
Ammortamenti	241	291	242
Remunerazione dell'azienda	(64)	26	1

(1) Interessi passivi e altri oneri finanziari al servizio dell'indebitamento.

(2) Dividendi complessivamente distribuiti dal Gruppo.

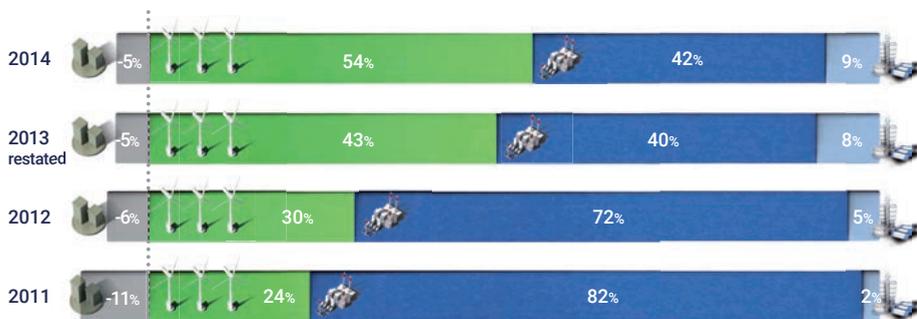
	2014	2013	2012
Valore aggiunto globale netto	3.957	10.385	12.375
Costi di produzione	(3.292)	(9.597)	(11.689)
Remunerazione del personale	(129)	(154)	(162)
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(97)	(136)	(149)
Remunerazione del capitale di credito	(96)	(113)	(66)
Remunerazione della collettività	(1)	(1)	(3)
Ammortamenti	(241)	(291)	(242)
Risultato prima degli interessi di terzi	101	94	64
Risultato di Azionisti terzi	(25)	(56)	(52)
Risultato netto di competenza del Gruppo	76	38	12

ERG E LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

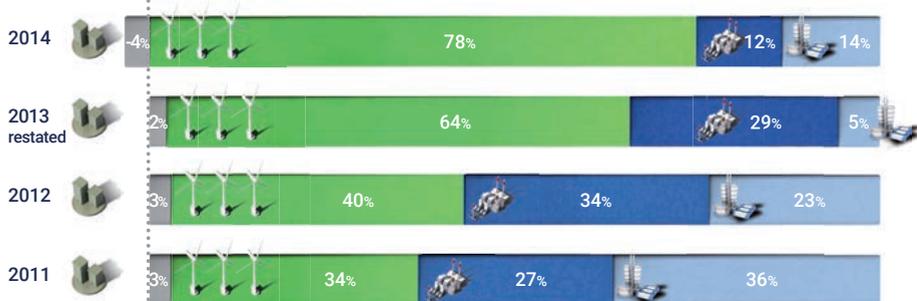
Il nostro obiettivo principale è la creazione di valore sostenibile nel tempo, attraverso la crescita della profittabilità e la continua riduzione della dipendenza da fattori esogeni volatili anche attraverso una gestione bilanciata del portafoglio. La strategia di crescita di ERG è fortemente focalizzata sulle fonti energetiche rinnovabili con particolare attenzione al settore eolico.

I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

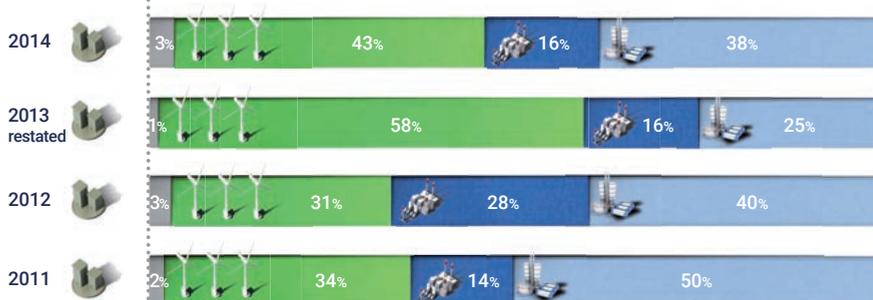
MOL



CAPITALE INVESTITO



INVESTIMENTI NELL'ANNO



CORPORATE



RINNOVABILI



POWER



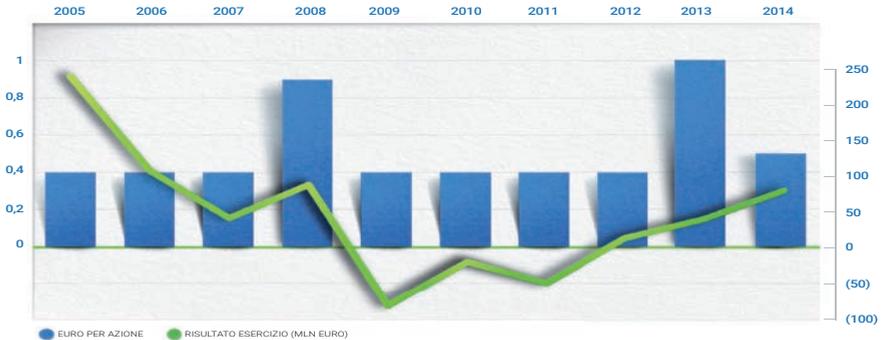
OIL

ERG IN BORSA

ERG VS. EURO STOXX UTILITIES, FTSE ALL SHARE E FTSE MID CAP VARIAZIONE % DAL 30/12/2013 AL 10/03/2015



REMUNERAZIONE AZIONISTI IN RELAZIONE AL RISULTATO DI ESERCIZIO



LA REMUNERAZIONE DEGLI AZIONISTI

Il nostro Gruppo attua da sempre una politica molto oculata nella gestione del patrimonio, al fine di garantire la continuità aziendale nel lungo periodo. L'analisi dell'andamento dei risultati di esercizio negli anni e dei correlati dividendi distribuiti, evidenzia ancor più il successo di tale approccio prudentiale. Negli ultimi anni ERG è stata in grado di remunerare con soddisfazione il capitale investito dai propri Azionisti con un dividendo ordinario, nel 2014, di 0,50 Euro per azione.

PROCESSI DI MIGLIORAMENTO PER UN'AZIENDA IN EVOLUZIONE

Il 2014 ha definitivamente sancito la definitiva uscita **dallo storico business "oil" ed il passaggio al settore "power"**, a conclusione di un impegnativo percorso evolutivo:

- a fine 2013 abbiamo ceduto a LUKOIL l'ultima quota (20%) della raffineria di Priolo, dopo aver completato nel corso dell'anno l'integrazione di ERG Renew Operations & Maintenance, società dedicata alla manutenzione dei parchi eolici di proprietà di ERG Renew;
- a metà 2014 abbiamo ceduto la centrale IGCC di ISAB Energy, impianto tecnicamente asservito alla raffineria e, alla fine dell'anno, anche ERG Oil Sicilia, la rete di distributori localizzata nell'isola.

Parallelamente a questo importante cambiamento nel portafoglio di business del Gruppo, abbiamo attuato anche una revisione dei principali processi organizzativi, in modo da supportare gli obiettivi di **efficienza, redditività e sostenibilità** nel tempo.

Inoltre, sono proseguiti i progetti finalizzati al miglioramento delle performance operative e, quindi, della gestione degli impianti.

Di seguito offriamo una sintetica panoramica di questo complesso insieme di novità.

CORPORATE

Il progetto "fast steering" e la riorganizzazione del Gruppo

Dopo la fase preliminare iniziata nel 2013, dal 1° gennaio 2014 abbiamo avviato la definizione di **un nuovo modello organizzativo e societario ("fast steering")** basato – per quanto riguarda la gestione della "leva

organizzativa" – su un approccio coerente e sostenibile rispetto agli obiettivi del Gruppo.

Tramite la costituzione di specifici veicoli societari, è stata data forma ad un assetto che prevede l'interazione di tre macro-ruoli, caratterizzati ognuno da obiettivi, attività e risorse specifiche e integrate:

- **la Capogruppo ERG** - che garantisce l'indirizzo strategico, il controllo direzionale ed il presidio del capitale umano, finanziario e relazionale come asset fondamentali per lo sviluppo - è dotata di una struttura molto snella e completamente dedicata alla gestione dei processi e delle risorse di rilevanza strategica;
- **le Business Unit** - società di scopo focalizzate sui rispettivi business e dotate di adeguate strutture proprie in grado di garantire efficienza operativa e gestionale, spinta allo sviluppo e risposta tempestiva alla volatilità dei mercati di riferimento - hanno il ruolo di driver di generazione di valore nei rispettivi mercati secondo i piani approvati dalla Corporate;
- **ERG Services** - società deputata a raggiungere l'eccellenza operativa nella fornitura di servizi di supporto a tutte le società del Gruppo ("shared services") - ha aperto la strada alla generazione di sinergie ed alla creazione di opportunità di specializzazione, eccellenza e valorizzazione del capitale umano.

Questo schema risponde all'esigenza fondamentale di **consentire la coesistenza di business diversi tra loro**, garantendo una forte direzionalità della Governance di

Gruppo unita a un'elevata focalizzazione e autonomia delle singole Business Unit.

Oltre che dall'operatività legata ai processi di "change management", le persone del Gruppo sono state "attivate" da un ridisegno organizzativo che ha come punti cruciali:

- la costituzione di **nuove posizioni** organizzative, pari al 15-20% del totale;
- l'assegnazione di **nuovi contenuti** al 15% delle posizioni organizzative già esistenti;
- la **riduzione dei livelli organizzativi**, nel nuovo modello mediamente pari a 3-4, e il conseguente incremento della velocità di comunicazione e decisione;
- la **variazione nella composizione** del 40% dei **team** organizzativi, con una conseguente rivitalizzazione delle dinamiche interne ed un maggior stimolo all'innovazione.

In ultima analisi, abbiamo voluto concretizzare la visione dell'organizzazione come leva a supporto della crescita del business tramite la creazione di nuovi ruoli e nuovi processi, spostando il focus del paradigma organizzativo dalla riduzione dei costi alla creazione di valore per il Gruppo e per le persone stesse.

La convinzione è che la sostenibilità del business sarà supportata, d'ora in poi,

dallo sviluppo di un capitale organizzativo e umano coerenti con le esigenze dettate dalle linee strategiche del Gruppo: l'organizzazione è diventata un capitale intangibile, che esprime il suo valore nella qualità dei processi, nelle opportunità di sviluppo per le persone e nella sostenibilità nel tempo dei ritorni per tutti gli stakeholder.

In questo modo abbiamo offerto a molti colleghi nuove opportunità di sviluppo professionale, con la conseguenza che i tradizionali processi di *restructuring* - tipica contropartita di un percorso di *business transformation* come quello attuato - non sono stati di fatto attivati.

BUSINESS UNIT RENEW

Il "Progetto Eccellenza"

L'integrazione delle attività di ERG Renew ed ERG Renew Operations & Maintenance è stato uno degli sforzi organizzativi di maggior rilievo profusi dal Gruppo nel corso del 2014.

Il "Progetto Eccellenza" non ha riguardato solamente i sistemi organizzativi ma anche le modalità operative: oltre ad incorporare le attività di *Operation & Maintenance* dei parchi eolici, ha permesso un miglioramento della conduzione e delle performance degli impianti.



ti, aumentandone la redditività.

L'approccio caratteristico del "Progetto Eccellenza", in particolare, consiste nell'individuazione di soluzioni tecniche, tecnologiche e comportamentali in grado di incrementare la disponibilità e produttività delle turbine e si basa su due solide "fondamenta":

1. la conoscenza approfondita delle turbine e di tutti i sistemi che compongono i parchi eolici e i loro processi manutentivi;
2. l'implementazione di un sistema di controllo da remoto efficiente ed efficace e di un database tanto ampio (in quanto contenente periodi molto lunghi di rilevazione dati) quanto approfondito: lo SCADA 2.

BUSINESS UNIT POWER

Il Progetto "Continuous Improvement"

A seguito dei risultati positivi del progetto "Rainbow" introdotto nel 2011 per migliorare la redditività economica di ISAB Energy (ceduta a giugno 2014), abbiamo deciso di applicare

la medesima metodologia anche all'impianto di ERG Power, implementando il progetto denominato "Continuous Improvement".

L'attività - avviata già nel corso del 2013 con l'obiettivo di incrementare l'efficienza complessiva agendo su costi fissi, costi variabili e ricavi - ha prodotto vantaggi economici pari a circa 4,5 M€ per il solo 2014, ben superiori all'obiettivo di budget prefissato.

Le opportunità più "attraenti" in termini di benefici - e per questo motivo già implementate - hanno riguardato la "rimodulazione delle attività previste dal contratto di manutenzione" e la "riduzione del minimo tecnico delle turbine a gas". In particolare quest'ultimo intervento ha consentito di migliorare la **flessibilità dell'impianto**, evitando lo spegnimento delle macchine soprattutto nelle ore notturne per sopperire alle necessità di mercato, e/o riducendo i flussi di export a condizioni economiche sfavorevoli (generalmente dalla mezzanotte alle ore 06.00 e durante i week-end).

RIDURRE LA POTENZA... PER AUMENTARE LE PERFORMANCE

I continui spegnimenti di almeno una delle Turbine a Gas costituenti il CCGT di ERG Power determinavano una minore flessibilità operativa in termini di programmazione, causando altresì possibili problemi gestionali in fase di riavvio degli impianti, con il rischio di comprometterne l'affidabilità e conseguentemente la marginalità. La riduzione della "potenza di minimo tecnico" avrebbe potuto essere la chiave di volta per garantire una maggiore flessibilità operativa, per diminuire il numero di fermate programmate ed ottenere una maggiore affidabilità impiantistica, allineata alle best practice di settore. Una serie di test, condotti in maniera sinergica con i fornitori, ha evidenziato che il sistema impiantistico non sarebbe entrato in sofferenza ad un valore inferiore rispetto al minimo tecnico contrattuale (45 MW), in particolare per quanto riguarda le emissioni di NO_x: è stato così possibile configurare il sistema ad un nuovo valore di minimo tecnico (35 MW), nel pieno rispetto delle temperature in ingresso alla caldaia e delle emissioni in atmosfera.

GLI IMPIANTI DEL GRUPPO ERG

	Potenza installata in MW	Produzione GWh			Load factor impianti eolici ¹ disponibilità tecnica impianti termoelettrici			Regime
		2014	2013	2012	2014	2013	2012	

EOLICO ITALIA

Campania	239	453	437	304	22%	21%	24%	Certificati verdi
Calabria	120	249	246	213	24%	23%	24%	Certificati verdi
Puglia	249	502	497	369	23%	23%	27%	Certificati verdi + CIP 6
Molise	79	163	164	103	23%	24%	29%	Certificati verdi
Basilicata	89	173	103	–	22%	21%	–	Certificati verdi
Sicilia	198	313	336	69	18%	19%	21%	Certificati verdi
Sardegna	111	198	220	–	20%	23%	–	Certificati verdi
Altre	2	–	7	15	n.a.	13%	16%	Certificati verdi
Totale Italia	1.087	2.051	2.010	1.073	22%	22%	25%	

EOLICO ESTERO

Germania	86	144	155	–	19%	21%	–	Feed-in tariff
Francia	64	122	127	128	22%	23%	23%	Feed-in tariff
Bulgaria (50%)	27	67	57	22	28%	29%	25%	Feed-in tariff
Romania (50%)	77	196	54	–	29%	31%	–	Certificati verdi
Totale estero	254	529	393	150	22%	22%	–	
Totale fonti rinnovabili	1.341	2.580	2.403	1.223	–	–	–	

TERMoeLETTRICO

ERG Power ²	480	2.623	2.663	2.920	92,4%	94,9%	96,4%	
ISAB Energy ³	–	2.042	4.142	4.077	–	–	–	–
Totale termoelettrico	480	4.665	6.805	6.997				
Produzione totale energia elettrica		7.245	9.208	8.220				

¹ Il valore totale viene calcolato in funzione della produzione effettiva rispetto alla produzione massima teorica (calcolata tenendo conto della effettiva entrata in esercizio di ogni singolo parco eolico).

² ERG Power non gode di allocazioni gratuite di quote CO₂ ai sensi del regolamento EU-ETS.

³ L'impianto di ISAB Energy è stato ceduto in data 30 giugno 2014.

PARCHI EOLICI: LAVORIAMO PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA

Il sistema SCADA (Supervision Control And Data Acquisition) è nato con l'obiettivo di raccogliere, concentrare e gestire tutti i dati provenienti dai nostri impianti eolici in modo omogeneo ed uniforme, indipendentemente dalle diverse tecnologie dei dispositivi installati sul campo.

La sua implementazione - avviata a fine 2013 - è stata perfezionata nel corso del **2014** arrivando, a fine anno, a gestire da remoto (sistema "real time" e "performance") **748 turbine** installate sul territorio italiano per un totale di 590 MW.

Con la seconda fase del progetto, già in corso, entro fine 2015 verranno integrate le restanti 223 turbine, pari ad ulteriori 495 MW.

L'adozione di SCADA (già rendicontata nel Rapporto di Sostenibilità 2013) ha permesso a ERG Renew di mettere in campo tutta una serie di strumenti di verifica e di conduzione da remoto dei parchi che consentono un'efficiente gestione di ogni loro singola componente (inclusi gli allarmi) e la raccolta dei dati relativi alle turbine, determinando, in ultima analisi, un'**ottimizzazione della produzione**.

Nel corso del 2014 ci siamo concentrati sull'implementazione del modello di analisi dati e performance nonché del sistema di controllo dell'efficienza delle macchine (c.d. power curve).

IL MODULO DI ANALISI PERFORMANCE

Disponibile via web, sfrutta la potenzialità del sistema di raccolta dei dati provenienti da tutti gli impianti eolici e la loro omoge-

neizzazione: la cospicua quantità di dati registrati dal campo viene gestita da un sistema centralizzato che consente di determinare più velocemente la performance degli asset e di effettuare analisi approfondite (*failure analysis*).

I suoi principali obiettivi sono:

- la raccolta dei dati provenienti da tutti i parchi e loro visualizzazione via web in tempo reale;
- la riduzione dei tempi di elaborazione delle analisi (prima manuali e ora automatizzate);
- l'omogeneizzazione della visualizzazione dei dati e della metodologia di calcolo dei KPI (*Key Performance Indicator*);
- il **confronto** immediato con il **budget** e con **target** e riferimenti specificatamente individuati (per esempio le curve di potenza, che indicano il reale livello di prestazione delle turbine);
- l'ampia diffusione di una "cultura" della *performance*, la condivisione dei KPI e il continuo monitoraggio della prestazione reale verso gli obiettivi di miglioramento prefissati.

Inoltre, l'accesso via Internet consente a tutti gli operatori di visualizzare in tempo reale le principali grandezze per ciascun parco, con un dettaglio che arriva fino alla singola turbina: velocità del vento, potenza prodotta, numero di turbine ferme e focus sugli allarmi attivi in turbina e nella sottostazione elettrica. Ciò favorisce l'individuazione delle problematiche "quasi" in tempo reale e, quindi, la possibilità di affrontarle e risolverle rapidamente.

Altre funzionalità di dettaglio consentono, su periodi prescelti, di calcolare indicatori (ad es. la disponibilità tecnica ed energetica), di analizzare tutte le variabili (con trend, curve, lista di eventi/allarmi) e di effettuare analisi di guasto attraverso dettagli delle cause di fermo e macrocategorizzazione degli allarmi turbine, nonché di estrarre ogni dato, grafico, report ed elaborazione effettuata nel sistema (ad es. la

generazione in automatico di report mensili ed altri template creati e personalizzati dall'utente).

L'ANALISI DELLE POWER CURVE

La **power curve** è la curva caratteristica di funzionamento di un impianto eolico, ovvero definisce la potenza che l'impianto è in grado di generare in funzione del vento che lo investe.

L'EVOLUZIONE SCADA 2

La metodologia del progetto SCADA 2 è partita dalla solida base dati che abbiamo "registrato" nel corso degli anni, raccogliendo tutte le performance delle turbine, i periodi di fermata e le relative manutenzioni.

In particolare è stata effettuata un'approfondita analisi delle problematiche operative (c.d. "failure analysis"), indagando tutti i motivi che hanno interrotto la produzione: grazie alla conoscenza approfondita dei nostri tecnici sono state analizzate tutte le componenti che hanno determinato il periodo di "non funzionamento", identificando le azioni correttive per far sì che in futuro le situazioni non si ripresentassero o si risolvessero in tempi più brevi, e registrando spunti di miglioramento ai vari processi operativi tecnici e di staff (per esempio la gestione degli acquisti o degli stock).

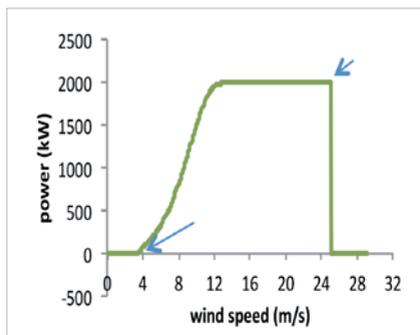
Il progetto ha coinvolto non soltanto le Funzioni centrali del Gruppo (come Permitting e Procurement) ma anche tutti i tecnici dislocati nei diversi centri operativi: è grazie a loro che è stato possibile ricostruire le motivazioni di ciascuna fermata e le fasi che si sono succedute; ed è sempre grazie a loro che sono state identificate e proposte le soluzioni tecniche ed organizzative per l'ottimizzazione dei processi gestionali.

Tutte le opportunità sono state poi classificate e si è proceduto alla loro implementazione dando priorità a quelle aventi maggiori benefici economici e migliore consequenzialità nella logica tecnica.

Il progetto che intendiamo completare entro il 2015 (in parallelo all'implementazione finale di SCADA 2 su tutti i parchi) andrà a regime nel 2016, con un conseguente importante impatto sull'EBITDA del Gruppo.

Allo stato attuale la fase di design e implementazione è stata pressoché completata con circa 4 mesi di anticipo sui tempi previsti; le prime analisi sui benefici economici sono in linea con quanto previsto a budget, anche se l'effetto completo delle attività messe in campo saranno "visibili" pienamente solo a partire dal 2016.

Per ogni modello di turbina il costruttore fornisce una 'curva di rendimento garantita' alla quale la macchina si deve avvicinare durante il normale funzionamento: un dato essenziale, che fornisce un riscontro immediato sull'efficienza effettiva della macchina.



Power curve di WTG Vestas V90 - densità 1,12 Kg/m³

L'analisi si suddivide in tre fasi.

1. **Raccolta dati** - I numeri di base necessari per l'analisi sono le misure di velocità del vento e la potenza generata, mediati ogni 10 minuti; l'insieme dei dati deve essere sufficientemente ampio in modo da poter disporre di un adeguato campione di riferimento e di confronto.
2. **Screening dei dati** - Individua tutti i valori che possono essere condizionati da altri eventi e la cui causa non può essere attribuita a malfunzionamento o inefficienza della macchina stessa e che, pertanto, potrebbero influenzare in maniera errata l'interpretazione dei risultati;
3. **Analisi dei risultati** e individuazione delle possibili cause - I dati "ripuliti e normalizzati" attraverso lo screening vengono dunque confrontati con la "curva garantita" effettuando ulteriori e approfondite analisi (ad es. confronto angolo imbardata vs. direzione del vento; identificazione power curves in funzione del settore di provenienza vento, etc.) per identificare possibili cause di deviazione rispetto a quanto dichiarato dal costruttore. Particolare rilevanza assume l'identificazione delle **performance** della macchina **rispetto alla direzione** prevalente **del vento**, poiché in questo modo si cerca di ottimizzare la produzione in relazione alla predominanza delle condizioni di lavoro della turbina.



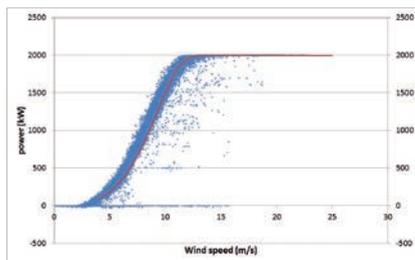
CASE STUDY:**L'IMPIANTO DI TOPOLOG (ROMANIA)**

Le stesse analisi a cui vengono sottoposti i parchi italiani sono applicate anche su alcuni parchi esteri.

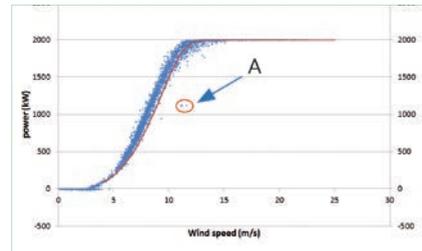
Qui di seguito riportiamo, a titolo di case study, un breve riassunto dell'analisi condotta sul parco di Topolog in Romania (42 WTG Vestas V90, 2MW), avviato da ERG Renew nel dicembre 2013.

In questo caso, essendo ancora all'interno del periodo di garanzia offerto da Vestas, l'analisi delle *power curves* ha avuto anche il compito di testare la corrispondenza dell'efficienza delle macchine, recentemente costruite, con quanto garantito.

1. **Raccolta dati** - In questo caso sono stati utilizzati tutti i dati disponibili per il parco in questione (periodo gennaio-ottobre 2014); il confronto delle *power curves* a partire dai dati grezzi è praticamente impossibile, come evidenziato dalla figura seguente;



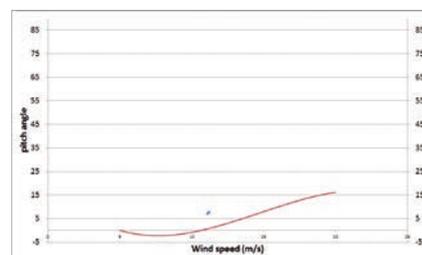
2. **Screening dei dati** - Tutti i punti misurati in prossimità e/o durante periodi di:
 - fermi previsti o imprevisti;
 - limitazione imposta dalla rete;
 - particolari condizioni ambientali (es. formazione ghiaccio sulle pale);
 sono stati opportunamente filtrati in modo da ottenere una curva molto più pulita in quanto non affetta da tali eventi;

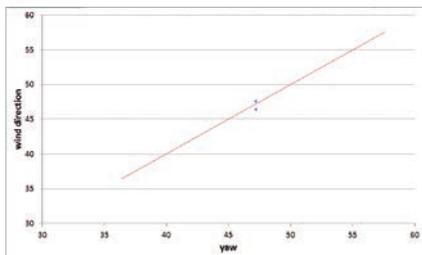


3. **Analisi dei risultati e individuazione delle possibili cause** - I dati - opportunamente filtrati - evidenziano in genere una buona corrispondenza dei valori misurati rispetto alla curva garantita dal costruttore. A titolo di esempio si riportano di seguito alcuni approfondimenti condotti a valle dell'analisi dei risultati:

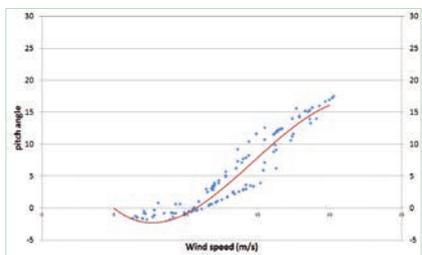
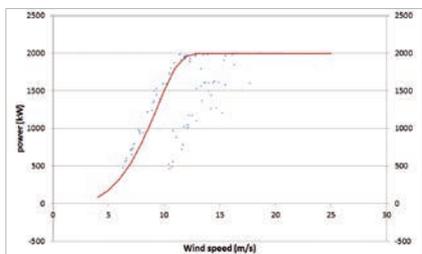
• **Controllo angolo del pitch e allineamento yaw/direzione vento:** per verificare lo scostamento dei due punti singoli indicati dalla lettera A nella figura precedente, è stato eseguito il controllo dell'angolo di incidenza delle pale (pitch) e la verifica dell'allineamento della navicella (yaw) rispetto alla direzione del vento. Le figure seguenti evidenziano come in questi due casi isolati (verificatisi in maggio 2013) il pitch non fosse correttamente settato nella posizione ideale relativa alla velocità del vento misurata, mentre la navicella, in almeno uno dei due casi, era correttamente allineata alla direzione del vento.

Le figure seguenti evidenziano come in questi due casi isolati (verificatisi in maggio 2013) il pitch non fosse correttamente settato nella posizione ideale relativa alla velocità del vento misurata, mentre la navicella, in almeno uno dei due casi, era correttamente allineata alla direzione del vento.

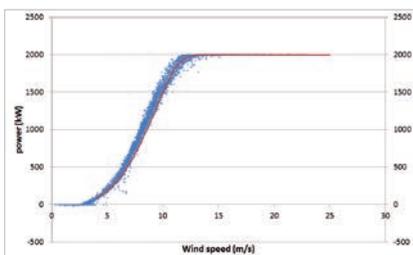
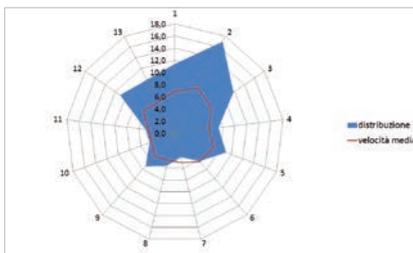




- Effetto della formazione di ghiaccio sulle prestazioni della turbina:** la formazione del ghiaccio sulle pale fa variare il profilo aerodinamico della pala stessa andando ad influire pesantemente sulle prestazioni della macchina. Di seguito si riporta l'andamento delle *power curves* e dell'angolo di pitch nel caso di formazione di ghiaccio sulle pale, come si può notare la prestazione della macchina, per via dell'angolo del pitch che si discosta dalla posizione ideale, risulta fortemente penalizzata.



- Analisi delle power curves in funzione della direzione del vento:** analizzando i dati di direzione e velocità del vento è possibile individuare che nella turbina in oggetto esiste un settore di direzione preferenziale di provenienza del vento (sia in termini di velocità che di frequenza); analizzando la power curve derivante con vento proveniente da tale settore si nota che le prestazioni sono al di sopra della curva garantita.



LA GESTIONE INTEGRATA DELLA MANUTENZIONE

La scelta di ERG Renew di presidiare verticalmente il business e la conseguente internalizzazione della gestione della manutenzione hanno richiesto lo sviluppo di nuovi processi aziendali e l'adozione di un maggior grado di integrazione e trasversalità per quelli già consolidati.

In particolare, l'approccio ad una manutenzione programmata e correlata alle previsioni del vento ha determinato la necessità di avere a disposizione uno strumento informatico in grado di:

- rendere possibile un continuo monitoraggio della logistica dei ricambi nonché la gestione del fabbisogno, dello stock e degli approvvigionamenti;
- fornire una visione complessiva da un lato del piano di manutenzione a breve/medio periodo e dall'altro dell'ottimizzazione tecnico-economica degli interventi manutentivi.

Tali esigenze hanno trovato la loro naturale soluzione nel sistema ERP aziendale (Enterprise Resource Planning) attraverso l'**implementazione di specifici moduli gestionali SAP** grazie ai quali è possibile gestire i processi relativi alla manutenzione degli impianti eolici, includendo anche quelli a supporto e garantendo l'integrazione con tutte le Funzioni aziendali coinvolte nel processo end-to-end.

L'attenzione è stata rivolta alle principali fasi del *work flow* relativo alla manutenzione, quali:

- la pianificazione e la gestione della manutenzione;

- la gestione degli *stock* e la pianificazione dei fabbisogni;
- i costi della manutenzione.

La **pianificazione della manutenzione** riguarda i cicli della manutenzione ordinaria di impianti, turbine e sottostazioni che viene effettuata in modo programmato, sulla base delle raccomandazioni dei costruttori. Gli ordini vengono creati automaticamente dal sistema che, per ogni impianto o parte di esso, associa il ciclo alle varie cadenze temporali, proponendo all'operatore - a seconda dell'attività di manutenzione (semestrale, annuale, biennale, ecc.) - le operazioni previste, i materiali necessari e le tempistiche utili per la sua esecuzione. Tutte le attività che determinano un fermo dell'impianto vengono rilevate in modo specifico dal "cruscotto" così da rendere le relative informazioni disponibili anche a coloro che programmano le manutenzioni in funzione della presenza del vento.

Nel caso in cui, ai fini dell'**ottimizzazione della produzione**, si renda opportuna una ri-pianificazione dell'intervento di manutenzione, il sistema attiva un "*work flow*" informativo, ovvero delle e-mail automatiche tra le varie Funzioni aziendali, al fine di velocizzare le comunicazioni.

Quando l'intervento di manutenzione ordinaria viene confermato, essendo note sia la durata del fermo sia la capacità produttiva non disponibile, il sistema comunica i dati ad un *provider* meteo esterno la cui funzione

è quella di **determinare la produzione** di ciascun parco **in relazione alla ventosità** prevista per quella zona: i dati sono poi messi a disposizione dell'utente di dispacciamento (ERG Power Generation) che si occupa di offrire l'energia sul mercato elettrico secondo le migliori strategie di vendita.

Il processo di manutenzione straordinaria, attivato manualmente da un operatore in seguito al presentarsi di eventi anomali, genera un ordine di manutenzione specifico. La consuntivazione dell'ordine di manutenzione consente di associare ad ogni intervento, le ore del personale spese, i materiali consumati e le prestazioni esterne acquistate, attivando anche i processi amministrativi del ciclo passivo.

Il sistema supporta inoltre tutte le operazioni necessarie alla **gestione del magazzino**.

La pianificazione relativa ai materiali viene condotta automaticamente secondo due strategie:

- per i materiali più critici viene mantenuta una scorta di sicurezza a cui si sommano eventuali fabbisogni da ordine di manutenzione;
- per i materiali più velocemente reperibili si considerano, invece, solo le esigenze degli ordini di lavoro.

I costi della manutenzione, infine, sono raggruppati attraverso tre WBS (Work Breakdown Structure), che hanno lo scopo di ricondurre i costi del singolo intervento di manutenzione ad una gerarchia prestabilita, e consentono di effettuare efficaci analisi aggregate pur mantenendo comunque la possibilità di arrivare al dettaglio dei singoli interventi.



IL RAPPORTO CON I FORNITORI

Il nostro Gruppo si avvale costantemente del supporto di imprese esterne sia per le attività di costruzione, esercizio e manutenzione degli impianti sia per l'esecuzione di tutte le altre attività funzionali al proprio business.

Il processo di acquisto riveste quindi una particolare importanza nel nostro modello di business. Trasparenza, economicità, buona fede, parità di trattamento e non discriminazione tra i potenziali concorrenti (in linea con le procedure aziendali che disciplinano i contratti di appalto, servizi e fornitura) sono i principi su cui si basa.

In questa prospettiva la creazione di un unico elenco di fornitori qualificati (circa 1.700 aziende) per tutto il Gruppo ha richiesto l'adozione di **sistemi di valutazione e controllo omogenei e uniformi**: per qualificarsi, le imprese devono dimostrare di essere in possesso di specifici requisiti di competenza e affidabilità dal punto di vista legale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo.

Per alcune categorie merceologiche di maggior impatto sociale o ambientale, abbiamo definito ulteriori requisiti per gli

ERG E I FORNITORI

ERG considera i propri fornitori una primaria fonte di successo competitivo; pertanto, intende improntare i propri rapporti con gli stessi a principi di sostenibilità, integrità e riservatezza e gestire le proprie relazioni con i fornitori, effettivi e potenziali, secondo principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà.

In linea con i principi suindicati, ERG nell'ambito della gestione dei processi di acquisto richiede ai destinatari di:

- *indirizzare verso il miglior interesse del gruppo un'oggettiva attività di selezione e qualifica tecnica, finanziaria, organizzativa ed etica dei potenziali fornitori;*
- *[...]*
- *richiedere a tutti i fornitori il rispetto di tutte le normative di volta in volta specificamente rilevanti, con particolare riferimento al tema della sicurezza e della tutela ambientale;*
- *richiedere di attenersi ai principi del codice etico, segnalando all'organo di vigilanza qualsiasi comportamento di un fornitore che appaia contrario con esso;*
- *[...]*
- *pretendere il rispetto e rispettare le condizioni contrattuali, con particolare riferimento a quanto previsto in tema di salute, sicurezza ed ambiente;*
- *evitare il ricorso a fornitori con i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità;*
- *documentare in modo chiaro e trasparente i criteri di valutazione adottati e le ragioni delle scelte effettuate.*

Dal Codice Etico di ERG

“aspiranti fornitori” in termini di salute e sicurezza, gestione ambientale e possesso di specifiche certificazioni e autorizzazioni. Ad oggi i supplier sottoposti a queste verifiche aggiuntive - in particolare per gli aspetti di sicurezza salute e ambiente - ammontano al 33% del totale.

Nel **questionario di valutazione dei fornitori** abbiamo anche introdotto specifiche domande relative alla tutela dei diritti umani, al divieto al ricorso al lavoro minorile, all'obbligo di parità di trattamento, al divieto di discriminazione, al possesso di certificazione SA8000 ed alla rendicontazione di sostenibilità. Lo scopo è quello di aumentare la trasparenza delle informazioni a nostra disposizione e di garantire che anche la nostra catena di fornitura rispetti quelli che sono i valori riconosciuti dal Gruppo come

fondanti: l'esplicita adesione ai principi espressi dal nostro Codice Etico e alle modalità di comportamento previste dal Modello 231, riflesse nelle condizioni generali dei contratti con i supplier, ci consentono di applicare un modello sanzionatorio nei confronti del fornitore che dovesse disattenderli.

La verifica dei questionari coinvolge diverse Funzioni aziendali che sono chiamate a dare un giudizio - ognuna per la parte di competenza - relativamente all'idoneità dell'impresa fornitrice; la Funzione Procurement gestisce e supervisiona il processo e, sulla base delle valutazioni ricevute, esprime un giudizio finale relativo all'inserimento nella vendor-list e alla durata della qualifica.

Punti di incontro fondamentali tra ERG e i propri fornitori sono il **Portale degli Acquisti**,

ACQUISTI SOSTENIBILI

Dal 2014, per alcune gare importanti abbiamo introdotto, tra i parametri di valutazione, anche criteri ecosostenibili.

- Nel nuovo contratto siglato con una primaria casa automobilistica per il noleggio a lungo termine delle autovetture sono stati selezionati modelli aventi parametri relativi alle emissioni particolarmente contenuti.
- Il nuovo accordo per i servizi di stampa, ha avuto per oggetto una razionalizzazione delle apparecchiature con un risparmio del 67% nei consumi elettrici e del 55% nelle emissioni; le nuove stampanti hanno il 98,2% di parti riciclabili e consentono una riduzione degli imballaggi del 70%.
- L'accordo quadro per i fabbisogni di cancelleria ha ricompreso articoli aventi certificazione FSC, ossia la garanzia che il legno che costituisce il prodotto o un suo derivato, come la carta, proviene da foreste gestite in maniera eticamente ed ecologicamente sostenibile.
- Infine, il nuovo Portale per la prenotazione dei viaggi consentirà da aprile 2015 di produrre indicazioni relative ai gas dannosi emessi durante le trasferte di lavoro ed elaborare attraverso i “green reports” le eventuali azioni correttive.

in particolare la sezione attraverso la quale vengono bandite le gare on-line, ed il **Portale di Vendor Management**, che consente di accedere alle procedure di qualificazione sopra descritte. Quest'ultimo è stato migliorato a partire dalla fine del 2014 con il passaggio ad una nuova versione, molto più flessibile e interattiva: è infatti possibile modificare il questionario di valutazione in qualunque momento, recependo le novità legislative o le prescrizioni aziendali, richiedere al candidato l'aggiornamento periodico di documenti per la qualifica ed il suo mantenimento, quali ad esempio il DURC (documento di regolarità contributiva), la certificazione antimafia, i bilanci annuali, le autorizzazioni richieste per lo svolgimento di specifiche attività.

Sempre al Procurement vengono deman- date **importanti funzioni di controllo**, quali quello relativo alla presenza dei nostri vendor nelle *black-list* e *sanction-list* internazionali e nelle liste anticiclaggio, e quello diretto all'individuazione di eventuali nominativi coinvolti in illeciti penali (ad esempio reati legati alla criminalità organizzata, corruzione e truffa).

Alla procedura di qualifica fa da comple- mento - successivamente alla fornitura - il **sistema di vendor rating**: applicato ai supplier la cui fornitura abbia un valore superiore ad una determinata soglia economica, è volto a monitorare le performance in termini di correttezza dei comportamenti tenuti in sede di gara/offerta e di qualità, di rispet- to delle norme ambientali e di sicurezza e di puntualità nell'esecuzione della prestazione o fornitura.

Un caso particolare sono le **costruzioni dei parchi eolici all'estero** dove la minore co-

noscenza dei fornitori locali richiede prima un processo di scouting e poi di selezione: una prima scrematura viene fatta grazie alle informazioni reperibili sul mercato (in particolar modo quelle relative alla solidità finanziaria ed alla correttezza etica della società). Ulteriori dati, prevalentemente relativi alla professionalità, capacità tecnica e al rispetto della normativa in tema di sicurezza ed ambientale, vengono ottenuti attraverso il confronto con altri operatori già presenti nel paese.

Infine, per tutti i fornitori sono previste specifiche clausole contrattuali relative a:

- rispetto dei minimi salariali di legge;
- rispetto della legislazione vigente in area ambiente e sicurezza.

FORNITORI

L'impatto generato da ERG sul territorio italiano e sulle comunità locali si conferma in crescita: circa il 34% delle aziende che hanno acquisito ordini ha sede nelle regioni ove sono presenti gli impianti del Gruppo.

42%

INCIDENZA
DEL VALORE
DEGLI
ACQUISTI
TRAMITE
GARE SUL
TOTALE

39%

INCIDENZA
DEL NUMERO
DEGLI
ACQUISTI
TRAMITE
GARE SUL
TOTALE

renovables
Ambienteale

2

**RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE**

1.021 kt

DI CO₂ EVITATA
DA RINNOVABILI

96,7%

ACQUE REIMMESSE
NEL CICLO NATURALE

0,01 t/GWheq

INDICE SO₂
TERMOELETTRICO

0,17 tep/MWheq

INDICE EFFICIENZA
ERG POWER (CCGT)

LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: UN DOVERE E UN'OPPORTUNITÀ

La lotta ai cambiamenti climatici è una delle principali sfide a livello nazionale e comunitario del nostro tempo.

L'importanza fondamentale dei temi di sostenibilità e compatibilità ambientale è dimostrata dalla crescente penetrazione che le Fonti Energetiche Rinnovabili stanno avendo nella generazione elettrica in Europa così come in Italia, dove nel 2014 hanno registrato un'incidenza del 38% rispetto alla produzione nazionale netta di energia elettrica. Il nostro posizionamento strategico e il nostro sviluppo industriale sono stati pensati per integrare al meglio la sostenibilità economica con quella ambientale.

In linea con la policy nazionale e comunitaria, con il nostro operato contribuiamo al percorso di lotta ai cambiamenti climatici grazie al perseguimento di tre piani paralleli d'azione:

- lo sviluppo continuo delle fonti rinnovabili, in virtù del quale siamo oggi il player eolico più importante in Italia;
- l'adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT) per conseguire una riduzione costante delle emissioni e il miglioramento dell'efficienza degli impianti termoelettrici;

- l'impiego di combustibili a basso contenuto di carbonio (gas naturale) per ridurre l'inquinamento atmosferico.

L'efficacia delle azioni intraprese si può evincere dal saldo delle emissioni provenienti dai nostri impianti di produzione di energia elettrica: a fronte di emissioni del settore termoelettrico pari a 1,2 Mt di CO₂, possiamo registrare mancate emissioni per circa 1 Mt grazie alle produzioni provenienti dai nostri impianti eolici.

Grazie al proprio mix produttivo il Gruppo ERG nel 2014 ha prodotto 7.245 MWh di energia elettrica ad emissioni nette pressoché nulle.

IL QUADRO NORMATIVO

In Italia, le attuali linee guida di politica energetica sono dettate dal "Pacchetto clima-energia 20-20-20" contenuto all'interno della strategia Europa 20-20-20.

Nel 2011 la Commissione Europea ha definito e condiviso la "Roadmap 2050", un documento appositamente redatto per affrontare il problema della sostenibilità e degli effetti transfrontalieri di fenomeni che non possono essere gestiti unicamente a livello nazionale.

	Prospettiva al 2020	Proposte per il 2030
Riduzione delle emissioni di gas climalteranti	20% rispetto ai livelli del 1990	40% rispetto ai livelli del 1990
Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	20% del consumo finale	27% del consumo finale (vincolante solo a livello UE e non per i singoli Stati membri)
Riduzione dei consumi	20% in presenza di un aumento dell'efficienza energetica	miglioramento del 27%, non vincolante

Queste nuove linee guida puntano alla quasi totale decarbonizzazione della nostra economia, con l'obiettivo finale di contenere il riscaldamento globale prodotto dal cambiamento climatico entro i 2°C.

Come passo intermedio del percorso delineato, a ottobre 2014 il Consiglio Europeo ha raggiunto un accordo sulla politica ambientale ed energetica per il 2030 definendo:

- un obiettivo vincolante di riduzione di almeno il 40% delle emissioni nazionali di gas serra rispetto ai livelli del 1990;
- un obiettivo vincolante a livello europeo, ma non dei singoli stati membri, pari al 27% del consumo lordo finale di energia elettrica prodotto con fonti energetiche rinnovabili: la necessità di risolvere tale apparente incongruenza viene lasciata ad un nuovo sistema di governance che dovrà essere elaborato dalla Commissione nel prossimo futuro;
- un obiettivo indicativo del 27% per il miglioramento dell'efficienza energetica, non vincolante né per l'Unione, né per gli Stati membri.

IL MECCANISMO EU-ETS

Dal punto di vista gestionale, il principale strumento operativo nella lotta al cambiamento climatico è costituito dall'Emission Trading System (ETS), il meccanismo "cap and trade" dei permessi di emissione di gas serra che prevede l'attribuzione agli operatori dei settori partecipanti di una determinata quantità di permessi di emissione (EUA, European Union Allowances), che sono oggetto di scambio su un apposito mercato.

La crisi economica globale e la contrazione della produzione industriale europea hanno causato negli ultimi anni un significativo eccesso di offerta di titoli EUA rispetto alla domanda, con l'effetto di diminuire il valore di mercato dei titoli di emissione e ridurre di conseguenza lo stimolo ad investire in tecnologie eco-compatibili.

La soluzione temporaneamente adottata dal Parlamento europeo - costituita dal *backloading* di una parte dell'eccesso di offerta di quote a disposizione sul mercato - ha risolto solo in parte il problema, mettendo in luce la necessità di una riforma strutturale del sistema se si vuole lasciare intatta la possibilità di raggiungere i target fissati per il 2030.

Il Consiglio Europeo di ottobre 2014 ha definito le politiche al 2030 per il meccanismo ETS, basate sui seguenti parametri:

- dal 2021 in avanti il fattore di riduzione lineare delle quote messe all'asta passerà dall'attuale 1,74% al 2,2%;
- i paesi con un PIL pro-capite inferiore al 60% della media UE potranno continuare a garantire allowances gratuite al settore elettrico dopo il 2020 (tale quota non potrà superare il 40% del monte quote a titolo oneroso);
- viene ribadita, infine, la volontà di continuare l'allocazione di quote gratuite ex *Carbon Leakage* anche dopo il 2020.

ERG E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

ERG crede che la piena compatibilità delle proprie attività con [...] il territorio, le risorse naturali e l'ambiente circostante costituisca condizione primaria sia per l'accettabilità dei propri impianti e delle proprie attività operative sia per il raggiungimento dei propri obiettivi di sviluppo.

ERG pertanto si impegna costantemente affinché l'operatività aziendale di tutte le Società del Gruppo si svolga nel totale rispetto [...] dell'ambiente inteso nel senso più ampio, considerando con attenzione tali fattori sin dalla predisposizione dei budget operativi e degli investimenti, annuali e pluriennali e promuovendo l'adozione di tecnologie volte alla salvaguardia ambientale ed all'efficienza energetica.

Contando anche sul contributo attivo di tutti i Destinatari, ERG nel suo essere impresa socialmente responsabile vuole:

- *[...] assicurare attenzione ed impegno continui per migliorare le performance in campo ambientale, monitorando e riducendo i propri consumi di energia, minimizzando la produzione di rifiuti, rispettando i limiti di legge per le emissioni nell'atmosfera e per le immissioni nell'acqua e nel suolo, perseguendo un utilizzo responsabile e consapevole delle risorse naturali e tutelando gli ecosistemi locali e la biodiversità;*
- *valutare gli impatti di carattere ambientale e sociale prima di intraprendere nuove attività, o di introdurre modifiche e innovazioni ai processi ed ai prodotti;*
- *instaurare un rapporto di dialogo e costruttiva collaborazione, improntati alla massima trasparenza e fiducia, con le Istituzioni e con tutti i propri interlocutori, al fine di sviluppare le proprie attività nel rispetto delle comunità locali;*
- *mantenere elevati indici [...] di tutela dell'ambiente, attraverso l'implementazione di sistemi di gestione sviluppati, periodicamente verificati e certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale ed introducendo mezzi e procedure di gestione ed intervento, basati su attente analisi e valutazioni dei rischi, destinati a far fronte ad eventuali emergenze;*
- *sviluppare una continua opera di informazione, sensibilizzazione e formazione affinché i principi di tutela [...] dell'ambiente si consolidino a tutti i livelli aziendali quale patrimonio condiviso.*

A conferma della grande importanza che ERG riconosce ai valori della tutela [...] dell'ambiente, la valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti tiene conto del fatto che i comportamenti tenuti dagli stessi siano o meno coerenti con le politiche aziendali, ed in particolare con quanto sopra esposto.

Dal Codice Etico di ERG

CO₂ EVITATA: ANNO 2014

55

	Potenza installata (MW)	Produzione (GWh)	CO ₂ evitata (kt)
Eolico Italia	1.087	2.051	825
Eolico Francia	64	122	8
Eolico Germania	86	144	75
Eolico Romania (50%)	77	196	81
Eolico Bulgaria (50%)	27	67	32
TOTALE	1.341	2.580	1.021

CO₂ EVITATA: PROGRESSIVO ANNI 2006 - 2014



Per il calcolo della CO₂ evitata viene utilizzato il fattore di conversione gCO₂/kWh pubblicato da Terna nei suoi report annuali e riferito alla produzione elettrica di ciascun Paese.

LE ATTIVITÀ DEL SETTORE POWER PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

IL PROGETTO DI AMBIENTALIZZAZIONE DELLA CENTRALE SA1 NORD

Grazie al progetto di ambientalizzazione del gruppo SA1 Nord di ERG Power (impianto secondario destinato alla produzione di vapore per il sito multisocietario di Priolo Gargallo), entrato a regime nel mese di maggio 2014, abbiamo innovato l'assetto della componente termoelettrica: in particolare, sono stati realizzati interventi di adeguamento alle cosiddette "migliori tecniche disponibili" (BAT - Best Available Technologies) ed è stata modificata la potenzialità della struttura con l'ottimizzazione della combustione allo scopo di produrre vapore (e non più anche energia elettrica) da destinare ad usi termici dei clienti del sito industriale.

Il principale risultato raggiunto consiste nella sensibile **riduzione delle emissioni in atmosfera**, sia in termini di portata dei fumi che in termini di concentrazione dei principali inquinanti (ossidi di azoto, ossidi di zolfo e polveri) grazie alla sostituzione dei combustibili liquidi precedentemente utilizzati con combustibili gassosi (gas metano e fuel gas dell'attigua Raffineria ISAB S.r.l.).

Le modifiche possono essere così sintetizzate:

- interventi sul ciclo termico, realizzati per ridurre la potenzialità termica della caldaia e assicurarne il funzionamento alle nuove condizioni operative;
- interventi finalizzati alla riduzione e al

controllo delle emissioni, quali la realizzazione della tecnica BOOS, l'installazione di bruciatori low NO_x, l'installazione di un sistema di abbattimento secondario di NO_x, l'installazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni;

- disconnessione del gruppo di generazione energia elettrica costituito da turbina a vapore e alternatore raffreddato ad aria.

Confrontando le emissioni a consuntivo di SA1 Nord con le precedenti emissioni di SA1N/3, si evince come le prime siano sensibilmente inferiori: a fronte di una concentrazione di inquinanti equivalenti ed in linea con le BAT, è stata infatti ottenuta una **netta riduzione della portata** inquinante, dell'ordine del 70%.

Come previsto dall'autorizzazione agli interventi prima citati ("esclusione dalla VIA") - ottenuta in virtù del miglioramento ambientale conseguibile al loro completamento - è stato effettuato uno specifico studio con il supporto del CIPA (Consorzio Industriale per la Protezione dell'Ambiente) di Siracusa per individuare la zona di massima immisione e valutare l'incidenza delle emissioni del camino dell'impianto SA1 Nord nella nuova configurazione in relazione alle emissioni di tutte le altre sorgenti industriali presenti: i dati rivelano che il contributo ha adesso un'incidenza inferiore all'1% rispetto alle emissioni complessive di tutti i camini dell'area di Priolo.

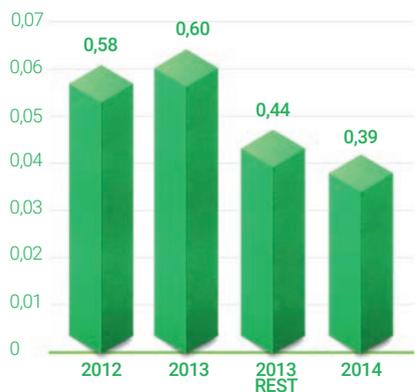
In questo modo ERG Power è riuscita ad

equilibrare le previsioni dell'assetto energetico del sito, mantenendo la continuità della fornitura di vapore agli altri impianti clienti del polo petrolchimico di Priolo Gargallo con un miglioramento sensibile dell'impatto ambientale.

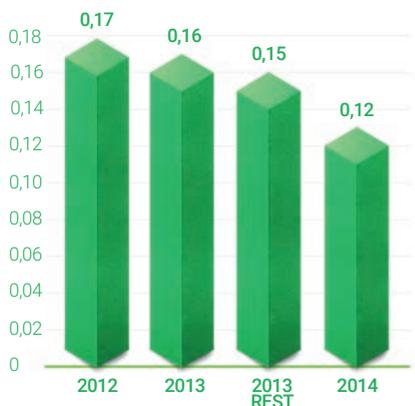
Grande attenzione è stata posta anche alla

fase di cantiere: il progetto non ha richiesto attività di demolizione-ricostruzione ma soltanto interventi assimilati ad attività manutentive sulla struttura esistente. L'impatto dovuto ai lavori di ambientalizzazione è stato pressoché minimo anche per l'assenza di recettori ambientali sensibili nei dintorni.

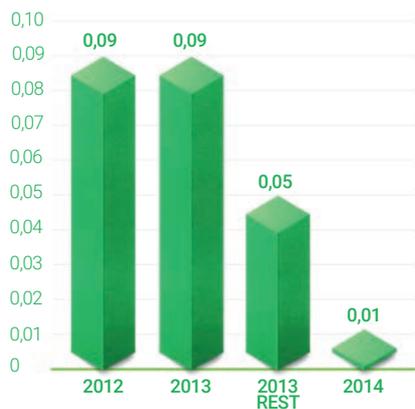
INDICE EMISSIONI CO₂ (t/GWheq)



INDICE EMISSIONI NO_x (t/GWheq)



INDICE EMISSIONI SO₂ (t/GWheq)



INDICI DI EMISSIONE

I grafici rappresentano l'andamento dei principali inquinanti in relazione alla produzione degli impianti termoelettrici.

I dati degli anni 2012 e 2013 comprendono anche le emissioni dell'impianto ISAB Energy ceduto a giugno 2014, i dati 2013 rest e 2014 mostrano l'indicatore relativo al solo CCGT di ERG Power.

EMISSIONI IN LINEA CON I NUOVI LIMITI

Nel corso del 2014 è stata recepita la nuova Direttiva comunitaria "IED" (*Industrial Emission Directive*) relativa alle emissioni industriali ed alla riduzione dell'inquinamento di acqua, aria e suolo, applicabile ai grandi stabilimenti produttivi, tra cui proprio ERG Power. Il quadro normativo prevede che a partire dal 1° gennaio 2016 vengano applicati agli impianti esistenti nuovi valori limite di emissione, definiti in base alla tipologia di combustibile impiegato.

Dal confronto analitico tra i dati attuali (coerenti con quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA) e i nuovi valori prescritti si vince che fin dal 2010 i livelli delle emissioni di ERG POWER (sia per il CCGT che per la centrale SA1 Nord) sono più bassi di quanto sarà richiesto alle altre centrali a partire dal 2016, ulteriore testimonianza del livello di avanguardia tecnologica e di "responsabilità ambientale" che caratterizzano l'azienda.

CCGT - LIMITI RELATIVI AD IMPIANTI ANTERIORI AL 2013 E ALIMENTATI A GAS

Parametro	Nuovi valori limite applicabili dall'entrata in vigore della Direttiva	Valori limite già prescritti dall'AIA
NO _x	50 mg/Nm ³	30 mg/Nm ³
CO	100 mg/Nm ³	30 mg/Nm ³

GRUPPO SA1 NORD - LIMITI RELATIVI AD IMPIANTI NUOVI E ALIMENTATI A GAS

Parametro	Nuovi valori limite applicabili dall'entrata in vigore della Direttiva	Valori limite già prescritti dall'AIA e nel Parere per l'adeguamento a BAT di SA1 Nord
SO ₂	35 mg/Nm ³	20 mg/Nm ³
NO _x	100 mg/Nm ³	100 mg/Nm ³
CO	100 mg/Nm ³	50 mg/Nm ³
Polveri	5 mg/Nm ³	5 mg/Nm ³

IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera riveste un'importanza sempre maggiore nel panorama della gestione degli impianti industriali, specialmente per realtà come ERG Power che rientrano nel

sistema di scambio di quote di emissioni facente parte del quadro normativo comunitario dell' "emission trading".

L'adozione di un sistema completo, coerente ed accurato in tutte le 3 fasi - monitoraggio, comunicazione all'Autorità competente

e verifica delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti (in particolare CO₂) – consente infatti di:

- assicurare la precisa rendicontazione delle quote;
- mantenere la trasparenza e la tracciabilità richieste;
- creare fiducia nello scambio di emissioni.

L'ottica principale è in ogni caso il raggiungimento di un **beneficio ambientale**: tale obiettivo, naturalmente, non può essere raggiunto da un singolo operatore come ERG Power bensì da un gruppo molto più ampio di partecipanti in modo congiunto a livello europeo.

In questo processo, le attività di controllo da parte dell'Autorità competente contribuiscono significativamente a garantire che i target di riduzione siano raggiunti e che, pertanto, la diminuzione delle emissioni venga effettivamente messa in pratica.

Ispirandoci al rigoroso principio "Una tonnellata deve essere una tonnellata!", applichiamo linee guida e riferimenti di *best practice* stabiliti a livello comunitario, adottando un approccio pragmatico e coerente con la nostra realtà produttiva per essere certi della bontà del sistema di monitoraggio, comunicazione e verifica adottato.

Attraverso un apposito processo annuale (c.d. "**ciclo di conformità**"), al termine di ogni esercizio predisponiamo una comunicazione relativa alle emissioni dell'anno precedente, attiviamo una verifica presso un Ente accreditato e la trasmettiamo all'Autorità competente.

Successivamente a questi passi formali, restituiamo poi un numero di quote corrispondente nel sistema del registro EU ETS.

LE ALTRE EMISSIONI

Nell'ottica del miglioramento delle informazioni fornite agli stakeholder e della sempre più approfondita valutazione dell'impatto ambientale delle attività del Gruppo, nel 2014 abbiamo impostato un metodo di rendicontazione delle emissioni di "SCOPE 2 – emissioni indirette di GHG da consumo energetico" e di "SCOPE 3 – altre emissioni indirette di GHG" (secondo la classificazione internazionale dello standard GHG protocol). I dati relativi alle emissioni di SCOPE 2 sono stati estratti dai report tecnici per gli acquisti di impianto (sia power che edile), dalle fatture del distributore per i consumi di energia degli uffici, dai report forniti dalle amministrazioni condominiali per i consumi generati dai servizi centralizzati di riscaldamento e raffrescamento.

I dati relativi alle emissioni di SCOPE 3 sono stati consuntivati grazie ai report forniti dall'agenzia di viaggio e si riferiscono ai viaggi del personale dipendente (calcolate secondo una metodologia certificata).

14 kt

EMISSIONI CO₂
SCOPE 2

1,4 kt

EMISSIONI CO₂
SCOPE 3

IL PIANO DI MONITORAGGIO

Per l'affidabilità del sistema abbiamo attuato una metodologia di *screening* documentale denominata "Piano di monitoraggio", che spiega le modalità di analisi e registrazione dei dati e costituisce una parte integrante dell'autorizzazione alle emissioni necessaria per l'esercizio degli impianti.

Il Piano è soggetto alla **valutazione ed approvazione** dell'Autorità e ad un controllo di conformità ai requisiti previsti dalle Linee guida comunitarie.

Gli elementi tipici del "Piano di monitoraggio" includono:

- la **raccolta** dei dati di misura e di produzione;
- i **campionamenti** e le analisi di laboratorio dei combustibili;
- la **manutenzione** e la **taratura** degli strumenti di registrazione;
- la **descrizione** delle modalità di elaborazione e delle formule impiegate;

- le attività di **controllo** ed **archiviazione** dei dati.

Un aspetto importante è rappresentato dal nostro impegno ad assicurare che il Piano sia costantemente allineato alla realtà dell'impianto e preveda la valutazione di ulteriori sforzi per migliorare la metodologia, per esempio dopo la realizzazione di modifiche tecniche all'impianto stesso.

Proprio nel corso del 2014 abbiamo provveduto all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio in relazione agli interventi di ambientalizzazione del gruppo SA1 Nord dell'impianto di ERG Power.

Le modifiche finalizzate al proseguimento di un monitoraggio accurato ed efficace delle emissioni di anidride carbonica hanno previsto:

- la variazione dell'assetto degli strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati;



- l'adeguamento dei fattori di calcolo delle emissioni;
- l'aggiornamento tecnico di quanto previsto nel Piano, presenta un processo di monitoraggio e rendicontazione delle emissioni di CO₂ dello stabilimento.

A fronte dell'utilizzo esclusivo di combustibili gassosi, le fonti dei flussi delle emissioni

di maggiore entità sono oggi rappresentati dal gas naturale e dal fuel gas di Raffineria (ceduto dall'attigua Raffineria ISAB Impianti Nord di ISAB S.r.l.).

Il fattore di emissione e potere calorifico) di quest'ultimo sono desunte da periodiche e accurate campagne analitiche condotte da laboratori certificati secondo standard riconosciuti (norma ISO 17025).

I SISTEMI DI MISURAZIONE AUTOMATICI

Il monitoraggio in continuo delle emissioni del nostro impianto termoelettrico ERG Power è effettuato mediante l'impiego dei Sistemi di Misurazione Automatici (SME) e riveste un ruolo molto importante nella gestione degli impianti industriali: assicura nelle diverse fasi di esercizio delle centrali un efficace controllo dei parametri soggetti alla verifica del rispetto delle concentrazioni limite delle sostanze emesse, prescritte dalle Autorità preposte (ossidi di azoto, ossidi di zolfo e polveri).

La norma Europea UNI EN 14181:2005 descrive le procedure di assicurazione della qualità dei sistemi per il controllo delle emissioni in atmosfera, in grado di soddisfare requisiti molto rigorosi coerenti con la legislazione o le verifiche delle Autorità competenti.

Questa best practice specifica procedimenti per la taratura dei sistemi e per la classificazione del livello di accuratezza delle rilevazioni (QAL1, QAL2, QAL3) in base:

- all'idoneità tecnica dello SME rispetto alla propria destinazione d'uso;
- alla verifica e convalida della funzionalità;
- al controllo durante il funzionamento.

Nel corso del 2014, a seguito degli interventi di ambientalizzazione eseguiti sul gruppo SA1 Nord, ERG Power ha rinnovato il test di funzionalità del proprio SME e sono state eseguite:

- prove funzionali per dimostrare la corretta messa in servizio del sistema;
- determinazioni in parallelo con sistemi di misura di riferimento, al fine di tarare e convalidare gli analizzatori in continuo.

Per la taratura di ogni analizzatore dello SME sono state eseguite, con l'impianto in normale funzionamento, 15 misurazioni parallele ognuna di almeno 30 minuti. Tali misurazioni, realizzate in un periodo di 4 settimane, sono state suddivise uniformemente nell'arco della giornata di campionamento e distribuite tra mattino e pomeriggio: i risultati hanno confermato l'accuratezza dei sistemi di rilevazione adottati e sono quindi risultati conformi ai requisiti previsti dalla norma UNI 14181.

ERG POWER: ALTRI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

PROGETTO DI RIUTILIZZO DELLE ACQUE PRESSO L'UNITÀ SA9

L'impianto SA9 (Acqua Demi) di ERG Power produce circa 600 mc/h di acqua demineralizzata, utilizzata principalmente per la produzione di vapore destinato ad uso industriale. Il processo chimico fisico di "demineralizzazione" è realizzato mediante due diverse tecnologie (scambio ionico e osmosi inversa) e ha l'obiettivo di ridurre i sali disciolti nell'acqua.

Nel corso del 2014 i tecnici di ERG Power hanno analizzato e valutato una proposta di ottimizzazione nella gestione delle risorse idriche dell'impianto SA9 incontrando anche l'interesse della comunità locale.

È stato studiato un sistema che consentisse di incrementare l'**efficienza** del sistema in termini di **fabbisogno idrico, riducendone** quindi i **consumi**, attraverso il riutilizzo delle acque di lavaggio provenienti dal medesimo impianto e fino ad ora destinate allo scarico: queste vengono reintegrate nel ciclo produttivo come acque in entrata a monte dei filtri a sabbia (sezione ultrafiltrazione) delle linee a scambio ionico.

I quantitativi di acqua recuperabile saranno variabili in funzione delle richieste degli impianti clienti del Sito multisocietario ma, in base alle analisi e valutazioni progettuali, si può ipotizzare che degli attuali 8 milioni di metri cubi annui di acqua "grezza" prelevata tramite il Consorzio di Priolo Servizi - non solo da bacini artificiali, ma anche da un piccolo fiume e da un centinaio di pozzi - sarà possibile reimmettere nel ciclo indu-

striale, evitandone quindi l'emunzione, circa 1.200.000 metri cubi l'anno.

A dicembre 2014 è stato inoltre completato l'investimento per l'**interconnessione** tra l'impianto SA9 e il TAF (Trattamento Acque di Falda). Tale sistema permetterà di utilizzare nell'impianto SA9 le acque di scarico provenienti dal TAF: sfruttando questa sinergia abbiamo raggiunto l'importante obiettivo di ridurre ulteriormente l'utilizzo di "acqua grezza". La migliore qualità dell'acqua da TAF rispetto all'acqua grezza consentirà, inoltre, di ridurre anche il consumo degli additivi chimici impiegati nel processo di demineralizzazione.

ENERGIA SOLARE PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

Presso le palazzine uffici dell'impianto di ERG Power venivano tradizionalmente utilizzati per la produzione di acqua calda, 10 scaldabagni elettrici, con un consumo medio pari a circa 192 kWh/giorno.

Attraverso una specifica opportunità di *continuous improvement* è stata proposta l'installazione di un sistema sostitutivo solare-termico, da collocare sui tetti degli edifici. L'intervento ha un duplice impatto sia in termini di **efficientamento energetico** sia di **sviluppo sostenibile**. Il vantaggio più rilevante consiste nella evitata emissione di anidride carbonica in atmosfera per circa 25 ton/anno di CO₂.

Inoltre, sarà possibile conseguire anche un risparmio di circa 60 MWh/anno di energia elettrica e la riduzione dei costi di manutenzione.

LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NEL SETTORE EOLICO

63

Tutelare l'ambiente dove operiamo, conservando intatte nel tempo le specie sia animali che vegetali che lo compongono affinché non si producano effetti negativi sull'ecosistema, è uno degli **impegni principali** che ERG Renew ha assunto nello **sviluppo** dei propri **parchi eolici**.

Per loro stessa natura, i parchi eolici sorgono in aree montagnose o di pianura aperta dove la bassa antropizzazione e l'assenza di rilievi naturali garantiscono una "qualità del vento" adeguata alle necessità tecniche delle turbine installate.

L'insediamento degli impianti in zone isolate, e comunque lontane dai flussi di inquinamento urbani o derivanti dal passaggio di mezzi di trasporto su gomma, genera la necessità di **gestire con grande attenzione e responsabilità** la coesistenza tra un elemento esterno (la turbina e le relative infrastrutture) e la natura.

Per questo motivo l'approccio adottato dal nostro Gruppo è più ampio rispetto alle sole attività di compliance normativa richieste in sede di autorizzazione (in particolare la Valutazione di Impatto Ambientale) e si estende ad un **insieme di azioni** volte a **verificare e confermare** che l'**impatto** dell'impianto eolico sia il **minore possibile** nel corso del tempo.

Non solo: per alcune aree di particolare interesse ambientale abbiamo proposto - e concordato con le Autorità - specifici programmi per la gestione dei lavori di manutenzione, volti ad individuare le metodologie operative più utili a ridurre l'impatto su qualunque elemento dell'ecosistema.

LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Presso i siti di interesse ambientale, ERG Renew ha adottato un approccio sistemati-



co finalizzato a minimizzare l'impatto delle attività di manutenzione delle turbine, delle strade di accesso e dei cavidotti.

Secondo le metodologie predefinite e concertate con le Autorità, è stata svolta un'approfondita analisi sugli impatti che ciascuna tipologia di attività manutentiva (sia già programmata, sia di carattere straordinario) avrebbe potuto avere sull'ecosistema che circonda il parco.

In particolar modo ci si è focalizzati sulle attività che prevedono l'accesso di mezzi di trasporto straordinari ai siti, per i quali è sovente richiesto l'adeguamento della sede viaria o la creazione di piazzole temporanee atte a posizionare le gru alla base delle torri o destinate allo stoccaggio dei materiali.

La miglior modalità di esecuzione delle opere è stata individuata nella **gestione temporanea delle esigenze specifiche**, in grado di ridurre l'impatto ambientale in quanto consente di:

- ripristinare lo stato "ex-ante" dei terreni;
- evitare modifiche permanenti alla orografia.

L'analisi è stata poi estesa agli impatti sulla **fauna** e sulla **flora**: **entrambi gli elementi non risultano intaccati** dalle attività di manutenzione in quanto esse si svolgono su aree già normalmente destinate alla circolazione dei mezzi o asservite all'impianto.

Minimi impatti potrebbero derivare dal depositarsi di polvere durante le operazioni di scavo e di trasporto delle terre (per le quali è stata prevista la misura preventiva della bagnatura del terreno oggetto dello scavo) e dall'inquinamento acustico generato dalla movimentazione dei camion (per la quale è

stato programmato un impiego il più possibile ridotto).

Infine, in base alle Linee Guida operative adottate, la realizzazione delle opere di riempimento sarà effettuata con materiale simile a quello naturale e proveniente da cave di zone adiacenti a quelle interessate dai lavori. Il materiale riportato verrà comunque mantenuto separato dal terreno grazie all'utilizzo di strati di tessuto-non tessuto: in questo modo il successivo ripristino garantirà la totale rimozione di quanto utilizzato per la realizzazione dei lavori.

AVIFAUNA

Sia nella fase di realizzazione sia durante l'esercizio degli impianti viene svolto il monitoraggio degli effetti diretti e indiretti a breve e medio termine sui volatili e sui loro comportamenti. Per questa attività abbiamo scelto di adottare i criteri redatti dal WWF nel 2007 ("Linee Guida per la realizzazione degli impianti eolici industriali in Italia"), valutando sia la presenza di avifauna e il transito delle specie migratorie che l'impatto indiretto in termini di sottrazione dell'habitat.

Il parco eolico "Green Vicari" - situato nei pressi dell'omonima cittadina in provincia di Palermo - è **monitorato e studiato da cinque anni**: l'area è caratterizzata da una buona ricchezza specifica, con un'abbondanza di specie tipiche della Sicilia centrale e di alcune razze di uccelli migratori, mentre risulta marginale la presenza di specie rare. Il principale elemento di diversità del territorio è costituito dalle pareti rocciose utilizzate da alcune specie per la nidificazione: negli anni abbiamo verificato le abitudini della "popolazione residente" rilevando che la presenza del parco non ha modificato né la

tipologia né il numero delle specie presenti nelle diverse stagioni dell'anno.

È particolarmente interessante notare che durante il periodo di monitoraggio effettuato nel 2014 sono state osservate 81 specie (indice di elevata variabilità naturalistica della zona) di cui 77 oggetto di un'indagine specifica: 43 sono passeriformi (ad esempio allodole, cinciallegre, merli, storni, cardellini) e 34 non passeriformi (ad esempio gru, cicogne, aironi, aquile, falchi, civette). Secondo una diversa classificazione, 29 specie sono migratori e 13 svernanti, mentre per la restante parte si tratta di volatili sedentari e nidificanti.

Dall'analisi è emerso che nel corso dell'anno non si sono registrati casi di collisione ed, anzi, si è potuto notare come i **volatili**, avvistate le pale in movimento, **cambino la propria rotta** o sfruttino le correnti termiche presenti nella zona **per passare** costantemente al di **sopra** degli **aerogeneratori**.

Questi risultati confermano la capacità degli animali di avvertire la presenza delle torri e di riconoscerle come parte integrante del

paesaggio, comportandosi, di conseguenza, in modo da evitarle.

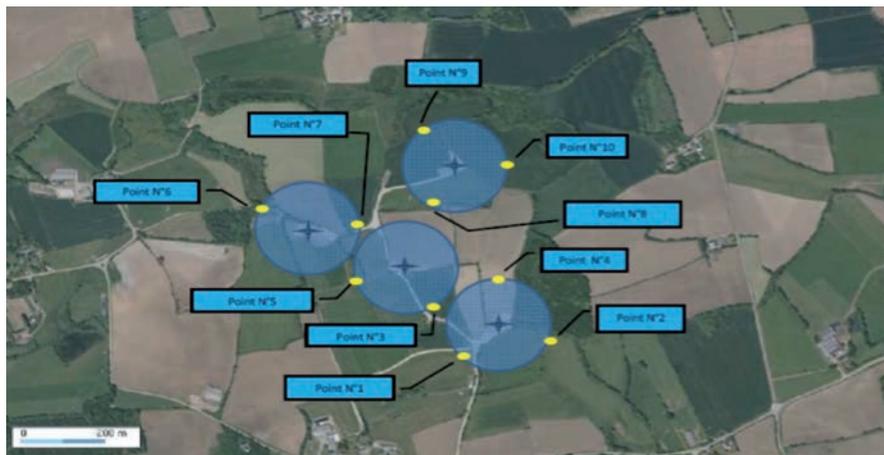
RUMORE

La valutazione dell'impatto acustico di un parco eolico è un elemento importante ai fini della sostenibilità socio-ambientale, in considerazione della frequente presenza di insediamenti nei pressi degli impianti.

In Italia la normativa vigente prevede specifiche attività di analisi in sede di VIA (Valutazione Impatto Ambientale), imponendo limiti di costruzione ben definiti in relazione alla prossimità di eventuali abitazioni.

Tale approccio è stato seguito da ERG anche in Francia, dove abbiamo effettuato una **campagna di misurazioni** per verificare l'impatto acustico delle turbine eoliche sull'ambiente presso il sito di Plogastel Saint Germain, situato nel nord del Paese.

Durante la fase di sviluppo del progetto è stato condotto uno studio basato sulla simulazione delle possibili emissioni sonore, mentre successivamente alla costruzione e alla messa in servizio si è passati alla ve-



Layout dei punti di misurazione

rifica in campo: i requisiti impongono che il livello massimo di rumore - misurato in qualsiasi punto di un'area perimetrale definita - non superi i 70 dB (A) nelle ore diurne (dalle 7 alle 22) e 60 dB (A) nelle ore notturne (dalle 22 alle 7).

I valori del livello di rumore sono espressi in dB (A) (o "decibel ponderato") un'unità di misura che tiene conto della frequenza di risposta naturale dell'orecchio umano.

La verifica di conformità è stata effettuata in sito all'interno di un'area di 120 m intorno a ciascuna turbina, con **10 punti di misurazione** scelti in modo da coprire tutte le assistenze e simulare tutti gli "obiettivi sensibili", quindi sia lungo il perimetro esterno in direzione di un'abitazione, sia in mezzo alle turbine per registrare il rumore generato da più macchine insieme.

La durata della misurazione è stata di 100 minuti ed è stata condotta in buone condizioni ventose, tra gli 11 m/s e i 15 m/s, affinché le turbine potessero raggiungere la massima potenza.

Per ogni misura sono stati identificati:

- i valori del rumore presi ogni 10 minuti;
- il valore medio nell'intervallo di misura LAeq;
- il valore superato per il 90% del tempo, L90;
- il valore superato per il 50% del tempo, L50;
- la velocità del vento mediata ogni 10 minuti.

In base a questi dati, per ciascun punto di rilevazione, sono stati redatti una tabella ed uno spettro acustico.

È necessario considerare che i **livelli sonori sono maggiori in presenza di velocità del vento più elevate** (il rumore della vegetazione aumenta in funzione della forza e della durata delle raffiche) e che il suono

emesso dalle turbine con velocità del vento tra i 11 ed i 15 m/s corrisponde a quello della potenza nominale delle turbine (e quindi alla potenza "acustica" massima).

Ne consegue che se i valori sono conformi quando la turbina opera alla massima potenza, la conformità viene confermata automaticamente anche in tutte le altre configurazioni.

Per quantificare il rumore di fondo generato solo dal vento nella vegetazione sono state condotte delle misurazioni supplementari, nelle stesse condizioni di vento, su un terreno di topografia simile situato a 2 km di distanza dall'impianto.

Abbiamo potuto rilevare che il semplice suono del vento tra la vegetazione genera livelli significativi di rumore: la **differenza** tra tali valori e quelli rilevati in prossimità delle pale eoliche è compresa tra i 3 e i 5 dB (A), a **conferma del basso impatto acustico generato** dall'impianto.



responsabilità Sociale

3

**RESPONSABILITÀ
SOCIALE**

100%

ORGANIZZAZIONI OPERANTI
NEI SITI INDUSTRIALI CERTIFICATE
ISO 14001 E OHSAS 18001

23,3%

OCCUPAZIONE FEMMINILE

97,8%

DIPENDENTI A TEMPO
INDETERMINATO

4,8 GIORNI

DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTE

LA SICUREZZA DELLE PERSONE

Nel corso del tempo, il Gruppo ERG ha consolidato l'insieme di valori individuali e societari ai quali fare riferimento nello svolgimento delle proprie attività, raccogliendoli in un Codice Etico, strumento di garanzia e affidabilità a tutela di tale patrimonio.

In materia di Salute, Sicurezza delle persone e tutela dell'Ambiente (HSE), ERG si è dotata di un'apposita Politica che, in perfetta **coerenza con i principi del Codice Etico**, esprime la convinzione che la completa e positiva integrazione delle attività nel territorio e un comportamento responsabile verso gli stakeholder siano condizioni primarie per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

I **principi** essenziali espressi nella **Politica HSE** riguardano in particolare:

- l'adozione e applicazione delle migliori tecniche disponibili;
- l'impegno al miglioramento delle prestazioni e alla minimizzazione degli impatti ambientali;
- la valutazione preventiva dell'impatto sociale, energetico ed ambientale di nuove attività o modifiche;
- il dialogo, la trasparenza e la collaborazione con le Istituzioni ed il rispetto delle comunità locali;
- la scelta di privilegiare partner che condividono i principi della Politica HSE;
- il mantenimento di elevati indici di sicurezza e tutela ambientale attraverso l'implementazione di sistemi di gestione considerati efficaci secondo standard riconosciuti.

In tema di sicurezza sul lavoro, il Gruppo ri-



chiede l'adozione di procedure in linea con gli standard internazionali OHSAS 18001:

tutte le nostre società sono già conformi fin dal 2012 mentre l'integrazione delle attività di manutenzione dei parchi eolici – avvenuta a fine 2013 – ha richiesto l'intero 2014 affinché ERG Renew Operations & Maintenance adottasse le procedure di Gruppo e, conseguentemente, ottenesse la propria certificazione.

Anche le società che svolgono attività concentrate presso gli uffici (quali ERG S.p.A. ed ERG Services S.p.A.) hanno avviato nel corso del 2014 il percorso per l'ottenimento delle certificazioni OHSAS 18001 che garantiscono a tutti i dipendenti l'applicazione di procedure e di comportamenti in linea con le *best*

practice internazionali in tema di sicurezza.

Nel corso dell'anno, nonostante il significativo impegno profuso per garantire i massimi standard di sicurezza, abbiamo registrato 4 infortuni al personale operativo (dato in miglioramento rispetto al 2013), puntualmente analizzati per individuarne le cause e per prevenirne la ripetizione.

Il lavoro effettuato ha fornito un elemento confortante: nessuno degli infortuni è stato generato dal mancato rispetto delle condotte di sicurezza previste dalle procedure operative (a conferma dell'efficienza delle attività formative) o dalla mancata sicurezza degli impianti del Gruppo (a conferma dell'attenzione alla gestione degli stessi).

ERG E LA SICUREZZA

ERG crede che la piena compatibilità delle proprie attività con la salute e la sicurezza dei lavoratori costituisca una condizione primaria per la gestione degli impianti e del business nel suo complesso.

Pertanto si impegna costantemente affinché l'operatività aziendale di tutte le società del Gruppo si svolga nel totale rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e dei terzi, nonché dell'ambiente inteso nel senso più ampio: tali fattori sin dalla predisposizione dei budget operativi e degli investimenti, annuali e pluriennali, sono considerati con attenzione promuovendo l'adozione di tecnologie finalizzate a garantire un elevato standard di sicurezza e protezione.

Le procedure prevedono che i dipendenti, i terzi e gli ospiti occasionali vengano informati e formati sul comportamento da tenere in caso di emergenza. Periodicamente vengono svolte simulazioni di gestione dell'emergenza e prove di evacuazione.

Il Gruppo mantiene una fattiva collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori con una loro costante partecipazione all'analisi dei rischi legati alle variazioni organizzative; è con loro che organizziamo incontri sistematici allo scopo di discutere e valutare eventuali azioni e interventi di miglioramento da porre in essere.

ERG RENEW ALL'AVANGUARDIA NELLA SICUREZZA DEI PARCHI EOLICI

In qualità di azienda leader a livello nazionale nel settore della produzione di energia elettrica da fonte eolica, ERG Renew partecipa attivamente ai lavori dell'ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), che, nel 2014, ha dedicato un notevole impegno al tema della **gestione delle emergenze all'interno dei parchi eolici**, cercando di fornire indirizzi e strumenti efficaci a chi ha la responsabilità di prevenirle e di gestirle.

L'analisi della sicurezza delle operazioni prende in considerazione tre fasi fondamentali ovvero ciò che è necessario fare prima, durante e dopo l'emergenza.

Il focus principale verte sulla prevenzione: tutti gli elementi salienti sono stati raccolti nell'ambito di specifiche e dettagliate **Linee Guida** creando uno strumento che consente di valutare e pesare il rischio collegato alla gestione delle emergenze in base alla tipologia di impianto e alle sue caratteristiche.

Lo scopo è quello di supportare le diverse figure incaricate della gestione di un impianto eolico, aiutandole a mettere a punto misure di prevenzione delle emergenze realistiche ed efficaci, a gestirle correttamente, a minimizzare i danni e ad individuare opportunità di miglioramento imparando dall'esperienza. Il rispetto degli obblighi di legge - già garantito dall'adozione dei "Sistemi di Gestione Integrati Ambiente e Sicurezza" - è solo il primo *step*: le misure tecniche, organizzative e comportamentali vanno analizzate e integrate per definire un modello di best practice che costituisca un *benchmark* di confronto omogeneo ma anche declinabile in modo personalizzato per ogni singolo parco.

Le Linee Guida ANEV forniscono quindi uno stimolo ad affrontare in maniera sistematica, coerente, realistica e consequenziale il tema delle emergenze e sono rivolte a tutti coloro i quali "vivono" all'interno dell'impianto eolico e ne hanno una responsabilità diretta. Uno **strumento nuovo per il settore**, essenziale soprattutto ai fini di un'ottimale gestio-



ne in termini temporali dell'evento, grazie al miglioramento della comunicazione tra le figure coinvolte e alla minimizzazione delle criticità legate al raggiungimento del sito.

Il Piano per la Gestione delle Emergenze (PGE) elaborato da ERG Renew definisce, per il **singolo parco eolico**, le **modalità** e le **responsabilità** secondo cui devono essere individuate, monitorate e gestite le situazioni di emergenza (ambientali e di sicurezza), al fine di ridurne al minimo le relative conseguenze (tempi di intervento compresi).

Il documento include la preparazione preventiva alle potenziali emergenze, le informazioni da fornire alle Autorità in caso di allarme e le procedure di risposta.

Inoltre, evidenzia quanto sia importante valutare la **pianificazione** e la **preparazione** alle emergenze **sin dalla realizzazione del parco**, integrando nella progettazione lo studio del territorio (orografia, altitudine, punti di accesso, coordinate geografiche, lontananza delle turbine rispetto agli accessi, ecc.), il collocamento rispetto ai principali centri urbani, le distanze dai più vicini centri di soccorso.

Infine, sottolinea la centralità del coinvolgimento degli Enti di soccorso (Operatori del Primo Soccorso e Vigili del Fuoco) che svolgono un ruolo attivo negli scenari di rischio e devono conoscere perfettamente le condizioni cui possono trovarsi di fronte accedendo al parco eolico in corso d'emergenza: le informazioni relative all'analisi del territorio devono pertanto essere condivise in maniera chiara ed immediata anche con tutti questi soggetti oltre che con le ditte terze operanti presso il sito.

LA SICUREZZA

NELLA CENTRALE ERG POWER

Promuovere le attività legate alla prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro è un aspetto fondamentale per l'ottenimento dei risultati desiderati. In particolare perseguiamo la sensibilizzazione dei dipendenti delle ditte terze cercando di stimolare competenze e comportamenti più consapevoli e responsabili per ottenere benefici in termini di miglioramento della qualità della vita lavorativa all'interno delle aree di pertinenza. Al fine di mantenere elevati livelli di sicurezza all'interno della centrale di ERG Power - certificato OHSAS 18001 - ci concentriamo sulla **diffusione della consapevolezza** che tutto dipende dai nostri comportamenti e da quelli di **tutte** le persone che lavorano con noi all'interno della struttura.

Per questo motivo poniamo grande attenzione alla formazione del personale tecnico sui temi HSE: delle 3.500 ore/uomo di formazione consuntivate nel 2014 ben 3.200 sono state dedicate proprio alla sicurezza di impianto.

Due sono stati i filoni principali di azione attivati:

- 1 il **Controllo in Campo** dei comportamenti dei fornitori;
- 2 il **Concorso Sicurezza**, riservato a dipendenti delle ditte terze.

Il Controllo in Campo

La verifica puntuale e continua delle performance delle ditte terze che operano in campo, degli strumenti utilizzati nonché l'individuazione delle azioni correttive necessarie per il miglioramento delle loro performance partono dall'approfondita analisi del *"modus operandi"*: un approccio che consente di trasformare l'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza da

imposizione ad attuazione codificata della normativa vigente. La funzione HSE di sito monitora mensilmente i fornitori presenti in impianto, sulla base di una *check list* com-

posta da 38 voci specifiche oltre ad analisi puntuali sui ponteggi.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati circa **7.500 controlli in campo** con un'incidenza di non conformità dello 0,53%: un risultato significativamente migliore rispetto al dato 2013 (1,12% sul sito ERG Power) segno dell'efficacia di questo tipo di coinvolgimento dei lavoratori terzi.

SAFETY WALKS E AUDIT HSE IN CAMPO

Le funzioni HSE delle società del Gruppo ERG e le corrispondenti funzioni di sito sia del settore Power che del settore Eolico, hanno effettuato nel corso dell'anno numerosi controlli in campo volti a verificare il rispetto da parte delle ditte terze dei principi e delle norme in tema di Salute, Sicurezza sul lavoro ed Ambiente.

230

CONTROLLI IN
ERG RENEW

487

CONTROLLI IN
ERG POWER

Le verifiche in campo sono accompagnate da un'azione di **affiancamento** del personale terzo, **sensibilizzato** sui pericoli associati alle attività in corso.

I monitoraggi dei fornitori e quindi la valutazione delle loro performance in materia HSE hanno avuto esiti positivi: nel 72% dei casi la valutazione è stata eccellente e nel 15% buona. Un 87% di loro (83% nel 2013), quindi, si è comportato in modo attento e responsabile.

Il Concorso Sicurezza

Il concorso, avente cadenza annuale, ha lo scopo di sensibilizzare il personale delle ditte

72%

ECCELLENTE

4%

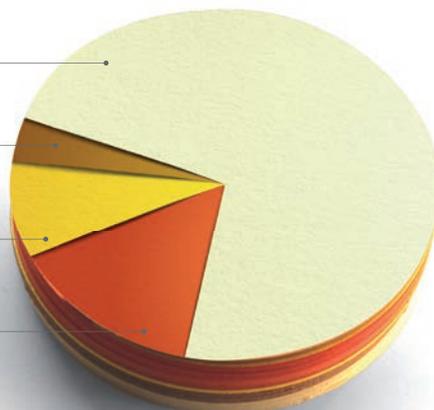
ALTRO

9%

SUFFICIENTE

15%

BUONO



te terze ad operare sul posto di lavoro con **criteri preventivi**, tali da evitare gli infortuni sul lavoro e ridurre le condizioni di rischio.

Una Commissione esaminatrice, formata da personale ERG della Funzione Ambiente e Sicurezza, dalla Direzione e dal Management di ERG Power, è incaricata di seguirne l'andamento, verificare la validità dell'elaborazione dei dati necessari per la definizione dei risultati e assegnare i premi finali, attribuiti sulla base della migliore performance raggiunta dalle ditte partecipanti, ottenuta dalla sommatoria di cinque indici:

1. risultati delle verifiche HSE di campo: in base alla percentuale di non conformità totalizzate, proporzionalmente al nume-

ro di ore lavorate ed alla specializzazione della Ditta;

2. infortuni con assenza superiore ad un giorno: calcolato in base all' "indice di frequenza" degli infortuni riportato presso lo stabilimento;

3. giornate perse per infortunio: calcolato a partire dall' "indice di gravità" degli infortuni riportato presso l'impianto;

4. suggerimenti per la sicurezza e segnalazioni di "near accident" rapportati al numero di ore lavorate presso lo stabilimento;

5. contestazioni ricevute, ciascuna delle quali porta a un decremento del punteggio.

Sono previsti inoltre dei riconoscimenti annuali per le ditte con migliori performance e dei premi per le migliori segnalazioni.

IN ERG POWER UNA NUOVA AREA ATTREZZATA PER LE DITTE TERZE

La riqualificazione di un'area di circa 3.000 mq, non più utilizzata ed antistante la vecchia centrale già oggetto di smantellamento, ha consentito di fornire una nuova area attrezzata alle ditte appaltatrici che lavorano all'interno dell'impianto ERG Power. Le ditte terze hanno ora a disposizione 10 lotti da utilizzare come aree di cantiere o per il posizionamento di container ad uso uffici, refettorio e spogliatoio e hanno potuto abbandonare gli spazi assegnati in precedenza - ritenuti non più idonei - a favore di un nuovo sito più adeguato in termini di sicurezza e servizi disponibili.

Le aree - delimitate da una recinzione - avranno una dimensione massima di 400 mq e una minima di 250 mq, e saranno provviste di:

- una pavimentazione asfaltata;
- un punto di scarico per le acque di fogna collegato alla rete dell'impianto CCGT;
- un punto di consegna di acqua sanitaria alimentata da un serbatoio collegato alla rete generale di stabilimento;
- un punto di consegna elettrico a 400 V.

L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di lavoro dei nostri collaboratori, rendendo sempre più confortevole e sicura la loro permanenza all'interno dell'impianto.

LE RELAZIONI COLLETTIVE IN ERG

All'interno del Gruppo abbiamo sempre considerato le relazioni collettive, con le persone e con le loro rappresentanze, un asset fondamentale per supportare lo sviluppo del portafoglio di business in un clima di confronto costruttivo ed evoluto.

Nel 2014, l'importanza di tale risorsa è ulteriormente cresciuta con l'attuazione del **nuovo modello di organizzazione** di Gruppo "**Fast Steering**" che ha comportato profonde revisioni strutturali e con le cessioni di rami di azienda particolarmente rilevanti, come ad esempio ISAB Energy ed ERG Oil Sicilia.

In occasione di tali eventi siamo andati ben **oltre** il mero **rispetto degli obblighi contrattuali**, investendo energie e tempo per condividere con tutto il personale coinvolto

e con le rispettive rappresentanze sindacali le motivazioni strategiche alla base del cambiamento, suggerendo le migliori modalità per una sua ottimale gestione.

Nel corso dell'anno l'organico operativo di Gruppo si è ridotto del 20%: per tutte le persone sono state individuate soluzioni per garantire la continuità della vita professionale all'interno di nuovi contesti in via di sviluppo.

In particolare, per quanto riguarda le persone di ERG, almeno il 30% nel corso del 2014 è stato interessato da operazioni di mobilità professionale e re-skilling; questa profonda trasformazione ha chiamato in causa il sistema di relazioni industriali stimolando un **confronto costruttivo tra azienda e rappresentanti dei lavoratori** alla ricerca di

ERG E LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Il riconoscimento dei Diritti Umani viene considerato dal Gruppo una delle basi fondamentali del proprio modo di fare impresa e i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 vengono espressamente richiamati nei Riferimenti Normativi della nuova edizione del Codice Etico approvata a maggio 2014.

La Società ha analizzato la problematica nel proprio contesto operativo e di influenza economica: riteniamo che la problematica del riconoscimento dei Diritti Umani non sia, ad oggi, fonte di preoccupazione.

soluzioni concertate e partecipative: il continuo processo di confronto con le Organizzazioni Sindacali, realistico e proattivo, ha consentito di coniugare la trasformazione organizzativa con il rispetto delle professionalità dei lavoratori, rendendo possibile da un lato il contenimento degli impatti sociali e dall'altro la costituzione di processi di riqualificazione professionale condivisi dai singoli.

Lo specchio seguente illustra i risultati ottenuti in virtù di questo clima di dialogo positivo.

Ore perse per conflittualità	0
Tasso di Assenteismo	~ 2% delle ore lavorabili
Contenzioso con il personale	Irrilevante

In relazione agli importanti temi della salute e della sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, anche il 2014 è stato caratterizzato da un confronto tra Azienda e Rappresentanti dei Lavoratori improntato al **dialogo**, alla **trasparenza** e a una **costruttiva collaborazione**: il confronto continuo su tali argomenti ha contribuito in modo rilevante a raggiungere gli elevati indici di sicurezza, qualità e tutela dell'ambiente registrati.

Infine, entrambe le parti sociali hanno proseguito l'impegno diretto a sostenere e sviluppare ulteriormente strumenti di **flessibilità** e di **sostegno** in grado di conciliare obiettivi professionali e vita privata: orari di lavoro flessibili e a tempo parziale, forme di remote collaboration.

ERG E LE PERSONE

“Le persone sono il fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di ogni impresa; ERG, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela e allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dal management.

ERG offre a tutte le persone pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, condannando ogni comportamento delittuoso contro la personalità individuale e impegnandosi ad adottare le misure di vigilanza più opportune a questo fine.

Pertanto ERG, nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e politiche aziendali in vigore, si impegna a:

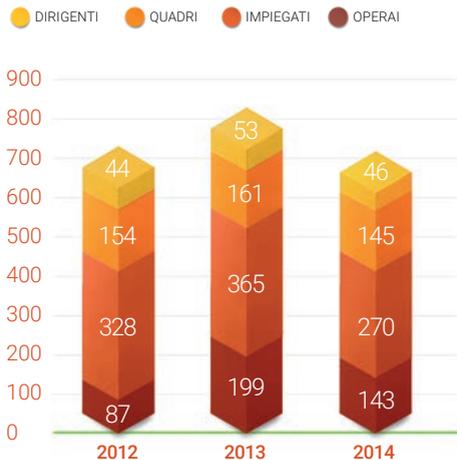
- *selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare le persone in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;*
- *[...].*

(Codice Etico Gruppo ERG)

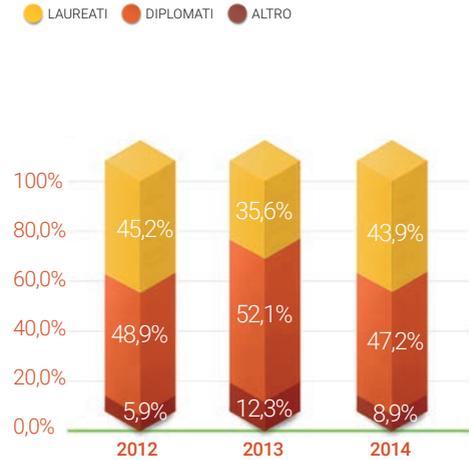
GRUPPO ERG: PERSONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO



EVOLUZIONE INQUADRAMENTO



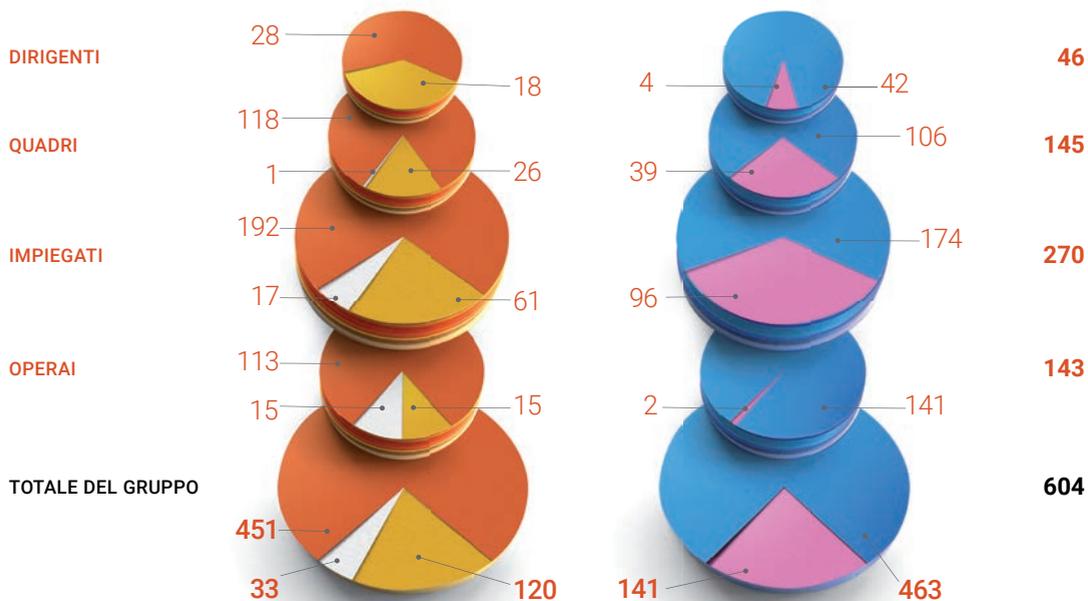
LIVELLO DI ISTRUZIONE



RUOLI PER ETÀ E GENERE

● < 20-29 ANNI ● 30/49 ANNI ● > 50 ANNI

● DONNE ● UOMINI



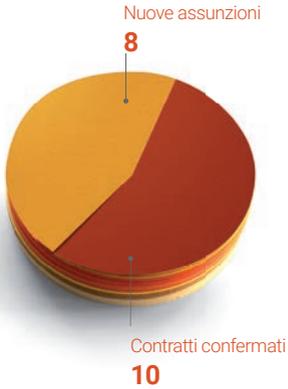
GENERI PER SEDE

● DONNE ● UOMINI



TURNOVER IN ENTRATA: 18 PERSONE

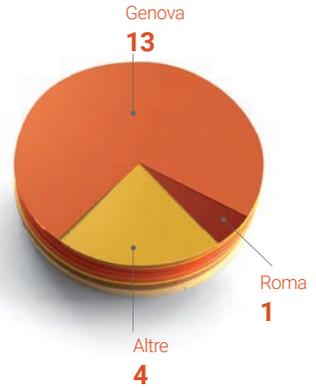
MODALITÀ



GENERE



SEDE



TURNOVER IN USCITA: 192 PERSONE

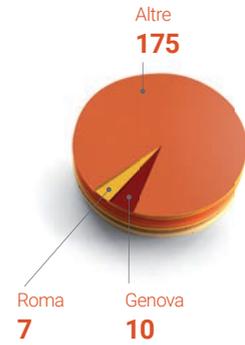
MODALITÀ



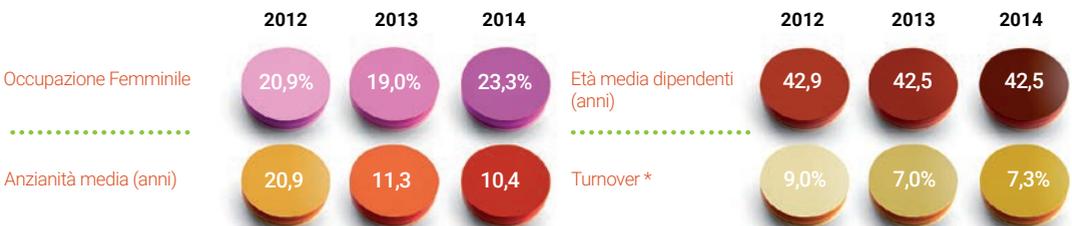
GENERE



SEDE



ALTRI INDICATORI



* I dati relativi al turnover degli anni 2013 e 2014 non conteggiano il personale entrato/uscito nel Gruppo a seguito di acquisizioni/cessioni di società: questo al fine di presentare l'effettiva variazione dell'organico intervenuta in corso d'anno.

LA POLITICA DELLA REMUNERAZIONE

79

Il nostro Gruppo si è dotato di una Global Rewarding Policy che rappresenta il **sistema integrato** attraverso il quale viene riconosciuto il valore del **contributo del singolo** all'interno dell'organizzazione.

Il sistema è progettato per generare senso di appartenenza, motivazione e spinta al miglioramento attraverso un ottimale bilanciamento di componenti monetarie, "Job Titles" e benefici non monetari collegati.

Nel suo complesso, il sistema assicura:

- un **processo comune** a tutte le società del Gruppo per pianificare e realizzare azioni di rewarding individuale;
- una strumentazione allineata alle **best practice di mercato** e costantemente ade-

guata alle mutevoli esigenze di business.

I principi cardine alla base della nostra politica di remunerazione sono:

- la **Selettività**, intesa come capacità di distinguere gli **high performers** dai **normal contributors** ed instillare nelle persone la consapevolezza che "fare di più" equivale a "ricevere di più";
- l'**Equità**, intesa come capacità di assicurare a tutti condizioni retributive di base coerenti con il **costo della vita** del paese;
- la **Sostenibilità**, intesa come ottimale bilanciamento tra le aspirazioni del singolo e le disponibilità finanziarie dell'azienda. Trova applicazione con riferimento sia al **mercato esterno**, sia rispetto al **mercato interno** (prassi retributiva aziendale).



**LE LEVE DI COMPENSATION
DEL SISTEMA DI GLOBAL REWARD**

Una corretta modulazione di tutti gli elementi consente di allineare gli interessi individuali con le esigenze aziendali di attrazione e motivazione delle risorse, nell’ottica dell’ottimizzazione del costo del lavoro.

Componente Fissa

È la componente non soggetta a rischio variabilità che garantisce:

- rispetto delle previsioni contrattuali;
- allineamento al costo della vita;
- allineamento al mercato del lavoro.

È costituita da due parti:

- mandatoria: legata a norme di legge o contratti collettivi;
- discrezionale: interamente demandata alle decisioni aziendali.

Componente Variabile

È l’elemento che assicura l’allineamento delle persone agli obiettivi dell’azienda. Il compenso corrisposto è strettamente legato al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Si muove nell’ambito di processi formalizzati e si distingue in:

- **annuale**, collegato ad obiettivi con orizzonte di conseguimento annuale (rientrano in questa categoria MBO, IQ ciascuno oggetto di uno specifico regolamento);
- **pluriennale**, collegato ad obiettivi di Piano Industriale Triennale (Piano LTI).

Erogazioni Una Tantum

È l’elemento di **flessibilità** del sistema e consente di gestire azioni di rewarding in maniera tempestiva e flessibile.

Benefits

Sono forme di retribuzione **non monetaria**. Strettamente **collegati ai Job Titles**, ne rappresentano il contenuto concreto; sono assegnati o revocati a seguito dei processi di **Promotion / Demotion** a discrezione dell’azienda.

Leve intangibili

Le persone di ERG beneficiano di un investimento formativo (**YOULEARN**) la cui funzione è di accrescere l’*employability* individuale. Unitamente al valore del brand (**“Lavorare in ERG”**), ciò rappresenta un set di valore intangibile che completa il sistema di retention aziendale.



FOCUS SULLA COMPONENTE FISSA

Tutti i nostri lavoratori sono inquadrati in Contratti Nazionali di lavoro di categoria (Energia e Petrolio, Commercio terziario distribuzione e servizi, Metalmeccanico Privato, Dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi) che assicurano standard retributivi e contrattuali coerenti con la normativa del lavoro nazionale e internazionale.

Ai **lavoratori assunti transitoriamente** con contratto di somministrazione, garantiamo inoltre gli **stessi trattamenti economici**

previsti dai contratti applicati ai lavoratori a tempo indeterminato, **compreso il premio di produttività**.

Teniamo costantemente monitorata la struttura retributiva garantita per i nostri dipendenti rispetto alle previsioni contrattuali: per il 2014 le retribuzioni minime corrisposte sono state, in media, superiori del 7% rispetto ai CCNL applicati; per i dirigenti, invece, la retribuzione minima erogata è superiore dell'11% rispetto alle previsioni contrattuali.

CONFRONTO MINIMO SALARIALE (€)

Qualifica	Retribuzione minima CCNL	Retribuzione minima aziendale	Retribuzione media aziendale
Quadri	41.216	42.599	56.019
Impiegati	25.605	26.182	39.475
Operai	28.522	32.611	35.749

Dati riferiti ai dipendenti inquadrati nel CCNL Energia e Petrolio.

Lo stipendio medio dei dirigenti del nostro Gruppo risulta in linea rispetto alla media degli stipendi dirigenziali di mercato, così come rendicontato nel Hay Compensation Report - Total Cash Italia 2014.

Nel definire le politiche di retribuzione, una nostra priorità è la tutela della parità di ge-

nerie: l'analisi realizzata nel corso dell'anno ha evidenziato delle differenze nei livelli retributivi medi per le donne nella misura dell'1% per i dirigenti, del 3,9% per i quadri e del 6,7% per gli impiegati. La ragione principale di queste differenze è da ricondurre alla proporzione uomo/ donna per ogni categoria.

RETRIBUZIONI MEDIE MENSILI PER GENERE (€)

Qualifica	Uomini	Donne	Delta %
Dirigenti	7.561	7.488	-1,0%
Quadri	4.044	3.888	-3,9%
Impiegati	2.887	2.694	-6,7%

Retribuzioni medie lorde al netto del premio di produttività aziendale.

Dati riferiti ai dipendenti inquadrati nel CCNL Energia e Petrolio e Dirigenti Industria.

La popolazione dei quadri è composta per il 73% da uomini, che ricoprono maggiormente le posizioni di middle management, mentre le donne (27%) ricoprono posizioni di alta qualifica professionale. Il differenziale tra impiegati e impiegate, invece, è motivato dal fatto che l'80% degli impiegati direttivi sono uomini.

In continuità con quanto indicato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro recepito dagli accordi integrativi presenti nelle

società del Gruppo, il premio produttività dei dipendenti (quadri, impiegati e operai) si basa su indicatori di **redditività**, **produttività** e **assenteismo** e rappresenta mediamente il 10% della retribuzione contrattuale annua. Gli indicatori di redditività sono rappresentati dall'EBITDA del Gruppo e quello relativo alla società di appartenenza, mentre gli indicatori di produttività sono collegati a indicatori specifici per ogni business gestito da ogni società.

PREMIO DI RISULTATO LORDO PRO-CAPITE MEDIA TRIENNIO 2012-2014 (€)

Qualifica	2014	2013	2012
Quadri	5.355	5.355	5.355
Impiegati	4.262	4.262	4.262
Operai	2.711	2.711	2.711
Media ponderata	4.109	4.109	4.109

Dati riferiti ai dipendenti inquadrati nel CCNL Energia e Petrolio e Dirigenti Industria.

FOCUS SULLA COMPONENTE VARIABILE A BREVE TERMINE

Il sistema di incentivazione a breve termine si compone del sistema MBO (*Management By Objectives*), dedicato ai livelli più alti dell'organizzazione, e del sistema IQ (Incentivo Quadri), dedicato al *middle management*.

I due processi supportano una metodologia di valutazione della persona **basata sui risultati raggiunti** a fronte di obiettivi prefissati, riservando alla valutazione delle competenze manageriali espresse uno specifico processo separato.

In entrambi, la definizione degli obiettivi avviene attraverso un sistema strutturato di *cascading*, che garantisce un complessivo **allineamento delle priorità** dei partecipanti agli obiettivi del management e dell'azien-

da, assicurando coerenza fra i diversi livelli gerarchici.

L'**MBO** (che coinvolge 42 persone di cui 4 donne) richiede la formalizzazione di:

- 4 obiettivi (uno aziendale e 3 individuali);
- indicatori per misurarne l'effettivo raggiungimento;
- target, possibilmente numerici, capaci di identificare il risultato conseguito, cogliendo anche le sue sfumature (80%, 100%, 120%).

Ad ogni obiettivo è associata una percentuale della retribuzione variabile della persona:

- 30% per l'obiettivo aziendale comune a tutti;
- 70% per i 3 obiettivi individuali.

Il **sistema IQ** (che coinvolge 46 persone di cui 6 donne) richiede la formalizzazione di:

- massimo 4 obiettivi di cui uno aziendale;
- indicatori per misurarne l'effettivo raggiungimento con valori target, possibilmente numerici, capaci di identificare il risultato conseguito, cogliendo anche le sue sfumature (80%, 100%, 120%).

Ad ogni obiettivo è associata una percentuale della retribuzione variabile della persona:

- 50% per l'obiettivo aziendale comune a tutti;

- 50% per gli obiettivi individuali.

Coerentemente con l'alto livello di attenzione da sempre e costantemente prestato dal Gruppo per la sicurezza dei lavoratori viene stabilito che il bonus riferito all'obiettivo aziendale non verrà erogato nel caso di un evento infortunistico che provochi ad un dipendente la morte od un grado di invalidità permanente maggiore o uguale al 46%.

I FONDI PENSIONE

Gli iscritti ai fondi pensione al Dicembre 2014 sono mediamente pari al 64% circa dei lavoratori totali e, con riferimento ai diversi CCNL applicati al nostro personale, l'adesione è così costituita:

Qualifica	CCNL	% adesione
Previdai	Dirigenti Industria	96%
Fondenergia	Energia e Petrolio	81%
Fon.te	Commercio	22%
Cometa	Metalmeccanico	11%
Media ponderata		64%

PIANI DI PREVENZIONE SANITARIA

In linea con l'attenzione da sempre dimostrata verso la salute dei dipendenti, nel 2014 abbiamo affiancato alla consueta possibilità di effettuare gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale anche tre nuovi "progetti salute", basati su un'adesione spontanea:

- il progetto di prevenzione secondaria dei tumori che offre a tutte le donne al di sopra dei 40 anni ed agli uomini over 50 la possibilità di usufruire di accertamenti ecografici volti alla individuazione delle più frequenti neoplasie, quali il tumore alla mammella e quello alla prostata;
- il progetto URO - riservato ai dipendenti del sito di Priolo - che si prefigge di monitorare su un arco di due anni, le patologie dell'apparato urinario;
- il progetto CUTE - anch'esso riservato ai dipendenti del sito di Priolo - che si prefigge di sensibilizzare e monitorare la popolazione sul rischio di melanoma.

LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

ERG ha scelto di sviluppare il proprio Capitale Umano utilizzando un approccio di Talent Management focalizzato più sul "talento della persona" che sulla "persona di talento".

Abbiamo spostato l'attenzione dalla ricerca di spiccate qualità all'interno di una popolazione ristretta alla volontà di **scoprire le vere risorse di ogni individuo** per poterle utilizzare al meglio nell'ambito dei progetti di ottimizzazione e trasformazione che l'azienda sta vivendo.

Nel 2014 abbiamo compiuto un nuovo passo in questa direzione integrando l'approccio descritto anche nel processo di *Succession & Career Planning*. Ai *People Manager* è stato chiesto di avviare ogni riflessione in merito allo sviluppo utilizzando come punto di partenza proprio il talento individuale, per aggiungere solo in un secondo momento fattori quali *skills*, competenze, ed esperienze al disegno delle coperture organizzative e dei singoli percorsi di crescita.

In quest'ottica, la **responsabilità personale sulla "manutenzione" delle competenze** e delle *skills* è ulteriormente cresciuta: il sapere e il *know-how* accumulati da un individuo sono fonte di innovazione ma, se non adeguatamente coltivati, possono anche essere soggetti a un'altrettanto rapida fase di dispersione e obsolescenza. Il percorso che abbiamo definito - attualmente in fase di sviluppo - non si basa più sulla metafora dell'organizzazione come insieme di ingranaggi che con compiti perfettamente definiti fanno funzionare una macchina, quanto piuttosto sull'idea di un sistema vivente nel quale **ogni peculiarità**, interagendo in un ambiente stimolante, **può essere sviluppata per generare innovazione**.

Riconoscere e sviluppare il proprio talento, così come ERG sta chiedendo ad ognuno, è essenziale non solo per la realizzazione personale attraverso il proprio lavoro, ma costituisce anche la chiave abilitante della trasformazione del Gruppo. Dal punto di vista pratico, questa volontà di rendere le persone protagoniste si è tradotta nell'invito ad identificare e proporre posizioni organizzative nelle quali si ritiene di poter mettere a frutto nel medio termine le proprie capacità. La **motivazione personale** è stata ovviamente uno degli aspetti che abbiamo deciso di valorizzare al momento di definire le *job rotation*.

Nessuna posizione aperta nel 2014 è stata coperta da risorse provenienti dall'esterno del Gruppo fatta eccezione per il "Progetto *Next Generation*", un percorso diretto all'assunzione di 3 giovani brillanti laureati con un *background* internazionale.

LA FORMAZIONE 2014

Nel corso del 2014 le società del Gruppo hanno erogato formazione manageriale, tecnico-specialistica ed HSE.

3.300

GIORNATE
LAVORATIVE
DI FORMAZIONE

4,8

GG./UOMO
INDICE
MEDIO DI
FORMAZIONE

IL NUOVO MODELLO FORMATIVO

ERG considera la formazione come uno degli strumenti strategici primari per valorizzare il capitale umano, in grado di trasmettere, rafforzare e costruire la cultura aziendale.

Tutte le persone del Gruppo partecipano trasversalmente ai programmi formativi, veicolando gli stessi messaggi, la stessa managerialità e lo stesso stile che caratterizzano quotidianamente le nostre azioni.

“Fai crescere la tua energia”

In questo contesto, nel corso del 2014 abbiamo avviato il progetto “Fai crescere la tua energia” volto a mettere tutti i partecipanti nelle condizioni di definire un piano di sviluppo annuale individuale diretto a potenziare il proprio talento personale.

L'obiettivo è quello di **raggiungere l'eccellenza** e/o neutralizzare i possibili ostacoli alla piena valorizzazione delle proprie capacità, adottando una logica di *self engagement* che spinge la persona ad iscriversi autonomamente ai percorsi proposti nel catalogo formativo.

Questo modello di sviluppo considera la formazione in aula solo uno dei momenti in cui si realizza “apprendimento” e include anche letture mirate, affiancamenti, confronto con i colleghi o con l'esterno, learning on line.

In particolare, i percorsi mirano a produrre un “cambiamento”, sia **potenziando le competenze manageriali** ritenute cruciali, sia rafforzando e fornendo strumenti pratici da portare nel lavoro quotidiano in merito ad Autoefficacia personale, *Leadership*, *Innovazione* e *Teamwork*.

Inoltre, le proposte del catalogo sono strutturate per diffondere comportamenti individuali e di team che siano funzionali:

- alla realizzazione della strategia aziendale;

- alla gestione degli importanti cambiamenti societari in atto;
- a sostenere la vivacità intellettuale e stimolare atteggiamenti mentali che aprano nuove possibilità.

Ai questionari di gradimento, generalmente proposti “a caldo”, alla conclusione dei percorsi, abbiamo affiancato anche delle indagini per identificare quali nuove azioni sono state effettivamente poste in essere dopo la partecipazione alle attività.

“Learning Expo”

Per meglio consentire alle persone di costruire il proprio progetto di crescita oltre ad aver ridisegnato la pagina del portale intranet denominata *YouLearn*, abbiamo realizzato un importante evento dedicato alla formazione manageriale che ha coinvolto tutta la popolazione aziendale: il “*Learning Expo*”.

In questa occasione le persone hanno potuto incontrare tutte le scuole e i docenti coinvolti nei seminari che compongono la nostra “boutique formativa”, chiarendo così meglio i diversi contenuti, la **struttura dei percorsi e la metodologia adottata**, attraverso le interviste che hanno potuto realizzare sia di persona sia da remoto (in collegamento dalle sedi di Roma e Siracusa).

I risultati

Dopo un anno di sperimentazione è possibile affermare che la nuova impostazione data al modello formativo ha consentito di raggiungere buoni risultati, favorendo la nascita di nuovi comportamenti positivi e trasferendo efficacemente ed effettivamente l'apprendimento di nuovi modelli, l'utilizzo di strumenti e tecniche nuove, l'approccio alla gestione della complessità e dell'innovazione nelle dinamiche di lavoro.

ERG "NEXT GENERATION"

LO SCOPO

Pensare al futuro e iniziare a progettare. Questo è il concetto ispiratore di "Next Generation", la speciale iniziativa studiata per arrivare più preparati alle prossime sfide internazionali che ci attendono a breve termine. Lo sviluppo del business, in particolare quello eolico, è legato infatti all'acquisizione di asset al di fuori dei confini italiani. Riteniamo quindi che sia determinante, per il successo e la sostenibilità dell'azienda, disporre non solo di **nuove competenze** manageriali ma anche di risorse in grado di contribuire con le proprie esperienze personali e con il valore aggiunto della **diversità culturale**.

Il progetto biennale "Next Generation" - avviato nel 2014 - è diretto ad inserire in azienda **3 giovani laureati stranieri**, cui verranno assegnati loro piccoli progetti bimestrali in grado di agevolare la conoscenza di tutte le aree di business del Gruppo. Nessuno di loro sarà formato per coprire al meglio una posizione specifica già identificata a priori ma, al termine dei due anni, avranno tutti avuto modo di sviluppare una buona **visione di insieme e la capacità di leggere trasversalmente i processi aziendali**.

LA SELEZIONE

Per trovare candidature potenzialmente in grado di cogliere il senso del progetto e di valorizzarlo, in fase di *recruiting* abbiamo attivato i contatti con le migliori università italiane ed europee proponendo il percorso a giovani stranieri appassionati del mondo dell'energia, con curriculum di studi e professionale costruito in più paesi.

Ci siamo concentrati su veri e propri "**cittadini del mondo**" con uno **spiccato interesse per la conoscenza di culture diverse**.

Pensando al futuro immediato, considerando che le prime esperienze si sarebbero svolte nelle sedi italiane, abbiamo deciso di selezionare persone con una buona conoscenza della lingua italiana.

Nel mese di luglio, dopo aver effettuato un'intervista telefonica preliminare con i potenziali partecipanti alla selezioni, sono stati scelti i nominativi per il successivo assessment che si è articolato in una prima parte eseguita in remoto, con la somministrazione di test psico-attitudinali, di personalità e di lingua inglese, e in una seconda parte (condotta nelle aule di formazione di ERG

40

INTERVISTE
TELEFONICHE

18

INVITATI A
ASSESSMENT

12

PARTECIPANTI
ASSESSMENT

3

PARTECIPANTI
AL PROGETTO

a Genova) che comprendeva una presentazione dell'azienda e del progetto, alcune prove di Gruppo e infine colloqui individuali con assessor esterni.

Il primo pool di candidati è stato identificato selezionando persone con una buona apertura mentale ed una spiccata attitudine all'analisi e al pensiero sistemico.

La capacità di integrare dati e persone e di convergere su obiettivi comuni sono state poi i requisiti fondamentali adottati per giungere ai "final six" da proporre ai Leader del Gruppo, tra i quali sono stati scelti i primi partecipanti ufficiali: Simon (Danimarca), Egle (Lituania) ed Evelyn (Cuba).

Fino a settembre 2016 i tre vivranno un percorso di crescita che permetterà loro di costruire una visione del Gruppo:

- **complessiva**, divisa in quattro blocchi di "training on the job" a durata semestrale, ciascuno articolato in due o tre esperienze trimestrali/ bimestrali da vivere "a rotazione";
- **manageriale** e allo stesso tempo **operativa**:
 - con diversi momenti sia di comprensione del business che di "lavoro effettivo";
 - con l'opportunità di comprendere e integrarsi con la Cultura ERG;
 - con l'impegno a vivere appieno i valori del Gruppo.



LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Consideriamo il dialogo con gli *stakeholder* - sia interni (i dipendenti) che esterni (la comunità, da intendersi nel senso più ampio) - come un'attività fondamentale per il business del Gruppo.

Una condivisione **qualitativa, puntuale e costante** delle informazioni favorisce la costruzione di relazioni affidabili e durature ed è funzionale al rafforzamento della reputation e dell'identità di Gruppo.

Il racconto delle performance economiche, sociali ed ambientali, delle dinamiche di corporate governance, delle strategie a breve e medio termine e degli eventi che accadono nel mondo ERG vengono gestiti principalmente **due canali**:

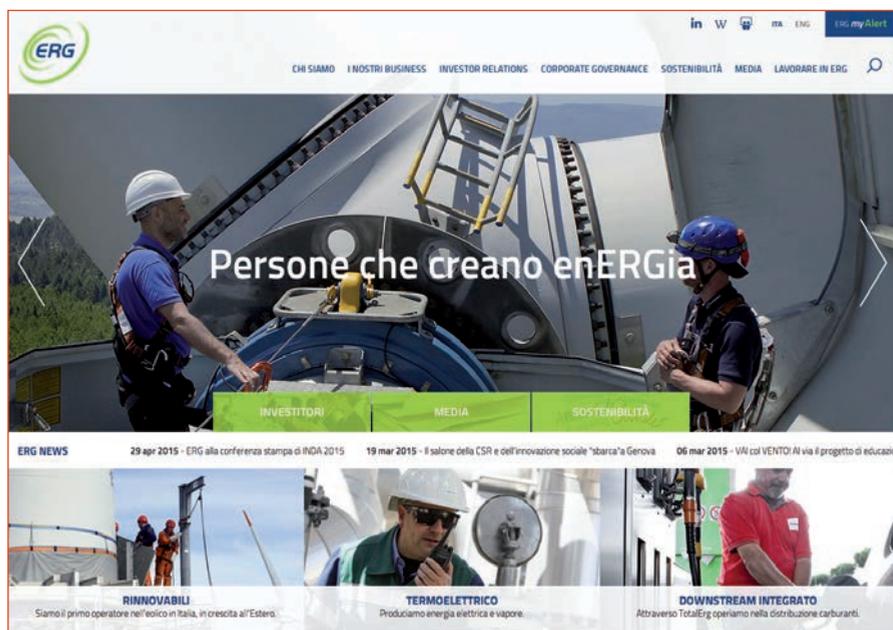
- i canali **web** che rendono disponibili in

modo diffuso tutte le informazioni rilevanti per il "pubblico";

- il sito **intranet** che informa i dipendenti sulle novità del Gruppo e sugli strumenti di collaborazione e *knowledge sharing* disponibili per il personale, e informa riguardo l'organizzazione degli eventi interni e delle iniziative sportivo/ricreative.

LA COMUNICAZIONE ESTERNA

Alla fine di luglio 2014 è andato on-line il nuovo sito ERG: dopo 5 anni esatti di "onorato servizio" abbiamo salutato quello vecchio, basato prevalentemente su una comunicazione testuale, e abbiamo accolto il "nuovo" caratterizzato da un approccio comunicativo più **moderno, leggero** e prettamente **visuale** grazie all'estensivo impiego di immagini, infografiche e video.



Innanzitutto abbiamo semplificato il nostro "ecosistema digitale", che comprendeva un sito istituzionale per ERG, un sito per ERG Renew, un sito per ERG Power & Gas, il Profilo Interattivo, il Rapporto di Sostenibilità interattivo ed il Bilancio Interattivo: l'obiettivo che ci siamo prefissati è stato quello di rappresentare in modo coordinato le diverse anime che contraddistinguono il Gruppo, concentrando tutte le informazioni relative al business in un **unico portale**, mettendo al centro le donne e gli uomini di ERG: "Persone che creano enERGia".

Questa scelta ha consentito di dare maggior forza alla comunicazione, poiché i messaggi chiave sono veicolati in modo più evidente e con uno stile omogeneo, **evitando la dispersione e la duplicazione dei contenuti** e restituendo all'esterno la percezione di una realtà unitaria.

Abbiamo poi voluto dar vita alle informazioni che prima venivano trattate solo attraverso testi e tabelle, descrivendo i *business* con infografiche interattive o animate, che coinvolgono l'utente rendendo più accessibili le spiegazioni di tecnologie e progetti. Uno dei "pilastri" del nuovo sito è il **responsive design**, che consente una consultazione di qualità anche in mobilità da *device* quali *smartphone* e *tablet*.

Nello sviluppo del progetto, abbiamo posto una particolare attenzione al modo di raccontare le diverse storie relative al business di ERG, per raggiungere oltre agli *stakeholder* istituzionali "tradizionali" anche un'audience più ampia e interessata ad **approfondire** tematiche legate al mondo dell'**energia**, in particolare le **rinnovabili**.

La storia, la mission, i valori aziendali sono stati raccontati attraverso le testimonianze



dirette di chi lavora in ERG; per le diverse attività e le modalità di esecuzione abbiamo adottato uno "storytelling" più emozionale e in prima persona.

Con il "go live" del nuovo sito abbiamo anche introdotto una nuova modalità di lettura dei principali dati del rapporto di Sostenibilità, creando "ERG come Energia": un **infografica animata ed interattiva** che illustra i numeri del Rapporto di Sostenibilità in modo immediato e "user-friendly" che consente all'utente di navigare i diversi mondi creati. Prendono vita infatti le tre aree della responsabilità (Economica, Ambientale, Sociale), la sezione Corporate Governance e lo Sviluppo Sostenibile. "ERG come Energia" vive, infine, anche una

dimensione "social": consente di selezionare il "like" su Facebook e di condividere la piattaforma sul proprio profilo Twitter.

LA COMUNICAZIONE INTERNA: GLI STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E KNOWLEDGE SHARING

Il 2014 è stato un anno di trasformazione molto importante per le persone del Gruppo ERG, la cui organizzazione, in particolare, è stata rivista al fine di raggiungere il più alto livello di coerenza possibile con il nuovo assetto di business.

L'obiettivo strategico che il management del Gruppo sta perseguendo, un business "verde" e internazionale, implica un salto culturale rilevante che richiede a tutte le persone sia la capacità di **reinterpretare** il

GLI STEP DEL PROGETTO ERGate

LA RACCOLTA DATI «SUL CAMPO»

- 30 interviste telefoniche con dipendenti ERG di Genova, Roma e Siracusa, appartenenti a diverse aree organizzative.
- Approfondimenti con Organizzazione e Sistemi Informativi (partner dell'intervento).
- Navigazione approfondita delle diverse aree del portale online.

LE RICHIESTE DEGLI UTENTI

- Migliorare la comprensione e leggibilità delle notizie e dei contenuti in Homepage.
- Distinguere con maggiore evidenza le parti dei contenuti pubblicati dalle parti personalizzabili.
- Migliorare la reperibilità delle informazioni.
- Migliorare il cruscotto messaggi.
- Riorganizzare la struttura informativa della intranet, in particolare le aree denominate:
 - l'azienda;
 - organizzazione.
- Evolvere il sistema di ricerca.
- Aprire l'utilizzo delle "Aree di Lavoro" (scrivanie virtuali).

proprio ruolo all'interno dell'azienda - adattando le proprie competenze ai nuovi business - sia l'attitudine a divenire progressivamente **protagonisti del proprio percorso di cambiamento**.

Con l'intento di accompagnare - direttamente ed indirettamente - le persone in questo processo evolutivo, abbiamo rivisto le modalità di gestione dei diversi contenuti della Comunicazione Interna, puntando ad una forma di **coinvolgimento sempre più attiva**.

ERGate

Il lavoro di creazione della nuova intranet ERGate ha avuto come obiettivi principali la definizione di un nuovo "ecosistema digitale" per la comunicazione interna e la revisione della struttura gerarchica visiva degli elementi, diretta a favorire il reperimento delle

informazioni/comunicazioni.

Con il *restyling* e l'introduzione di nuovi strumenti di "collaboration" abbiamo voluto superare gli schemi classici di trasmissione "verticale" dell'informazione, a favore di un modello comunicativo nel quale il ruolo dei singoli partecipanti è molto più attivo, tanto da poter essere definito "circolare" o "reticolare".

Le principali novità della nuova release sono:

- **TeamERG:** l'*house organ* di Gruppo resta un canale importante per le informazioni infragruppo. Allo scopo di renderlo consultabile in modo più agevole ne è stata pubblicata sulla *intranet* la versione elettronica che, oltre ad agevolare il processo di ricerca all'interno dei contenuti di ogni singolo numero, offre la possibilità di "vo-



tare” gli articoli ritenuti più interessanti indirizzando sempre meglio l’attività della redazione.

Questo strumento consente, inoltre, di ridurre l’utilizzo di carta.

- **Aree di Lavoro:** una scrivania virtuale che facilita la collaborazione a distanza grazie a *tool* di immediato e semplice utilizzo. Consente, infatti, di lavorare e condividere documenti, allegati e di pianificare le attività in modo “riservato” ovvero profilando l’accesso anche a ristretti gruppi di persone.
- **Agorà:** un *forum online* che promuove la condivisione di conoscenze e il supporto reciproco attraverso un confronto aperto ed informale: come per le Aree di Lavoro, anche i Forum possono essere “pubblici” o “privati”, tutti accessibili da portale e da “*device*” mobile per consentire anche alle persone che lavorano sul territorio di essere sempre “connesse”.

GLI EVENTI PER LE NOSTRE PERSONE Group Meeting

L’incontro periodico tra il Vertice Aziendale ed il Management è stato aperto anche all’intervento di un relatore “ospite” per promuovere il confronto con l’esterno e ispirarsi alle *best practice* di altre aziende.

Come di consueto, gli interventi del Group Meeting sono **registrati e trasmessi sul portale intranet** insieme alle relazioni degli intervenuti per consentire a tutte le persone del Gruppo di allinearsi con gli obiettivi aziendali.

Family Day

È proseguita la serie dei Family Day ERG, replicato in tutte le sedi del Gruppo: **180 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 anni** hanno approcciato temi relativi alle fonti energetiche attraverso attività ludico/didattiche presso luoghi dove lavorano i genitori.

Auguri di Natale

Il tradizionale evento è stato volutamente ridimensionato per poter devolvere una parte del budget a favore delle persone bisognose, attraverso la partnership con la **Comunità di Sant’Egidio** attiva sia a Genova che a Siracusa.

Come nel 2013, gli Auguri di Natale sono stati organizzati anche nei Centri Operativi di ERG Renew Operations & Maintenance (137 persone in totale), dislocati in diverse zone del centro/sud Italia, per condividere il momento di festa con il personale sul territorio.

Focus

Il calendario 2014 degli incontri FOCUS ha proseguito nel dare visibilità a “chi fa cosa” in azienda, promuovendo il confronto tra i partecipanti in un ambiente aperto e informale.

Eventi sportivi

L’entusiasmo per lo sport è stato riconfermato anche per il 2014: in totale, sono stati 23 gli atleti ERG che hanno partecipato al Campionato Nazionale del Petrolio – svoltosi in Sardegna a giugno – e alla **Maratona di Valencia**, una delle più belle e veloci gare frequentate dai runner di tutto il mondo.

ERG E IL TERRITORIO

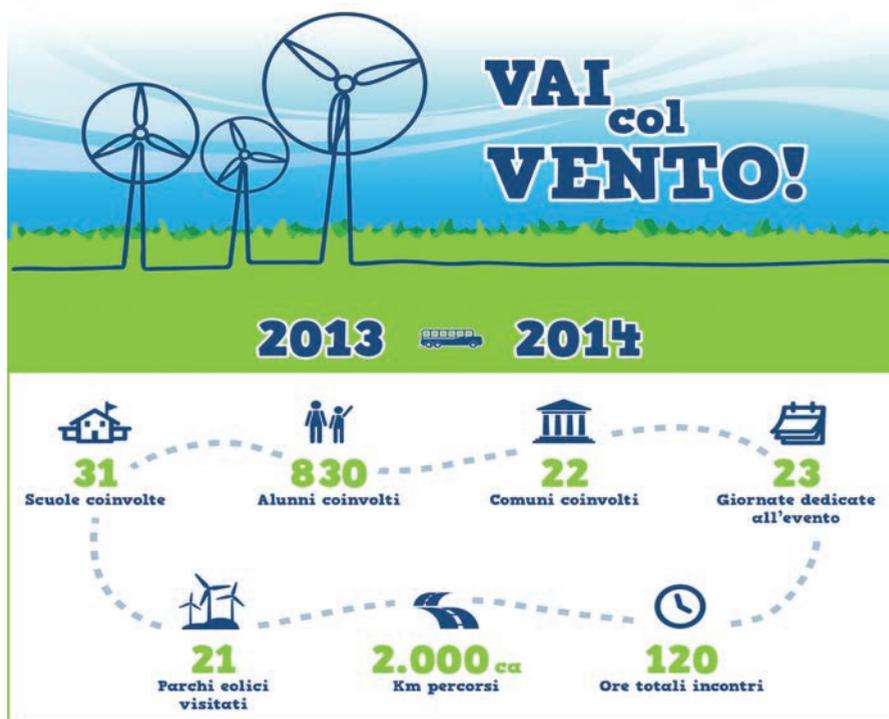
Nel corso degli anni abbiamo sviluppato un modello di Responsabilità Sociale con attività dedicate allo stakeholder "territorio" in coerenza con la distribuzione territoriale del business.

L'idea di base che ne ha ispirato le dinamiche è stata la composizione di un set di azioni con un comune denominatore: rispondere ad esigenze emerse nel confronto con la realtà locale, valorizzando e trasformando in attività concrete i segnali lanciati – attraverso i media – dall'opinione pubblica o da opinion leader e istituzioni.

Elemento qualificante del Modello messo a sistema sono le iniziative di *stakeholder engagement* continuo, finalizzate ad **incrementare il valore aggiunto** delle attività anche attraverso la collaborazione con le istituzioni locali.

Queste attività, incrociate con gli elementi di conoscenza tratti dal territorio, sono servite a definire i **tre filoni** sui quali si concentra la Responsabilità Sociale di ERG:

- ambiente, salute e sociale;
- cultura e conoscenza;
- giovani e sport.



VAI COL VENTO! 2014

La volontà di proporre un approccio coordinato nelle diverse aree d'Italia ove sorgono gli impianti di produzione di ERG, ha trovato un primo importante banco di prova nella implementazione del progetto "Vai col Vento! 2014".

Realizzato con il **patrocinio del Ministero dell'Ambiente**, "Vai col Vento!" è un format originale di ERG costruito sull'incontro tra le persone dell'azienda operanti in varie funzioni con gli **studenti di terza media** dei comuni che ospitano sui propri territori impianti di produzione da energia eolica di ERG Renew.

Nel corso delle nove settimane di durata complessiva del progetto sono stati coinvolti 830 studenti in 31 scuole di 22 comuni, mediante lezioni in classe seguite da una

visita presso gli impianti (21 i parchi eolici complessivamente coinvolti).

Oltre ad aver donato a ciascun istituto scolastico un set di lampadine ad alta efficienza energetica, è stato indetto un concorso che ha stimolato i ragazzi a rappresentare la loro idea in merito all'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Poiché il progetto si basa sul coinvolgimento di tutti gli stakeholder locali, abbiamo avviato contestualmente un'attività di **engagement con le istituzioni** dei territori toccati dal progetto.

In quest'ambito abbiamo incontrato gli amministratori di 22 comuni, la maggior parte dei quali sono intervenuti personalmente alle attività in classe.

Inoltre, con l'obiettivo di stabilire un legame ancora più stretto tra l'intera attività di Re-

ERG E LE COMUNITÀ LOCALI

ERG ritiene che anche nelle relazioni con soggetti terzi esterni, con i quali non abbia rapporti contrattuali di qualsiasi genere, il riferimento comportamentale prioritario debba essere quello del rispetto di tutti i principi e valori contenuti nel Codice Etico [...].

Nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa e come proprio valore consolidato, ERG pone attenzione allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali in cui opera, ascoltandone istanze, censandone aspettative e bisogni, individuando interlocutori pubblici e privati e quindi investendo risorse per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. ERG si impegna a contribuire alla crescita delle realtà locali e sostiene la promozione di attività e progetti a favore dei giovani e lo sport, della salute e della cultura, sulla base del dialogo con le comunità di riferimento, in uno spirito di collaborazione fattiva.

Dal Codice Etico di ERG

sponsabilità Sociale del Gruppo e il valore del rispetto della legalità, sono stati invitati a partecipare anche i vertici dei comandi provinciali dell'Arma dei Carabinieri di Catanzaro, Avellino, Benevento, Potenza, Campobasso, Foggia e Sassari.

A conclusione delle attività in aula di "Vai col Vento!" è stata realizzata una *survey* finalizzata al raggiungimento di due obiettivi:

- **verificare l'efficacia del progetto** sui territori, delineando ulteriori target di miglioramento ed implementazione per il futuro;
- **raccogliere elementi utili** a definire una più precisa **modulazione delle attività** di Responsabilità Sociale da realizzare a livello locale.

IL RECUPERO DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DEL POLO DI ROIO ALL'AQUILA

La struttura - "casa" dei dipartimenti e dei corsi di Ingegneria dell'Università dell'Aquila - realizzata su una collina a circa 8 chilometri dal centro città, aveva subito danni rilevanti a seguito del **sisma** del 6 aprile del 2009, un evento che ha cambiato radicalmente la vita del capoluogo abruzzese e del suo ateneo. I tre corpi del polo (denominati A, B e C), frequentati da oltre 4.000 studenti, erano stati dichiarati inagibili al 100% portando all'immediata sospensione di tutti i corsi.

In virtù del proprio ruolo di azienda socialmente responsabile, ERG ha voluto essere



parte attiva del movimento solidale a sostegno della ricostruzione che, nei giorni immediatamente successivi al sisma, ha visto intervenire anche numerosi Governi di altri Paesi.

Dopo aver avviato contatti con l'Università de L'Aquila, individuando nel recupero della **biblioteca** (il corpo C) l'attività su cui concentrare gli sforzi, sono state definite due apposite convenzioni per **finanziare la progettazione e il recupero della struttura**, un vero e proprio gioiello architettonico che occupa una superficie di circa 1.600 metri quadrati nella quale sono conservati oltre 22 mila volumi e un'emeroteca di 760 titoli.

La ricostruzione della biblioteca è terminata nella seconda metà del 2013, rispettando la necessità di condurre i lavori in parallelo al recupero del corpo B del Polo, che ospita le aule e riuscendo nell'intento di consentire una ripresa dell'attività didattica all'inizio del mese di ottobre.

A maggio del 2014 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della biblioteca, alla

presenza della Rettrice dell'Università dell'Aquila, Paola Inverardi, del Direttore del Dipartimento ingegneria civile, edile-architettura e ambientale, Dante Galeota, e del Vice Presidente Esecutivo di ERG, Alessandro Garrone.

"L'intervento di ERG - ha commentato la rettrice Inverardi - è stato **importante per la sua alta valenza sociale**. Infatti la biblioteca di Roio non rappresenta soltanto il posto in cui è custodito un preziosissimo patrimonio di volumi tecnici, ma anche un luogo nel quale gli studenti si riuniscono per studiare e socializzare tra di loro. ERG ha svolto un **ruolo altamente simbolico** che oltre al concreto contributo al processo di formazione degli studenti di Ingegneria, ha avuto il senso di preservare la presenza tangibile dell'Università all'Aquila".

Grazie al supporto offerto da ERG in una situazione così critica, dunque, la città - benché ferita da un evento drammatico - ha potuto e saputo trovare anche nel suo ateneo un'istituzione intorno alla quale stringersi per reagire e rinascere.



LE PRINCIPALI INIZIATIVE SUL TERRITORIO

97

CULTURA E CONOSCENZA



Festival della Scienza

Festival della Scienza

Nell'ambito della XII edizione del Festival della Scienza, che quest'anno ha avuto come tema chiave "il Tempo", abbiamo sostenuto il progetto "Futuro Prossimo" dedicato agli studenti eccellenti di tutta Italia avente l'obiettivo di contribuire a facilitare i processi di transizione tra mondo dell'istruzione e quello del lavoro.

130 studenti di scuole superiori, selezionati in base a criteri di merito e di eccellenza, sono stati ospitati a Genova nello stesso periodo del Festival e coinvolti in dialoghi dal vivo con professionisti, esperti e testimoni che, raccontando le proprie esperienze, li hanno orientati verso le loro scelte future.

Festival della
COMUNICAZIONE
Camogli, 12-13-14 settembre 2014

Festival della Comunicazione

Siamo stati sponsor della prima edizione del Festival della Comunicazione che si è tenuto dal 12 al 14 settembre a Camogli, in provincia di Genova.

Il Festival, unico del suo genere, ha avuto come padrino d'eccezione Umberto Eco ed ha affrontato i vari aspetti in cui si declina nella società di oggi la nozione di comunicazione: trasporto fisico di esseri viventi e oggetti da un luogo a un altro, trasmissione di messaggi, linguaggio e vari sistemi di segnaletica visiva o auditiva. Tre giornate d'incontri, workshop, spettacoli, escursioni e mostre, in cui pensatori ed esperti si sono confrontati su temi come la trasmissione dei messaggi e le modalità di relazione, per fare un punto sulla situazione presente e prevedere i possibili sviluppi futuri.



Boot Camp

Nel 2014 abbiamo sponsorizzato la terza edizione del Boot Camp: un'intensa due giorni di formazione offerta agli associati del Gruppo dei Giovani Imprenditori di Confindustria Genova.

L'obiettivo principale del Boot Camp è quello di rafforzare il gruppo dei Giovani Imprenditori e, nello stesso tempo, arricchire i partecipanti con contenuti formativi di livello.



Fondazione INDA

Sosteniamo la Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA), l'ente che dal 1914 organizza e mette in scena i cicli degli spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa e promuove la cultura classica in Italia e nel mondo.



Almanacco di Siracusa

ERG pubblica dal 2009 l'Almanacco di Siracusa. La manifestazione di presentazione del volume – realizzato col patrocinio della sezione di Siracusa di Assostampa – è diventata tradizionale occasione per discutere dei problemi socio economici della provincia di Siracusa. Nel corso degli anni, il convegno è servito a fornire al territorio spunti di riflessione ed elementi di studio finalizzati alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio.

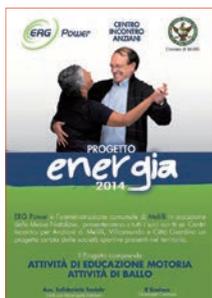
Fondazione Civita

ERG sostiene Civita, associazione per la promozione e gestione del patrimonio culturale nazionale e per la salvaguardia, valorizzazione e fruizione di beni artistici attraverso mostre, cinema e progetti europei.

AMBIENTE, SALUTE, SOCIALE

Giotto

In occasione del Natale, abbiamo destinato gli importi solitamente dedicati alla regalistica, ad attività con finalità sociale: ne è nata la collaborazione con la pasticceria Giotto, situata all'interno del carcere di Padova. In questa pasticceria artigianale i detenuti, formati e accompagnati al lavoro da maestri pasticceri, impastano e sfornano panettoni, colombe pasquali e altri tipi di dolci che vengono venduti all'esterno, a testimonianza di come in carcere si possa iniziare ad avere una vita più dignitosa.



Progetto EnERGia

Il Progetto EnERGia è realizzato da ERG in collaborazione con l'Ufficio delle Politiche Sociali del Comune di Melilli. Avviato nel 2012, è stato riproposto anche nel 2014 (gennaio - dicembre) al termine di un triennio nel quale l'attività ha coinvolto oltre 1.000 anziani dei Centri Incontro gestiti dal Comune. Il progetto si articola nel sostegno da parte di ERG di un programma di lezioni di ginnastica dolce e balli di gruppo nelle sedi di Melilli, Città Giardino e Villasmundo, tenute da insegnanti specializzati.

GIOVANI E SPORT



Progetto Scuola

ERG ha mantenuto tra le proprie attività di responsabilità sociale sul territorio siciliano, la realizzazione ed il sostegno al **Progetto Scuola**, un "contenitore" di iniziative (alcune delle quali in condivisione con ISAB) dedicate agli studenti di tutti gli ordini e grado aventi come fattore comune la collaborazione e la condivisione con le istituzioni locali di obiettivi ad alto valore sociale.

"Un Casco vale una Vita" è un programma di educazione stradale realizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, nell'ambito del quale ERG affianca i militari nelle attività di promozione della cultura della legalità nelle scuole medie della provincia di Siracusa. Al programma di lezioni è collegato un concorso sui temi della sicurezza stradale al termine del quale vengono premiati con un casco decorato coi loghi della manifestazione 250 studenti di terza media in procinto di conseguire il patentino per la guida dei motocicli.

"Icaro 14", è un programma di educazione stradale organizzato dalla Polizia Stradale dedicato agli studenti della scuola media superiore. L'iniziativa ha coinvolto circa 2.000 studenti di tutta la provincia di Siracusa in una serie di conferenze a scuola e manifestazioni pubbliche.

"Trofei: Archimede, Elettra e Riccardo Garrone", organizzati da ASD ERG in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e la Federazione Italiana Giuoco Calcio, è un classico dello sport a scuola. Ha visto la partecipazione di oltre 700 giovani calciatori e calciatrici di 16 scuole elementari e medie della provincia di Siracusa, che hanno dato vita a tornei di calcio a 5 e calcio a 7.



Giornata dell'Energia Elettrica

La Giornata dell'Energia Elettrica 2014, dedicata agli studenti degli istituti tecnici della provincia di Siracusa e realizzata sin dal 2006 (prima sotto l'egida di Assoelettrica, in seguito come open day degli impianti allargato anche alle visite guidate di comuni cittadini), ha coinvolto nell'iniziativa circa 150 studenti che frequentano l'ultimo anno di cinque istituti tecnici. I ragazzi hanno visitato nella stessa giornata l'impianto turbogas di ERG Power, il centro logistico ed il parco eolico di Carlentini di ERG Renew. In questo modo i giovani hanno avuto modo di conoscere e due volte delle produzioni di energia di ERG in una giornata nella quale hanno potuto discutere argomenti che fanno parte dei propri piani di studi.

GIOVANI E SPORT

Centro Sportivo ERG Siracusa

Il Centro Sportivo ERG di Siracusa, nel 2014, è stato dedicato ufficialmente a Riccardo Garrone. L'impianto, oggetto di una serie di attività di recupero a partire dal 2007, è oggi una importante struttura sportiva a servizio della città.

Nel corso del 2014, le attività di Associazione Sportiva Dilettantistica ERG sostenute da ERG hanno visto il prosieguo dell'attività della Scuola Calcio, con circa 500 allievi e l'accordo con AS Roma su scuole calcio e settori giovanili.

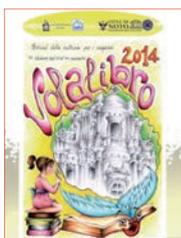


Torneo Ravano ERG

ERG, anche nel 2014, ha deciso di rinnovare il proprio ruolo di naming sponsor del "Torneo Ravano ERG - 21° Coppa Paolo Mantovani", che si è svolto a Genova dal 21 gennaio al 7 febbraio e ha visto protagonisti il calcio femminile e maschile, rugby, pallavolo e pallacanestro.

L'edizione 2014 del torneo giovanile scolastico più grande d'Europa, ha segnato l'ennesimo record in termini di presenze, con ben 510 squadre e più di 5.600 bambine e bambini.

La gioia e il coinvolgimento dei partecipanti nel giocare insieme, fondano lo spirito del Torneo e sono gli stessi valori che vengono espressi ininterrottamente da 30 anni e permettono a questa manifestazione di inserirsi pienamente nei programmi del Gruppo ERG di valorizzazione e promozione dello sport giovanile.



Volalibro

"Volalibro" è un festival del libro per i giovani organizzato da sette anni a Noto (SR) che vede la partecipazione di giovani che frequentano scuole di ogni ordine e grado provenienti dalla Sicilia e da altre regioni d'Italia.

ERG sostiene "Volalibro" dalla sua prima edizione ed a partire dal 2013 è entrata nel novero delle aziende ed istituzioni che presentano, in occasione della kermesse, lezioni frontali o workshop sulle proprie attività: 87 studenti hanno seguito una lezione sui temi legati ai cambiamenti climatici e sulle energie rinnovabili.



Giornalisti nell'Erba

Il tema del contributo al miglioramento e l'innovazione nel settore del knowledge, versante scuola, è entrato a far parte delle attività di Responsabilità Sociale di ERG nel 2014 attraverso la partecipazione al meeting nazionale di "Giornalisti nell'Erba" a Bovino (FG).

Attraverso la partecipazione al workshop organizzato dalla rete degli insegnanti ambientalisti, ERG ha contribuito alla realizzazione di un documento confluito nelle proposte de "La buona scuola": progetto del Governo finalizzato a introdurre nella Scuola italiana il macro tema della Cultura Ambientale.

LA FONDAZIONE EDOARDO GARRONE

101

Valorizzare le risorse del territorio, guardare al futuro, formare le nuove generazioni.

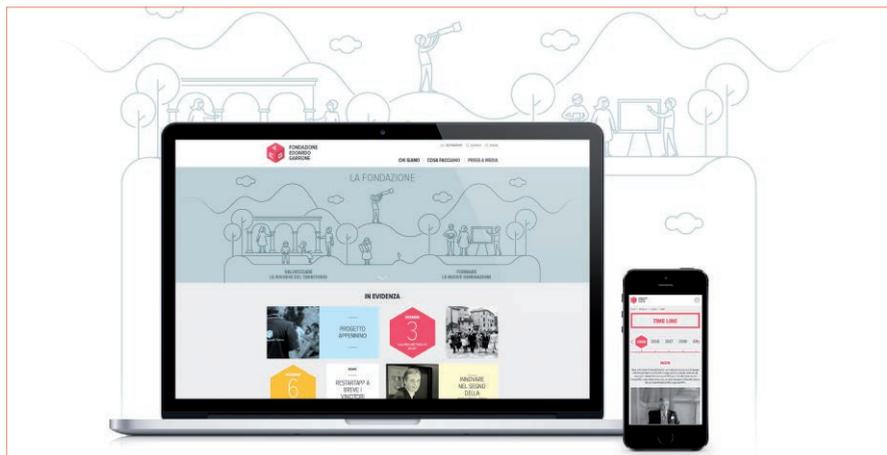
Dando attuazione a quanto pianificato durante l'esercizio precedente, nel 2014 la Fondazione ha confermato il proprio **impegno sociale** con progetti di qualità dedicati in via prioritaria al coinvolgimento e alla formazione delle **giovani generazioni** e alla valorizzazione delle risorse sociali e culturali dei **territori**. Grazie alle attività svolte, è stata quindi rinnovata la mission originaria della FEG, realizzare iniziative originali e distintive, capaci di apportare elementi d'innovazione e di creare valore sostenibile nel tempo.

Particolare impegno è stato profuso per dare vita a ReStartApp®, l'innovativo Campus residenziale dedicato ad aspiranti imprenditori dell'Appennino, che ha l'obiettivo principale di favorire la **nascita di nuove attività produttive** e nuovi modelli d'inseadimento per riportare la montagna nei mercati grazie alle idee e ai progetti dei più giovani. ReStartApp® ha evidenziato sia l'at-

tualità delle tematiche legate alla riqualificazione delle risorse appenniniche - e quindi del più ampio Progetto Appennino® - sia il bisogno di iniziative volte a creare opportunità occupazionali per le nuove generazioni.

Altri progetti, sempre dedicati alla formazione e ormai consolidati come format distintivi, sono stati rinnovati in coerenza con il contesto sociale ed economico di riferimento; "Genova Scoprendo", ad esempio, ha avuto come filo conduttore di tutte le attività i temi dello **Sviluppo Sostenibile** e della **Cittadinanza attiva e responsabile**, ormai imprescindibili nei percorsi di crescita di giovani che vogliono partecipare costruttivamente alla crescita e al futuro del proprio territorio.

In linea con questi indirizzi, la Fondazione ha, inoltre, rinnovato il proprio stile di comunicazione, puntando su un linguaggio visivo più immediato e dinamico.



PROGETTO APPENNINO® RESTARTAPP®

Dal 9 giugno al 27 settembre 2014 - con interruzione nel mese di agosto - ha debuttato a Grondona (AL) il primo Campus residenziale italiano totalmente gratuito per l'accelerazione e lo sviluppo di imprese da insediare su tutto il territorio appenninico. I 15 partecipanti sono stati selezionati tra più di 70 candidature provenienti da ogni regione: una prima scrematura è stata effettuata sulla base della documentazione inviata in risposta al bando che già permetteva di individuare i progetti d'impresa più concreti; successivamente, sono stati realizzati colloqui personali per testare la reale motivazione e l'effettivo orientamento alla scelta imprenditoriale.

L'aula è risultata così composta da giovani con un'età media di 29 anni, di cui 10 uomini e 5 donne, suddivisi secondo la seguente provenienza geografica: 4 dalla Liguria, 3 dal Piemonte, 2 dall'Emilia Romagna, 1 dalla Lombardia, 1 dalla Toscana, 1 dal Lazio, 1 dalla Calabria, 1 dal Veneto e 1 dalle Marche. L'offerta formativa, completa e articolata, ha visto alternarsi nell'arco di 48 giornate

ben 54 persone fra docenti e mentori, che hanno curato momenti di didattica frontale, laboratori di creazione d'impresa e tirocini formativi presso imprese con ambiti di attività corrispondenti a quelli dei progetti presentati; sono stati inoltre realizzati due viaggi studio presso località particolarmente virtuose per il modello di rilancio del territorio adottato, quali Succiso e Portico di Romagna.

ReStartApp® ha potuto contare sulla partnership di importanti realtà accomunate dalla medesimo impegno della Fondazione per i giovani e la valorizzazione dei territori e del Made in Italy: Fondazione Symbola, UniCredit, Fondazione CIMA, Università della Montagna di Edolo, Associazione Nazionale Alberghi Diffusi, Uncem, Federforeste, Federbim. Tutti i partner hanno collaborato mettendo a disposizione competenze e professionisti per alcune docenze, garantendo al progetto solidità e validazione scientifica. ReStartApp® ha goduto inoltre del patrocinio da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, della Regione Piemonte, della Regione Liguria e del Comune di Grondona.



Al termine del percorso formativo sono stati presentati 12 business plan, esaminati poi a dicembre da un'apposita Commissione di Valutazione che ha individuato i vincitori dei tre premi di start-up messi a disposizione dalla Fondazione:

- 1° premio (30mila Euro)
"Altavia", Giorgio Masio (Liguria)
- 2° premio (20mila Euro)
"Centro Helix", Filippo Resente (Veneto)
- 3° premio (10mila Euro)
"Tularù", Miguel Acebes Tosti (Lazio)

La professionalità e le competenze complementari apportate dai membri della Commissione e dai tre rappresentanti dei principali partner (UniCredit, Fondazione Symbola e Università della Montagna di Edolo), hanno consentito di giungere a un risultato strutturato e condiviso.

FORMARE LE NUOVE GENERAZIONI

Scuola di Alti Studi in Economia

del Turismo Culturale

Cattedra Edoardo Garrone

La 9ª edizione dell'originale percorso intensivo di specializzazione in Management del

Turismo Culturale si è tenuta a Siracusa dal 27 ottobre al 6 dicembre: nell'arco di 300 ore, distribuite in 6 settimane, gli studenti hanno affrontato 2 case history, 2 escursioni di studio e un laboratorio di creazione d'impresa, elaborando poi un business plan finale.

Per il 2015, in virtù della consapevolezza dell'efficacia e della validità raggiunti dal format - ormai ampiamente affermato a livello nazionale - si intende valutare approfonditamente il corso per riproporlo, possibilmente nel territorio genovese, in un'edizione aggiornata e ancora più orientata alla costruzione di un business.

Genova Scoprendo

Il nuovo concept della 5ª edizione, incentrato sulle tematiche della Sostenibilità e della Cittadinanza attiva e responsabile, è stato apprezzato da docenti e studenti, che hanno richiesto di rafforzare il filone intrapreso; particolarmente gradita la visita al Banco Alimentare, che ha catalizzato l'attenzione anche dei partecipanti più giovani, a conferma dell'attualità e dell'importanza dei valori veicolati grazie a queste attività.



Scuola Leggendo

Nel 2014 è stata avviata la sperimentazione della nuova modalità di erogazione on-line attraverso il portale appositamente realizzato che, potenzialmente, consentirà nel tempo una fruizione del format estesa a tutto il territorio nazionale: per il primo anno scolastico 2014/2015 sono state coinvolte tre regioni del nord (Liguria), del centro (Emilia Romagna) e del sud (Campania). A giugno 2015 è prevista la fase di raccolta dati e valutazione delle attività, i cui risultati saranno poi presentati al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per favorire l'adozione del progetto tra le "buone pratiche" formative da esso promosse.

Scuola di Alta Formazione al Management

Il programma MBA della Scuola è la prima iniziativa dell'Associazione per la Formazione d'Eccellenza, voluta e promossa dalla Fondazione Edoardo Garrone in partnership con la Fondazione Giovanni Agnelli, la Fondazione Pirelli, e l'Association du Collège des Ingénieurs di Parigi. Il percorso formativo, totalmente gratuito, offre un Master in Business Administration a giovani laureati in ingegneria e in discipline scientifiche ed economiche.

CICLI DI INCONTRI E RASSEGNE

Dal 18 ottobre al 3 dicembre 2014, si è svolto a Palazzo Ducale "L'Italia s'è desta?", un ciclo di quattro dialoghi a cura di Giovanna Zucconi con un economista (Tito Boeri), un imprenditore del Made in Italy (Oscar Farinetti), un critico d'arte (Philippe Daverio) e un esperto di sviluppo sostenibile (Luca Mercalli), per capire se nell'incontro fra tradizione e innovazione, nel "saper fare", nelle eccellenze manifatturiere, nello sfruttamento intelligente di beni culturali e naturali unici al mondo, si rivela l'autentico patrimonio del nostro Paese e vi si possano rintracciare le leve per il suo rilancio.

IMPEGNO SOCIALE

Oltre al consueto supporto al progetto Mus-e Genova, che si pone l'obiettivo di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole elementari attraverso esperienze artistiche, la Fondazione ha sostenuto l'attività dell'Associazione Emozione Giocate Onlus, un organismo no-profit nato a Genova nel 2011 allo scopo di tutelare le emozioni dei bambini con difficoltà psicomotorie, legate a un ritardo nell'apprendimento, che si manifestano soprattutto nel linguaggio.



DATI E INDICATORI

4

DATI E INDICATORI
RELAZIONE DI REVISIONE
INDICE DEI CONTENUTI GRI
GLOSSARIO

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

		2014	2013	2012
Ricavi totali ⁽¹⁾	milioni di Euro	1.999	7.076	8.288
Margine Operativo Lordo	milioni di Euro	547	380	332
Margine Operativo Lordo a valori correnti ⁽²⁾	milioni di Euro	429	493	346
Margine Operativo Lordo a valori correnti adjusted ⁽³⁾	milioni di Euro	491	569	458
Risultato Operativo Netto a valori correnti ⁽²⁾	milioni di Euro	240	283	197
Risultato Operativo Netto a valori correnti adjusted ⁽³⁾	milioni di Euro	249	278	216
Risultato Netto	milioni di Euro	73	85	200
di cui risultato Netto di Gruppo	milioni di Euro	48	28	151
Risultato Netto di Gruppo a valori correnti ⁽⁴⁾	milioni di Euro	76	38	12
Flussi di cassa da attività d'esercizio	milioni di Euro	344,4	251,8	163,6
Indebitamento finanziario netto adjusted ⁽⁵⁾	milioni di Euro	538	1.015	722
Capitale investito netto	milioni di Euro	2.049	2.821	2.484
Investimenti ⁽⁶⁾	milioni di Euro	54	74	77
Leva finanziaria		16%	29%	21%

Per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti adjusted si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance" del Bilancio 2014.

(1) Al netto delle accise e, nel 2014, delle operazioni di compravendita (3.829 milioni di Euro). Nel 2014 i ricavi totali comprendono anche il provento per la risoluzione anticipata della convenzione CIP 6 (circa 515 milioni di Euro).

(2) Non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche.

(3) Comprendono in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG, dei risultati di TotalErg (società in joint venture con TOTAL), di LUKERG Renew (società in joint venture con il Gruppo LUKOIL). Negli anni precedenti includeva, per la quota di spettanza ERG, il contributo dei risultati di ISAB S.r.l.

(4) Non include gli utili (perdite) su magazzino, le poste non caratteristiche e le relative imposte teoriche correlate. I valori corrispondono anche a quelli adjusted.

(5) Comprende in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG, della posizione finanziaria netta delle joint venture LUKERG Renew e TotalErg.

(6) In immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il capitale investito netto comprende 1,8 milioni di Euro derivanti da contributi in conto impianti concessi dalla Pubblica Amministrazione a ERG Renew.

I ricavi totali nel 2014 comprendono 76 migliaia di Euro di contributi concessi da Pubblica Amministrazione o dalla Comunità Europea per attività di formazione ai dipendenti.

Le attività del Gruppo ERG non prevedono finanziamenti a partiti politici.

AZIONI ERG

		2014	2013	2012
Riferimento di fine anno	Euro	9,26	9,75	7,63
Prezzo massimo	Euro	⁽¹⁾ 12,69	9,86	8,95
Prezzo minimo	Euro	⁽¹⁾ 8,06	6,51	4,28
Prezzo medio	Euro	10,52	7,78	6,20
Volume medio	n.	242.967	229.315	360.453

(1) Prezzo massimo rilevato il 2/5/2014, prezzo minimo rilevato il 16/12/2014.

DATI E INDICATORI OPERATIVI

		2014	2013	2012
Produzione totale di energia elettrica	GWh	7.245	9.208	8.219
di cui da fonti rinnovabili	GWh	2.580	2.403	1.223
Quota di mercato produzione di energia elettrica Italia		2,7%	3,3%	2,9%
Vendite di energia elettrica	GWh	9.354	10.631	9.074
Quota di mercato vendite di energia elettrica Italia		3,0%	3,4%	2,7%

PERSONALE, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

		2014	2013	2012
Dipendenti al 31/12	n.	604	778	613
Dirigenti	n.	46	53	44
di cui presso sede di Genova		72%	62%	73%
Quadri	n.	145	161	154
Impiegati	n.	270	365	328
Operai	n.	143	199	87
Altri collaboratori non dipendenti	n.	11	26	36
Indice di assenteismo		2,01%	⁽¹⁾ 2,8%	2,6%
Incidenza del part time		4,5%	⁽¹⁾ 4,0%	4,1%
Incidenza del lavoro straordinario		5,12%	⁽¹⁾ 8,0%	8,5%
Tasso di sindacalizzazione		23,2%	26,3%	33,9%
Contenzioso del lavoro in corso	n.	6	2	9
Sciopero	ore	70	82	99

(1) Il dato 2013 non comprende i valori relativi alle società acquisite in corso d'anno.

FORMAZIONE

		2014	2013	2012
Formazione totale	ore	26.456	26.917	30.717
Indice medio di formazione per dipendente	giorni/dip	4,8	5,0	6,2

	Uomini ore/dip	Donne ore/dip	Uomini ore	Donne ore	Totale 2014
Dirigenti	24,5	45,0	1.031	180	1.211
Quadri	42,2	41,2	4.473	1.608	6.081
Impiegati	39,5	38,0	6.880	3.649	10.529
Operai	60,4	–	8.635	–	8.635
Totale			21.019	5.437	26.456

ANALISI DI DETTAGLIO SUL PERSONALE - ANNO 2014

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO APPLICATI	2014	2013	2012
Energia e Petrolio	399	562	569
Metalmecanico	136	139	-
Terziario	23	24	-
Dirigenti industria	43	49	44
Dirigenti terziario	3	4	-
Totale	604	778	613

LOCALIZZAZIONE PERSONALE 2014	Uomini	Donne	Totale
Genova	144	112	256
Siracusa	155	12	167
Roma	29	10	39
Altre sedi	135	7	142

	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato - Full time	6	6	12
Tempo determinato - Part-time	-	1	1
Tempo indeterminato - Full time	457	108	565
Tempo indeterminato Part-time	-	26	26
Totale Gruppo	463	141	604

	Dipendente	Categoria protetta	Totale
Dirigenti	46	0	46
Quadri	143	2	145
Impiegati	247	23	270
Operai	142	1	143
Totale Gruppo	578	26	604

	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno utilizzato congedo parentale	4	31	35
Persone rientrate al termine del congedo parentale	4	31	35
Personale ancora al lavoro dopo 12 mesi	4	31	35
Personale licenziatosi a causa della maternità	-	-	-

	Dipendente	% su totale dipendente
Dipendenti pensionabili entro 5 anni ⁽¹⁾	33	5%
Dipendenti pensionabili entro 10 anni ⁽²⁾	32	5%

(1) Anzianità contributiva al 31/12/2014 ≥35 anni.

(2) Anzianità contributiva al 31/12/2014 ≥30 anni, <35 anni.

SICUREZZA

	Uomini	Donne	Totale 2014	Totale 2013	Totale 2012
Infortunati					
Genova	-	-	-	1	1
Roma	-	-	-	-	-
Siracusa (uffici)	-	-	-	-	-
Siracusa (impianti)	1	-	1	4	-
Periferici	3	-	3	-	-
Totale	4	-	4	5	1

			2014	2013	2012
Indice di frequenza <i>n. infortunati per milioni di ore lavorate</i>			4,21	4,72	1,02
Indice di gravità <i>n. di giornate nette perse per migliaia di ore lavorate</i>			0,04	0,06	0,04
Giornate di lavoro perse	n.		35	68	43
Decessi per cause correlate al lavoro	n.		-	-	-
Infortunati ditte terze ⁽¹⁾	n.		1	3	-
Indice di frequenza ditte terze ⁽¹⁾			1,21	1,74	-
Indice di gravità ditte terze ⁽¹⁾			0,11	0,01	-
Giorni/uomo lavorati da ditte terze ⁽¹⁾	n.		103.558	215.810	132.406

(1) Il dato 2012 si riferisce al solo sito di Priolo, il dato 2013 non comprende ERG S.p.A. ed ERG Oil Sicilia.

FORNITORI

		2014	2013	2012
Fornitori attivi (almeno un ordine)	n.	1.683	1.569	1.432
di cui con sede legale o indirizzo di fatturazione in Italia		90%	92%	92%
di cui con sede legale o indirizzo di fatturazione nelle regioni di presenza dei nostri impianti		34%	29%	22%
Fornitori qualificati	n.	1.672	1.458	1.650
di cui: numero fornitori qualificati in base i parametri HSE	n.	555	-	-
Tempo medio di qualifica	giorni	58	87	130
Incidenza gare (su valore totale acquisti)		42%	65%	53%
Incidenza gare (su numero totale acquisti)		39%	29%	26%

CLIENTI

		2014	2013	2012
ERG Power - Clienti industriali di sito	n.	15	15	11

EOLICO - RISORSE ECONOMICHE E GESTIONALI HSE

		2014	2013	2012
Spese totali HSE	migliaia di Euro	838	575	n.d.
Livello di certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001		100%	100%	100%
Verifiche di sicurezza e audit HSE in campo	n.	230	187	n.d.

EOLICO - AMBIENTE E TERRITORIO

		2014	2013	2012
Produzioni	GWh	2.580	2.403	1.223
Consumi energetici indiretti ⁽¹⁾	GWh	9,3	8,3	0,38
CO ₂ evitata	kt	1.021	959	492
Emissioni indirette CO ₂ ⁽¹⁾	kt	3,8	3,4	n.d.
SF ₆ presente nei quadri elettrici	kg	893	893	n.d.
Rifiuti prodotti	t	97	-	n.d.
di cui rifiuti pericolosi	t	27	-	n.d.
di cui non pericolosi	t	-	-	n.d.
di cui avviati a recupero	t	64	-	n.d.

(1) Il dato 2012 non comprende i consumi dei parchi eolici francesi e romeni.

POWER - RISORSE ECONOMICHE E GESTIONALI HSE

		2014	2013 rest	2013	2012
Spese totali HSE	milioni di Euro	13	19	29	44
di cui investimenti	milioni di Euro	3	7	8	19
di cui spese correnti	milioni di Euro	10	12	21	25
Livello di certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001 delle organizzazioni operanti nei siti industriali		100%	100%	100%	100%
Verifiche di sicurezza e audit HSE in campo	n.	481	722	1.484	1.201
Safety walks	n.	6	n.d.	26	75

POWER - AMBIENTE E TERRITORIO

		2014	2013 rest	2013	2012
Consumi energetici (fonti primarie)	TJ	22.072	23.875	63.263	64.713
di cui feedstock	TJ	–	–	38.705	37.345
di cui gas naturale	TJ	21.271	21.533	21.983	22.641
di cui altre fonti primarie	TJ	801	2.342	2.575	4.728
Consumi energetici indiretti	TJ	82	50	801	791
di cui energia elettrica	TJ	68	34	785	782
Efficienza parco termoelettrico *	tep in/MWheq	0,170	0,183	0,205	0,206
Emissioni dirette CO ₂	kt	1.259	1.382	4.494	4.382
Emissioni indirette CO ₂ (energia importata)	kt	9,8	6	96,6	94,3
Emissioni NO _x ⁽¹⁾	t	399	461	1.227	1.314
Emissioni SO ₂ ⁽¹⁾	t	42	164	639	721
Emissioni particolato	t	4	8	50	66
SF ₆ presente nei quadri elettrici	t	12,9	12,9	20,7	12,1
Indice CO ₂ termoelettrico	kt/GWheq	0,39	0,44	0,60	0,58
Indice NO _x termoelettrico	t/GWheq	0,12	0,15	0,16	0,17
Indice SO ₂ termoelettrico	t/GWheq	0,01	0,05	0,09	0,09
Indice particolato termoelettrico	t/GWheq	0,001	0,003	0,007	0,009
Prelievi acqua marina per raffreddamento impianti	milioni di m ³	238	257	299	299
Prelievi acqua pozzi	milioni di m ³	9	9	9	9
Acque reimmesse nel ciclo naturale	% rispetto prelievi	96,7%	96,8%	95,1%	93,7%
Rifiuti prodotti	kt	4,0	8,3	10,3	12,7
di cui rifiuti pericolosi	kt	0,5	0,5	1,4	2,2
di cui non pericolosi	kt	3,5	7,7	8,9	10,5
di cui avviati a recupero		22%	14%	23%	44%

(1) I dati relativi alle emissioni in atmosfera di NO_x ed SO₂ del parco termoelettrico sono coerenti con quanto previsto nella dichiarazione annuale ai fini del Registro E-PRTR. Sono pertanto presi in considerazione gli impianti in pieno esercizio e non è incluso il contributo del gruppo SA1N/1 che per parte dell'anno 2014 si trovava in condizioni di transitorio ed avviamento a seguito degli interventi di adeguamento a BAT.

* Dato 2014 riferito al solo CCGT.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO ERG

Al Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione limitata del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo ERG al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità alle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines" (versione G3.1) e al supplemento di settore "Sustainability Reporting Guidelines & Electric Utilities Sector Supplement (EUSS)" definite, rispettivamente, nel 2011 e nel 2009 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "L'ottava edizione del Rapporto di Sostenibilità", compete agli amministratori di ERG S.p.A., così come la definizione degli obiettivi del Gruppo ERG in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete altresì agli amministratori di ERG S.p.A. l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Rapporto di Sostenibilità. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base al lavoro svolto.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata indicati nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili "Code of Ethics for Professional Accountants" dell'*International Ethics Standards Board for Accountants* ("IESBA"), compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una limitata sicurezza, inferiore rispetto a una revisione completa, che il Rapporto di Sostenibilità non contenga errori significativi. Un incarico di revisione limitata del Rapporto di Sostenibilità consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto di Sostenibilità, analisi del Rapporto ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze probative ritenute utili. Le procedure effettuate sono riepilogate di seguito:
 - comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Responsabilità economica" del Rapporto di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo ERG 31 dicembre 2014, sul quale Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso la relazione della società di revisione (ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), in data 23 marzo 2015;
 - analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Rapporto di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- interviste e discussioni con il personale della Direzione di ERG S.p.A., al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto di Sostenibilità;
- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Rapporto di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto di Sostenibilità;
- analisi della conformità delle informazioni qualitative riportate nel Rapporto di Sostenibilità alle linee guida identificate nel paragrafo 1 della presente relazione e della loro coerenza interna, con particolare riferimento alla strategia, alle politiche di sostenibilità e all'identificazione degli aspetti significativi per ciascuna categoria di stakeholder;
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza dei soggetti coinvolti, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dall'Amministratore Delegato di ERG S.p.A., sulla conformità del Rapporto di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo 1, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo l'ISAE 3000 e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione completa.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relative al Rapporto di Sostenibilità dell'esercizio precedente presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 giugno 2014.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità del Gruppo ERG al 31 dicembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "*Sustainability Reporting Guidelines*" (versione G3.1) e al supplemento di settore "*Sustainability Reporting Guidelines & Electric Utilities Sector Supplement (EUSS)*" definite, rispettivamente, nel 2011 e nel 2009 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "L'ottava edizione del Rapporto di Sostenibilità".

Milano, 29 maggio 2015

DELOITTE ERS – ENTERPRISE RISK SERVICES S.r.l.


Franco Amelio

Socio

INDICE DEI CONTENUTI GRI

		In accordo con le linee guida GRI G3.1 - 2011 + EUSS	C	C+	B	B+	A	A+
OBBLIGATORIO	Autodichiarazione della società			RAPPORTO VERIFICATO		RAPPORTO VERIFICATO	✓	
OPZIONALE	Controllo da parte terzi							
	Controllato da GRI							

INDICATORI GRI/G3.1

■ Totale

■ Parziale

□ Non coperto

n.a.: non applicabile

Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le joint venture TotalErg e LUKERG Renew, salvo nei casi indicati nella nota metodologica.

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
1 STRATEGIA E ANALISI				
1.1	■	4-5		6.2
1.2	■	4-5; 8-10; 17-20; 32; 52-54; 70-71		6.2
2 PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE				
2.1	■	Copertina		
2.2	■	8-10		
2.3	■	7-10		6.2
2.4	■	Quarta di copertina	L'elenco delle sedi ERG è disponibile nella sezione "Contatti" del sito istituzionale www.erg.it .	
2.5	■	8-10; 12; 40		
2.6	■	14	Si veda la sezione "Principali azionisti" del sito istituzionale www.erg.it .	
2.7	■	8-10; 12; 40		
2.8	■	8-11; 14; 40; 106		
2.9	■	7-10; 14; 20; 30-31		
2.10	■		Non sono stati ricevuti premi e riconoscimenti nel corso del 2014.	
EU1	■	8-13; 40		
EU2	■	11; 40; 107		
EU3	■	8-10; 110		
EU4	n.a.		ERG non gestisce attività di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.	
EU5	■	40		

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
--	-----------	-------------	----------	-----------------------

3 PARAMETRI DEL REPORT

Profilo del report

3.1	■	30-31	Dal 2007 il Rapporto di Sostenibilità ERG è pubblicato annualmente nel mese di giugno.	
3.2	■	30-31	Dal 2007 il Rapporto di Sostenibilità ERG è pubblicato annualmente nel mese di giugno.	
3.3	■	30-31	Dal 2007 il Rapporto di Sostenibilità ERG è pubblicato annualmente nel mese di giugno.	
3.4	■	132	Si veda la sezione "Contatti" del sito istituzionale www.erg.it .	
3.5	■	24-28; 30-31		
3.6	■	30-31		
3.7	■	30-31; 106-111		
3.8	■	7-10		
3.9	■	11; 30-31; 40; 59		
3.10	■	30-31		
3.11	■	30-31; 40; 106-111		

GRI content index

3.12	■			
------	---	--	--	--

Assurance

3.13	■	30; 112-113		7.5.3
------	---	-------------	--	-------

4 GOVERNANCE, IMPEGNI, COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Governance

4.1	■	14-21; 28-29		6.2
4.2	■	16		6.2
4.3	■	16	Si veda la sezione "Governance" del sito istituzionale www.erg.it .	6.2
4.4	■	16-20; 88-92	Si veda anche il "Regolamento di Assemblea" nel sito istituzionale www.erg.it .	6.2
4.5	■	14; 79-83		6.2
4.6	■	14-21		6.2
4.7	■	14-19	Si veda la sezione "Governance" del sito istituzionale www.erg.it .	6.2
4.8	■	4-5; 19-21; 23-24; 29	Si veda anche il Codice Etico disponibile nel sito istituzionale www.erg.it .	6.2
4.9	■	14-16; 29-32		6.2
4.10	■	14; 29; 79-83		6.2

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
Impegno in iniziative esterne				
4.11	■	17-21		6.2
4.12	■		ERG non aderisce a codici di condotta, principi o carte sviluppati da enti/associazioni esterni.	6.2
4.13	■	26-27		6.2
Coinvolgimento degli stakeholder				
4.14	■	23-28		6.2
4.15	■	23-28		6.2
4.16	■	23-28; 39; 74-75; 88-100		6.2
4.17	■	23-24; 28; 63-65; 88-100		6.2
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA				
DMA	■	8-10; 18-19; 26-27; 34; 37-40; 46-48; 52-55; 106		6.2, 6.8
EU6	■	8-11; 32; 37-40; 41-43; 46-47		
EU7	■		Il ramo d'azienda retail è stato ceduto nel gennaio 2012. I restanti clienti industriali utilizzano l'energia elettrica e il vapore prodotti per i loro cicli produttivi.	
EU8	■	8-11; 32; 37-40; 41-43; 46-47		
EU9	n.a.		ERG non possiede, né direttamente né tramite partecipazioni, quote di società che gestiscono centrali nucleari.	
Performance economica				
EC1	■	34		6.8, 6.8.3, 6.8.7, 6.8.9
EC2	■	17-19; 29; 39; 52-55; 56-59		6.5.5
EC3	■		ERG non gestisce alcun piano pensionistico aziendale autonomo.	
EC4	■	106		
Presenza sul mercato				
EC5	■	81		6.3.7, 6.4.4, 6.8
EC6	■	50; 109		6.6.6, 6.8, 6.8.5, 6.8.7
EC7	■	75	Il Gruppo ERG garantisce le pari opportunità nel corso delle procedure di assunzione.	6.8, 6.8.5, 6.8.7

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
Impatti economici indiretti				
EC8	■	97-104		6.3.9, 6.8, 6.8.3, 6.8.4, 6.8.5, 6.8.6, 6.8.7, 6.8.9
EC9	■	97-104		6.3.9, 6.6.6, 6.6.7, 6.7.8, 6.8, 6.8.5, 6.8.6, 6.8.7, 6.8.9
EU10	□	12-13; 40	L'informazione richiesta fa riferimento alla strategia aziendale disponibile sul sito istituzionale www.erg.it .	
EU11	■	40; 52; 56; 61; 111		
EU12	■		ERG non gestisce attività di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.	
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE				
DMA	■	49; 52-54; 56; 58-59; 62; 110-111		6.2, 6.5
Materie prime				
EN1	■	111		6.5, 6.5.4
EN2	■		Le attività non prevedono l'utilizzo di materiali riciclati.	6.5, 6.5.4
Energia				
EN3	■	111		6.5, 6.5.4
EN4	■	110-111	I consumi indiretti di energia sono coperti con acquisti dalla rete nazionale. Si faccia riferimento alle elaborazioni più recenti del GSE-Terna.	6.5, 6.5.4
EN5	■	49; 52-54; 62; 110-111		6.5, 6.5.4
EN6	■	49; 52-54; 62; 110-111		6.5, 6.5.4
EN7	■		Le centrali autoproducono l'energia necessaria per i propri processi produttivi. L'energia acquistata sul mercato viene utilizzata solo per momentanee necessità.	6.5, 6.5.4
Acqua				
EN8	■	62; 111		6.5, 6.5.4
EN9	■	62; 111		6.5, 6.5.4
EN10	■	111	Il prelievo idrico è per lo più costituito da acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento degli impianti e delle apparecchiature. L'acqua, una volta terminato il ciclo di utilizzo, viene restituita al corpo ricettore, dopo un adeguato monitoraggio della sua qualità.	6.5, 6.5.4

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
Biodiversità				
EN11			ERG non possiede né gestisce terreni in ambienti naturali a elevata biodiversità.	6.5, 6.5.6
EN12		63-66		6.5, 6.5.6
EU13		63-66		
EN13		63-66		6.5, 6.5.6
EN14		63-66		6.5, 6.5.6, 6.8.3
EN15			ERG non possiede né gestisce terreni in ambienti naturali a elevata biodiversità.	6.5, 6.5.6
Emissioni, scarichi e rifiuti				
EN16		55; 59; 110-111		6.5, 6.5.5
EN17			Non vi sono altre emissioni indirette e significative per peso che derivano da attività di funzionamento dell'organizzazione aziendale.	6.5, 6.5.5
EN18		32; 39; 49; 52-59; 110-111		6.5, 6.5.5
EN19			ERG non emette sostanze dannose per l'ozono nelle sue attività industriali.	6.5, 6.5.3
EN20		39; 56-58; 111		6.5, 6.5.3
EN21		62; 111		6.5, 6.5.3
EN22		110-111		6.5, 6.5.3
EN23			Non si sono verificati sversamenti nel corso dell'anno.	6.5, 6.5.3
EN24		110-111		6.5, 6.5.3
EN25		54; 63-65		6.5, 6.5.3, 6.5.4, 6.5.6
Prodotti e servizi				
EN26		32; 49; 52-58; 60-66		6.5, 6.5.4, 6.6.6, 6.7.5
EN27			I carburanti sono commercializzati tramite la rete di ERG Oil Sicilia e vengono venduti come prodotti "sfusi".	6.5, 6.5.3, 6.5.4, 6.7.5
Conformità				
EN28			Non sono state rilevate multe e sanzioni non monetarie per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale.	6.5
Trasporti				
EN29			Tale indicatore si considera non significativo per le attività svolte dal Gruppo.	6.5, 6.5.4, 6.6.6
Generale				
EN30		41-44; 49; 56-59; 62; 63-66; 110-111	L'analisi delle spese HSE per tipologia non è al momento disponibile.	6.5

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
INDICATORI DI PERFORMANCE SULLE PRATICHE DI LAVORO E SULLE CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE				
DMA	■	20; 32; 48-50; 69-73; 75; 108-109		6.2, 6.4, 6.3.10
Occupazione				
EU14	■	19-20; 32; 75; 85-88; 107		
EU15	■	108		
EU16	■	20-21; 24; 48-50; 68-73; 109		
LA1	■	76-78; 108-109		6.4, 6.4.3
LA2	■	76-78; 108		6.4, 6.4.3
LA3	■		Tutti i dipendenti, in relazione alla loro posizione professionale godono dei medesimi benefit.	6.4, 6.4.3, 6.4.4
LA15	■	108		6.4, 6.4.4
EU17	■	109		
EU18	■	68-69; 71-73		
Relazioni industriali				
LA4	■	108		6.4, 6.4.3, 6.4.4, 6.4.5, 6.3.10
LA5	■		Gli aspetti normativi e retributivi fanno riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.	6.4, 6.4.3, 6.4.4, 6.4.5
Salute e sicurezza sul lavoro				
LA6	■	69; 75		6.4, 6.4.6
LA7	■	69; 109		6.4, 6.4.6
LA8	■	68-73		6.4, 6.4.6, 6.8, 6.8.3, 6.8.4, 6.8.8
LA9	■	69; 74-75	Nel rispetto di quanto statuito nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Energia e Petrolio.	6.4, 6.4.6
Formazione e istruzione				
LA10	■	84; 107		6.4, 6.4.7
LA11	■	84-87		6.4, 6.4.7, 6.8.5
LA12	■	82-83		6.4, 6.4.7
Diversità e pari opportunità				
LA13	■	14-16; 76-78; 107-108		6.3.7, 6.3.10, 6.4, 6.4.3
LA14	■	81-82		6.3.7, 6.3.10, 6.4, 6.4.3, 6.4.4

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
INDICATORI DI PERFORMANCE SUI DIRITTI UMANI				
DMA	■	19-20; 29; 48-49; 74-75		6.2, 6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.6, 6.6.6
Pratiche di investimento e approvvigionamento				
HR1	■	19-20; 29; 48-49; 74-75	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.5, 6.6.6
HR2	■	19-20; 29; 48-49; 74-75	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.5, 6.4.3, 6.6.6
HR3	■	20, 74	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.5
Non discriminazione				
HR4	■		Non si sono verificati episodi nel corso del 2014.	6.3, 6.3.6, 6.3.7, 6.3.10, 6.4.3
Libertà di associazione e contrattazione collettiva				
HR5	■	19-20; 29; 48-49; 74	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5, 6.3.8, 6.3.10, 6.4.3, 6.4.5
Lavoro minorile				
HR6	■	19-20; 29; 48-49; 74-75	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5, 6.3.7, 6.3.10, 6.6.6
Lavoro forzato				
HR7	■	19-20; 29; 48-49; 74-75	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5, 6.3.7, 6.3.10, 6.6.6
Pratiche di sicurezza				
HR8	■	19-20; 29; 48-49; 74-75	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.5, 6.4.3, 6.6.6
Diritti delle popolazioni indigene				
HR9	■		Non si sono registrate violazioni nel corso del 2014.	6.3, 6.3.6, 6.3.7, 6.3.8, 6.6.7
Valutazioni				
HR10	■	19-20; 29; 48-49; 74-75	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5
Azioni correttive				
HR11	■		Non si sono registrati reclami nel corso del 2014.	6.3, 6.3.6
INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA SOCIETÀ				
DMA	■	18-22; 27-28; 66-68; 71-77; 97-104		6.2, 6.6, 6.8
EU19	n.a.		Le attività aziendali non prevedono pianificazione energetica di sviluppo infrastrutturale.	
EU20	■	74-75		
EU21	■	60-61; 68-73		

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
Collettività				
SO1	■		Le nuove costruzioni e le modifiche sostanziali degli impianti sono soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) che prevedono il coinvolgimento dei soggetti interessati (delle comunità locali) per l'analisi degli aspetti ambientali, paesaggistici e territoriali connessi.	6.3.9, 6.8, 6.8.3, 6.8.9
EU22	■	74-75		
SO9	■		Le nuove costruzioni e le modifiche sostanziali degli impianti sono soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) che prevedono il coinvolgimento dei soggetti interessati (delle comunità locali) per l'analisi degli aspetti ambientali, paesaggistici e territoriali connessi.	6.3.9, 6.5.3, 6.5.6, 6.8
SO10	■	62-66; 71-73		6.3.9, 6.5.3, 6.5.6, 6.8
Corruzione				
SO2	■	20		6.6, 6.6.3
SO3	■	20		6.6, 6.6.3
SO4	■	20; 50	Non si sono verificati episodi di corruzione nel corso del 2014.	6.6, 6.6.3
Contributi politici (approccio nei confronti di politica/istituzioni)				
SO5	■	24-27		6.6, 6.6.4, 6.8.3
SO6	■	27; 106	Le attività del Gruppo ERG non prevedono finanziamenti a partiti politici.	6.6, 6.6.4, 6.8.3
Comportamenti anti-collusivi				
SO7	■		Non sono stati registrati casi nel corso del 2014.	6.6, 6.6.5, 6.6.7
Conformità (compliance)				
SO8	■		Non state registrate sanzioni nel corso del 2014.	6.6, 6.6.3, 6.6.7, 6.8.7
INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO				
DMA	■	40; 56-59; 62; 63-66		6.2, 6.6, 6.7
EU23	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU24	n.a.		I clienti di ERG sono prevalentemente clienti business.	
Salute e sicurezza dei consumatori				
PR1	■	56-59; 62; 68-73	I prodotti venduti non sono soggetti a ciclo di vita.	6.3.9, 6.6.6, 6.7, 6.7.4, 6.7.5
PR2	■		Non sono stati registrati casi di non conformità nel corso del 2014.	6.3.9, 6.6.6, 6.7, 6.7.4, 6.7.5
EU25	■	109		

	Copertura	Riferimenti	Commenti	Riferimenti ISO 26000
Etichettatura di prodotti e servizi (labeling)				
PR3	■		ERG commercializza prevalentemente prodotti 'sfusi' e in compliance con la normativa vigente tramite i propri punti vendita della Rete di ERG Oil Sicilia.	6.7, 6.7.3, 6.7.4, 6.7.5, 6.7.6, 6.7.9
PR4	■		Non sono stati segnalati casi di non conformità nel corso del 2014.	6.7, 6.7.3, 6.7.4, 6.7.5, 6.7.6, 6.7.9
PR5	■		In corso d'anno non sono state svolte specifiche analisi di customer satisfaction. ERG Oil Sicilia è stata ceduta a fine 2014.	6.7, 6.7.4, 6.7.5, 6.7.6, 6.7.8, 6.7.9
Marketing communication				
PR6	■		La Società non aderisce a codici volontari relativi all'attività di marketing.	6.7, 6.7.3, 6.7.6, 6.7.9
PR7	■		Non sono stati segnalati casi di non conformità nel corso del 2014.	6.7, 6.7.3, 6.7.6, 6.7.9
Rispetto della privacy				
PR8	■		Non sono stati registrati reclami nel corso del 2014.	6.7, 6.7.7
Conformità				
PR9	■		Non sono state registrate sanzioni nel corso del 2014.	6.7, 6.7.6
EU26	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU27	n.a.		ERG non serve clienti residenziali.	
EU28	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU29	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU30	■	40		

GLOSSARIO

ACCOUNTABILITY

Un'organizzazione pratica l'accountability quando, periodicamente, rendiconta e comunica in maniera trasparente gli esiti delle proprie attività.

AEROGENERATORE - WTG

(Wind Turbine Generator)

Impianto in grado di trasformare l'energia cinetica posseduta dal vento in energia meccanica, la quale a sua volta viene utilizzata per la produzione di energia elettrica.

AUDIT HSE

Insieme delle attività condotte al fine di una valutazione sistematica ed oggettiva delle performance raggiunte in termini di Salute, Sicurezza ed Ambiente.

CAPITALE UMANO

È l'insieme del bagaglio di conoscenze/competenze e di caratteristiche proprie del lavoratore.

CERTIFICATI VERDI

Titoli annuali attribuiti all'energia prodotta da fonti rinnovabili con impianti entrati in funzione dopo il 1° aprile 1999. Ogni certificato è emesso dal Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A. (GSE) relativamente alla produzione da fonte rinnovabile dell'anno (a preventivo sulla base della produzione attesa o a consuntivo) e può essere utilizzato per ottemperare all'obbligo di immissione di energia da fonte rinnovabile relativamente all'anno cui si riferisce.

CERTIFICAZIONE OHSAS 18001

SALUTE E SICUREZZA

È l'attestazione di conformità che un'organizza-

zione ottiene da un organismo di certificazione accreditato chiamato a valutare la rispondenza del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza allo standard OHSAS 18001 (Occupational Health & Safety Assessment Series). La certificazione è di matrice volontaria.

CERTIFICAZIONE ISO 14001 AMBIENTE

È l'attestazione di conformità che un'organizzazione ottiene da un organismo di certificazione accreditato chiamato a valutare la rispondenza del proprio sistema di gestione ambientale allo standard ISO 14001. La certificazione è di matrice volontaria.

CHILOWATTORA (kWh) - MWh, GWh e TWh

Unità di misura che esprime la potenza di energia elettrica pari a 1.000 Watt erogata o assorbita in un'ora. Tale unità di misura viene anche espressa in: Megawattora (MWh), pari a 1.000 kWh, Gigawattora (GWh), pari a un milione di kWh, Terawattora (TWh), pari a un miliardo di kWh.

CICLO COMBINATO

Sistema per massimizzare l'efficienza degli impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo combinato di turbine a gas e a vapore. Il vapore è ottenuto come derivato del processo di generazione di energia elettrica dalle turbine a gas.

CODICE ETICO

È la "Carta Costituzionale dell'organizzazione". È un documento ufficiale, di alto commitment e approvazione, all'interno del quale sono descritti i valori e i principi che ispirano e guidano le decisioni e le attività dell'azienda; è la fonte primaria dei comportamenti aziendali.

CORPORATE GOVERNANCE

È il governo societario, ovvero l'insieme delle regole e delle strutture organizzative che, inquadrando i rapporti tra amministratori, dirigenza, azionisti e tutte le parti interessate, consentono una corretta ed efficiente gestione dell'impresa.

ERP (SAP R/3)

Enterprise Resource Planning - Famiglia di prodotti informatici di cui SAP R/3 costituisce il leader del mercato mondiale.

EUROSTAT

Istituto statistico dell'Unione Europea, costituisce una Direzione Generale della Commissione. Fornisce dati statistici ufficiali attendibili sugli Stati membri e sulle loro regioni, informazioni sugli altri Paesi dello Spazio economico europeo e sulla Svizzera e, in determinati settori, dati statistici riguardanti gli Stati Uniti e il Giappone. EUROSTAT non si occupa direttamente della rilevazione dei dati statistici, ma li riceve dagli Stati membri. La diffusione delle statistiche avviene tramite pubblicazioni a stampa e mezzi elettronici.

FEED IN TARIFF

Nome comune assunto dal programma europeo di incentivazione in conto esercizio della produzione di elettricità.

GRI - (Global Reporting Iniziative)

È un network/organizzazione che ha definito le linee guida, più utilizzate al mondo, per la rendicontazione di sostenibilità. » approfondisci sul sito GRI.

HSE - (Health, Safety, Environment)

Sigla inglese, internazionalmente riconosciuta, per identificare Salute, Sicurezza e Ambiente.

IAS/IFRS

International Accounting Standard - Principi contabili internazionali.

IMPATTO AMBIENTALE

Qualunque modificazione dell'Ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

INDICE DI FREQUENZA

Assieme all'indice di gravità, è uno degli indicatori tipici di performance di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: con riferimento ad un dato arco temporale, esprime il rapporto fra il numero di infortuni realizzati e il numero di ore lavorate.

INDICE DI GRAVITÀ

Con riferimento ad un dato arco temporale, esprime il rapporto fra il numero di giorni di invalidità temporanea originati dagli infortuni realizzati e il numero di ore lavorate.

KEY PERFORMANCE INDICATORS (KPI)

Vengono chiamati KPI (in italiano "indicatori chiave di performance") quegli indicatori specifici preposti al rilevamento ed alla misurazione del raggiungimento di obiettivi chiave dell'impresa.

LEVA FINANZIARIA

Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto.

LOAD FACTOR

Misura utilizzata per valutare il livello di utilizzo di un impianto; è data dal rapporto tra la produzione effettiva in un certo periodo di tempo e la produzione massima teorica dell'impianto nello stesso periodo.

MA

Mercato di Aggiustamento - Consente agli operatori di apportare modifiche ai programmi definiti nell'MGP attraverso ulteriori offerte di acquisto o vendita.

MGP

Mercato del Giorno Prima - Sessione di compravendita dell'IPEX in cui si scambiano blocchi orari di energia elettrica per il giorno successivo.

MI

Mercato infragiornaliero - Sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per ciascuna ora del giorno, ai fini della modifica dei programmi di immissione e prelievo definiti sul MGP.

MSD

Mercato dei Servizi di Dispacciamento - È lo strumento attraverso il quale Terna S.p.A. si approvvisa delle risorse necessarie alla gestione e al controllo del sistema (risoluzione delle congestioni intrazonali, creazione della riserva di energia, bilanciamento in tempo reale).

OTC

Contratti "over the counter". Contratti di compra\ vendita di energia elettrica finalizzati tra le parti al di fuori delle sessioni di borsa.

PERSONE EQUIVALENTI A TEMPO PIENO - FTE (Full Time Equivalent)

Stima del numero di persone dedite ad una specifica attività, ottenuta dal rapporto tra le ore complessive di lavoro spese annualmente in tale attività e le ore di lavoro annuali di una singola persona.

PITCH

Angolo di Pitch: angolo che intercorre tra la pala dell'aereogeneratore e la navicella (che a sua volta dovrebbe essere parallela al vento). Di conseguenza indica l'inclinazione della pala rispetto al vento evidenziando quindi la resistenza opposta e quindi la capacità di sfruttare il vento per generare energia meccanica.

POLITICA HSE

Dichiarazione delle intenzioni e dei principi di un'azienda in relazione alla sua globale prestazione verso le tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente (Health, Safety, Environment), che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in tale campo.

PROJECT FINANCING CON MODALITÀ "NON RECOURSE"

Finanziamento di un progetto che non richiede garanzie da parte degli azionisti dell'impresa finanziata.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

È il documento, di matrice volontaria, che integra la rendicontazione della performance economico-finanziaria di un'organizzazione con aspetti di natura ambientale e sociale.

RATING ETICO

È un giudizio sintetico su un titolo oggetto di possibile investimento basato su criteri di responsabilità sociale e ambientale (rating ESG - Environmental, Social, Governance).

REVAMPING

Interventi significativi di ammodernamento su impianti per migliorare o odificarne la tecnologia.

SHAREHOLDER

Azionista.

SISTEMA DI GESTIONE

L'organizzazione, la pianificazione, le responsabilità, le procedure, le prassi operative, i processi e le risorse per elaborare, attuare, conseguire, riesaminare e mantenere attivo il controllo su tutte le variabili interne ed esterne.

SM³

Sm³ - Standard metri cubi.

SOSTENIBILITÀ

È la capacità, frutto di un approccio Triple bottom line, di un'organizzazione di generare valore nel lungo periodo.

STAKEHOLDER

Ogni soggetto, ben identificabile, che può influenzare o essere influenzato dall'attività di un'organizzazione.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

È l'attività di coinvolgimento sistematico degli stakeholder. Il fine è quello di condividere la missione dell'organizzazione con i diversi portatori di interesse in maniera tale da avvicinare obiettivi di impresa e loro aspettative.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Dal Rapporto Brundtland dell'ONU: "soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri".

TARIFFA CIP 6

Tariffa pagata dal GSE (Gestore dei Servizi Elettrici) ai produttori di energia elettrica da fonti assimilate alle rinnovabili che rientrano tra i soggetti del provvedimento CIP 6/92.

TRIPLE BOTTOM LINE

Approccio che coinvolge in modo integrato la performance economico-finanziaria con quella ambientale e sociale affinché si possa avere misura del valore, sostenibile, prodotto da un'organizzazione.

V.I.A.**(Valutazione Impatto Ambientale)**

Procedura preliminare mediante la quale vengono valutati gli effetti di un progetto sull'ambiente circostante.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Misura l'incremento di valore generato dalla produzione e distribuzione di beni e servizi finali grazie all'intervento dei fattori produttivi dell'azienda (capitale e lavoro). Evidenzia come tale valore generato sia distribuito tra i principali stakeholder di riferimento.

VISION

Mette in luce quello che un'organizzazione vuole essere in futuro. Da essa discendono i criteri che ispirano l'intero processo di pianificazione strategica dell'impresa.

YAW

Angolo di Yaw: angolo che intercorre tra la direzione del vento e il posizionamento della navicella dell'aerogeneratore. Lo 0 corrisponde al perfetto allineamento.

TOTALERG

5

TOTALERG

SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE E QUALITÀ: UN IMPEGNO CONTINUO

All'atto della sua costituzione, TotalErg ha definito e raccolto i propri principi etici e le regole di condotta all'interno del Codice di Comportamento, strumento di garanzia e affidabilità a tutela del patrimonio e della reputazione della società destinato agli organi sociali, ai dipendenti di qualsiasi livello gerarchico e ai terzi coinvolti a qualunque titolo (consociate, agenti, procuratori, procacciatori d'affari, consulenti, dealers e fornitori).

La 'Politica Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità', fondamento che esprime l'approccio di TotalErg a tali tematiche, è parte integrante di tale Codice e dimostra l'elevato livello dell'impegno adottato in materia.

L'azienda, inoltre, si è dotata di una specifica funzione, denominata "Sostenibilità e Rischi Operativi", la cui missione è assicurare, in accordo con le strategie aziendali, la sostenibilità delle attività del Gruppo e la gestione dei rischi operativi (identificazione, valutazione ed intervento): in particolare, ciò avviene attraverso l'indirizzo, il coordinamento e il controllo della salute e sicurezza dei lavoratori e dei terzi, della protezione ambientale, della tutela del patrimonio, della qualità dei prodotti e delle attività e degli adempimenti connessi con il D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

SALUTE E SICUREZZA

Performance sicurezza ed azioni conseguenti

Nel corso del 2014, TotalErg ha registrato due infortuni sul lavoro non gravi, occorsi al proprio personale: uno a seguito di un tamponamento passivo durante la guida dell'auto aziendale, l'altro a seguito di una caduta durante uno spostamento all'interno di un ufficio. Per entrambe le aree di rischio (guida auto e attività d'ufficio) sono state adottate opportune azioni di informazione e sensibilizzazione. Nessun infortunio o incidente grave è accaduto invece nell'ambito delle attività a maggior rischio (attività di stabilimento e trasporto di prodotti petroliferi).

Inoltre, TotalErg ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di reporting, di segnalazione ed analisi delle condizioni pericolose e dei quasi incidenti: un impegno premiato dal progresso positivo di tutti gli indici di sicurezza, che nel 2014 sono risultati i migliori dalla costituzione della Società.

Installazioni

Per quanto riguarda la gestione delle proprie installazioni, TotalErg si è dedicata all'aggiornamento degli standard costruttivi e manutentivi per i serbatoi fuori terra.

Formazione, informazione e sensibilizzazione

È stato portato a termine il programma di formazione pianificato per le tematiche Sa-

TOTALERG

lute e Sicurezza, che oltre alla formazione di base e a quella sui rischi specifici per i lavoratori neoassunti, ha incluso anche l'aggiornamento della formazione sui rischi specifici per alcuni ruoli operativi.

TotalErg organizza periodici Comitati di Salute, Sicurezza, Ambiente, ai quali partecipa il management aziendale, che costituiscono importanti momenti di valutazione dei risultati ottenuti e di impostazione delle attività. La Società organizza frequenti incontri anche con i Referenti SSA delle diverse aree di business e delle società controllate del Gruppo, al fine di discutere e condividere le principali tematiche in materia di Salute Sicurezza e Ambiente.

Oltre alle consolidate attività di informazione e sensibilizzazione dei dipenden-

ti sulle tematiche di Sicurezza Salute e Ambiente - realizzate attraverso canali di comunicazione interni quali la Intranet, la cartellonistica (Safety Point), le newsletter (TotalErg-News), l'organizzazione di eventi aziendali (giornata mondiale della sicurezza) - TotalErg ha lanciato, anche nel 2014, una specifica Campagna di Sicurezza rivolta a tutti i lavoratori del Gruppo, che hanno partecipato numerosi.

Nell'ottica del miglioramento continuo e della maggior tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori, e in considerazione del crescendo di atti criminali perpetrati verso siti dell'industria petrolifera, TotalErg e le società Controllate hanno deciso di includere il "rischio rapina" all'interno delle proprie valutazioni sui rischi.

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO RAPINA

In questi ultimi anni si è verificato un crescendo continuo di eventi criminali condotti nei confronti di siti ed installazioni dell'industria petrolifera, in particolare le rapine ai danni delle stazioni di servizio, prese di mira in misura maggiore rispetto ad altre attività commerciali. Sulla base di questi fatti, TotalErg e le società Controllate hanno indicato il "rischio rapina" tra quelli da considerare ai fini della valutazione del rischio per la salute e sicurezza dei propri lavoratori.

Nel corso del 2014 tutti i siti della Società hanno pertanto valutato tale rischio, individuando le aree e le mansioni maggiormente esposte e definendo per ciascuna di esse le azioni di prevenzione e protezione più opportune.

Utilizzando i canali di informazione interna è stata effettuata un'azione di sensibilizzazione volta a ricordare le modalità per dissuadere i malviventi a perpetrare l'atto criminale, ad esempio mediante una corretta gestione del denaro, oppure a formare tutto il personale sui corretti comportamenti da tenere nel caso di coinvolgimento in tali atti criminali, con lo specifico obiettivo di ridurre le conseguenze sulle persone.

METTITI IN GIOCO CON LA SICUREZZA

Nel 2014 è stata lanciata una nuova Campagna Sicurezza denominata “Mettiti in Gioco con la Sicurezza”, finalizzata alla prevenzione degli infortuni e degli incidenti attraverso la sensibilizzazione del personale all’identificazione e segnalazione delle condizioni pericolose e dei ‘quasi incidenti’, in ambito lavorativo ed extra-lavorativo.

Ad ogni uscita, la campagna ha stimolato i lavoratori a ricercare e segnalare le condizioni pericolose e i “quasi incidenti” sulla base dei modelli di riferimento virtuali di volta in volta raffigurati all’interno di un’apposita piattaforma installata sulla Intranet aziendale.

Nel corso del 2014 sono stati proposti gli ambienti relativi agli uffici e alla guida dell’auto, mentre nel 2015 sarà la volta di quelli relativi alle stazioni di servizio, ai depositi e alle situazioni extra lavorative. Ad ogni release è stato estratto a sorte un premio per uno dei partecipanti al gioco, consistente in un telefono mobile di classe medio alta.

La campagna è stata promossa attraverso la diffusione di poster ed altri strumenti di comunicazione.



VALUTAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

Nel 2014 è stata completata la mappatura dei rischi ambientali sulla quasi totalità delle stazioni di servizio carburanti di proprietà, identificando e programmando su questa base ulteriori interventi specifici di mitigazione del rischio.

Rifiuti

Le verifiche interne sull'attività di gestione dei rifiuti prodotti - eseguite servendosi del supporto di consulenti specializzati - hanno riguardato il rispetto sia della normativa vigente che degli standard della Società, includendo nel perimetro di indagine anche i siti di destinazione; non sono state rilevate inadempienze. A partire da marzo è divenuto operativo il sistema SISTRI per i produttori di rifiuti speciali pericolosi; come richiesto dalla normativa, la loro gestione ha previsto il mantenimento del cosiddetto "doppio binario" che impone di utilizzare la suddetta piattaforma informatica in parallelo con la consueta gestione cartacea, attraverso i formulari e i registri di carico e scarico.

Sistemi di Gestione e Certificazioni

Nel corso dell'anno, le linee di business di TotalErg, le relative Unità Operative e i siti hanno concluso l'implementazione del Modello di Gestione Salute Sicurezza e Ambiente (MoSSA), coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs. 231/01 e dal D.Lgs. 81/08 (art. 30).

Al 31 dicembre 2014 gli stabilimenti più importanti del Gruppo TotalErg rientranti nella normativa delle aziende a rischio di incidente rilevante (i depositi di Treocate, Savona e RdR di Roma), risultano certificati da un ente terzo accreditato secondo gli standard internazionali di gestione ISO 14001 (sistema di gestione ambientale) e OHSAS

18001 (sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro).

QUALITÀ DEI PRODOTTI E SERVIZI

TotalErg ha proseguito il proprio programma di controllo qualità di prodotti e servizi, diretto a ridurre il più possibile le eventuali anomalie e non conformità rispetto a quanto previsto dalle procedure operative delle varie fasi della catena distributiva.

Nel 2014 i controlli complessivi sono stati circa 1.200, di cui:

- 700 hanno riguardato l'housekeeping e la qualità dei prodotti presso i Punti Vendita della Rete e i Depositi di approvvigionamento;
- 500 sono stati realizzati per verificare il corretto svolgimento delle attività distributive (in particolare il trasporto su autobotti, in termini di gestione dei prodotti affidati e mantenimento della loro integrità).

TotalErg si impegna inoltre per minimizzare il calo dei prodotti, qualunque ne sia l'origine. In particolare, per quanto riguarda gli aspetti relativi al processo di misurazione della quantità dei prodotti, nel corso dell'anno ha provveduto a rafforzare le proprie procedure e gli standard utilizzati nelle attività di misurazione delle grandezze fisiche associate ai prodotti e le frequenze di verifica e taratura degli strumenti di misura, emettendo su tali argomenti uno specifico Manuale di Gestione.

Infine, è stata mantenuta la certificazione secondo lo standard ISCC (International Sustainability & Carbon Certification) per la gestione dei criteri di sostenibilità e tracciabilità dei biocarburanti commercializzati dal Deposito di Savona. Le non conformità riscontrate durante la visita di ricertificazione svolta da Bureau Veritas a fine giugno 2014 sono state pari a zero.

DATI E INDICATORI GRUPPO TOTALERG

RISULTATI ECONOMICI

		2014	2013	2012
Ricavi totali	milioni di Euro	9.466	10.399	11.973
Margine Operativo Lordo	milioni di Euro	(42,5)	66	90
Risultato Operativo Netto	milioni di Euro	(129,2)	(26)	(1)

LAVORAZIONI

		2014	2013	2012
Lavorazioni raffinerie	kt	1.275	1.385	3.854
Lavorazioni raffinerie	migliaia barili/ giorno	26	28	77

PUNTI VENDITA

		2014	2013	2012
Punti vendita Rete	n.	2.701	3.017	3.248
Quota mercato (benzine + gasolio)		10,6%	11,3%	11,2%
Erogato medio Rete	mc/p.v. a fine periodo	1.100	1.054	1.023
Punti vendita di proprietà	n.	1.676	1.746	1.940
Punti vendita con offerta di GPL e/o metano*	n.	52	52	40
Impianti di lavaggio auto*	n.	91	98	89
di cui dotati di riciclo acqua	n.	72	39	39

* Dati riferiti ai soli impianti di proprietà e in gestione diretta.

PERSONALE AL 31/12/2014

	Uomini	Donne	Totale
Dirigente	57	2	59
Quadro	182	39	221
Impiegato	356	271	627
Operaio	148	-	148
Totale Gruppo	743	312	1.055

	Totale
Tempo indeterminato - Full time	936
Tempo determinato - Full time	16
Tempo indeterminato - Part time	71
Tempo determinato - Part time	32
Totale Gruppo	1.055

FOTOVOLTAICO

		2014	2013	2012
Punti vendita su cui sono installati impianti fotovoltaici	n.	3	4	4
Potenza elettrica installata	MWp	0,028	0,031	0,031
Energia elettrica prodotta	MWh	33,7	36	37
Altri impianti fotovoltaici	n.	5	5	5
Potenza elettrica installata	MWp	0,45	0,450	0,450
Energia elettrica prodotta	MWh	435	503	353

AMBIENTE E TERRITORIO*

		2014	2013	2012
Rifiuti prodotti da attività di bonifica e nuove costruzioni avviati a recupero non pericolosi	kt	38,0	16,3	11,2
		91%	88%	92%
		78%	91%	96%
		85%	97%	68%
Perdite di prodotti petroliferi	n. eventi	4	1	2
Perdite di prodotti petroliferi	m ³	0,4	0,02	0,04

* Dati riferiti ai soli impianti di proprietà e in gestione diretta, esclusa Raffineria di Roma.

SICUREZZA*

		2014	2013	2012
Infortuni personale dipendente	n.	2	3	7
Indice di frequenza <i>n. infortuni per milioni di ore lavorate</i>		1,05	1,28	3,36
Indice di gravità <i>n. di giornate nette perdute per migliaia di ore lavorate</i>		0,018	0,031	0,034
Formazione HSE	ore	7.821	11.614	6.981

* Dati riferiti ai soli impianti di proprietà e in gestione diretta, esclusa Raffineria di Roma.

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE TOTALERG S.P.A.

RISULTATI ECONOMICI*

		2014	2013	2012
Ricavi totali	milioni di Euro	9.155	10.065	11.609
Margine Operativo Lordo	milioni di Euro	(77)	30	49
Risultato Operativo Netto	milioni di Euro	(144)	(44)	(20)

* Valori calcolati secondo i Principi Contabili italiani.

VENDITE

		2014	2013	2012
Totale vendite	kt	6.747	7.005	8.131
di cui Rete mercato interno	kt	2.369	2.534	2.645

PERSONALE

	2014	2013	2012
Dipendenti	492	644	662

ANALISI DI DETTAGLIO SUL PERSONALE - ANNO 2014

	Uomini	Donne	Totale
Dirigente	50	2	52
Quadro	131	35	166
Impiegato	157	10	257
Operaio	17	-	17
Totale	355	137	492

	Totale
Tempo indeterminato - Full time	481
Tempo determinato - Full time	1
Tempo indeterminato - Part time	10
Totale	492

ERG S.p.A. - Maggio 2015

Redazione

Sustainability
sustainability@erg.it

Communication & Corporate Image
communication@erg.it

Progetto grafico Kulta - Genova e Milano

Impaginazione Type & Editing - Genova

Copywriting Mercurio GP - Milano

Stampato su carta certificata FSC

ERG partecipa ai lavori del CSR Manager
Network Italia, tavolo di lavoro sui temi
della Responsabilità Sociale di Impresa.



Questa pubblicazione è presente:

- in formato pdf sul sito www.erg.it
- in versione navigabile sul sito www.ergcomenergia.it



ERG S.p.A.

Torre WTC

via De Marini, 1 - 16149 Genova

tel +39 010 2401 - fax +39 010 2401585

www.erg.it

Capitale Sociale Euro 15.032.000,00 i.v.

C.F./Reg. Imp. GE 94040720107

P. IVA 10122410151